



Premio
Esperienze
in Giallo
edizione XXII
2019

alla CORTE del GIALLO



Giovedì 7 novembre 2019

Aula Magna I.I.S. Vallauri - Fossano
**L'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE:
IL CONTRIBUTO DELL'EUROPA**
Incontro con Franco Chittolina
Riservato agli studenti del Vallauri

Venerdì 8 novembre 2019, ore 21

Teatro dei Battuti Bianchi - Largo Camilla Bonardi
L'ALBERO DI ELISA
Spettacolo teatrale - Compagnia TRINAURA di Siracusa
Ingresso gratuito, su prenotazione
ai numeri: 335-7540528 / 347-3829518

Venerdì 8 novembre 2019, ore 21

Scuola Media B. Tassone
Via Morazzo 14 Sant'Albano Stura
AFFINITÀ E DIFFERENZE
Incontro con Bruno Gambarotta e Margherita Oggare
Ingresso libero al pubblico

Sabato 9 novembre 2019, ore 9-13

Teatro dei Battuti Bianchi - Largo Camilla Bonardi
ENZO BIAZZI, MITO EPICO E VINCENTE
Convegno promosso dall'Ordine dei Giornalisti
del Piemonte: riflessioni sulla deontologia nello sport
Ingresso libero al pubblico

Sabato 9 novembre 2019, ore 18

Teatro dei Battuti Bianchi - Largo Camilla Bonardi
**ESPERIENZE IN GIALLO XXII EDIZIONE
CERIMONIA DI PREMIAZIONE**
Presentazione dei quattro racconti finalisti della
XXII edizione del Premio Esperienze in Giallo e
proclamazione del vincitore
Ingresso libero al pubblico

Domenica 10 novembre 2019, ore 11

Teatro dei Battuti Bianchi - Largo Camilla Bonardi
PREMIO FOLLE D'ORO XI ed. 2019
PREMIO FOLLE D'AUTORE e D'ARTISTA V ed. 2019
Cerimonia di premiazione PREMIO ALDO NICOLAJ
alla scrittrice Cristiana Asfiori
Ingresso libero al pubblico

Martedì 12 novembre 2019, ore 21

Teatro dei Battuti Bianchi - Largo Camilla Bonardi
OLTRE LA STRISCIA di Fabio Pisano
Spettacolo teatrale - LA CORTE DEI FOLLI di Fossano
Regia Pinuccio Bellone
A fine spettacolo, incontro con l'autore
Ingresso gratuito, su prenotazione
ai numeri: 335-7540528 / 347-3829518



**FOSSANO 7-8-9-10-12
novembre 2019**

cdi@lacortedellifolli.it

info@esperienze.it



RASSEGNA STAMPA 2019

Di LILIOSA TESTA

SANT'ALBANO. Sono iniziati i lavori di riqualificazione alla casetta del parco Olmi. Da lunedì ormai in disuso diventerà una postazione fissa per la Pro loco dotata di cucina per gli eventi, magazzino, bagni e per la bella stagione anche di un grande dehors di 7 per 11 metri.

Al lavoro il direttivo dell'associazione santalbanese guidata da Patty Tealdi, supportato da alcune aziende locali che hanno offerto la loro professionalità: l'ingegner Giuseppe Ferraro, l'impresa edile Magnino B & C, l'elettricista Roberto Morino e l'idraulico Roberto Gregorio. «Siamo determinati a mettercela tutta per terminare i lavori per San Liberato», dice Patty Tealdi, «almeno questo è quanto speriamo. Si tratta di un piccolo progetto ma importante per la Pro loco di oggi e di quelle future che ci permette di avere una cucina fissa e organizzare gli eventi senza, ogni volta, perderci nella burocrazia che richiede il nuovo Piano scurezza. Avere una cucina stabile ci permette anche di risparmiare sull'affitto e investire in una sede che resterà alla comunità. Chi vuole sostenerci può partecipare anche solo tessendosi alla Pro loco. Un piccolo aiuto che per noi vuol dire molto».

L'obiettivo è inaugurarla per la festa di San Liberato

Iniziati i lavori alla casetta futura sede della Pro loco



Il progetto prevede il rifacimento del tetto, la riqualificazione delle pareti dove sarà installata una cucina e si riceverà un piccolo spazio per il magazzino e la sistemazione dei bagni pubblici. La casetta è concessa dal Comune alla Pro loco in comodato d'uso gratuito per 12 più 12 anni.

Il Comune chiede di segnalare i casi di abbandono dei rifiuti

SANT'ALBANO. Per stoppare l'abbandono dei rifiuti registrato soprattutto in via Trinità, l'Amministrazione comunale invita i cittadini a segnalare in Comune o alla Polizia locale - anche tramite fotografie - le infrazioni. «Speriamo che con la collaborazione di tutti si riesca ad arrivare a individuare i colpevoli» dice il sindaco Giorgio Bozzano.

Giovedì 4 il taglio del nastro dopo i lavori

Tutti al parco giochi: c'è l'inaugurazione

SANT'ALBANO. Come annunciato dal nostro giornale giovedì 4 luglio alle 18 ci sarà l'inaugurazione ufficiale del giardinetti di parco Olmi riaperto al pubblico il 13 giugno al termine dei lavori di riqualificazione. Da alcune settimane i bambini hanno a disposizione giochi completamente rinnovati in un'area protetta da una recinzione e arredata con nuove panchine per la sosta di mamma e papà mentre i piccoli giocano, cestini per tenere pulito il parco. Anche le piante malate sono state sostituite, così da completare il filare alberato.



Il progetto, a firma dell'architetto Michele Bossio, è stato totalmente finanziato dalla Fondazione Cassa di risparmio di Fossano e dal Rotary per una spesa di circa 47 mila euro. Tutte le famiglie e i bambini sono invitati ad intervenire. **L.T.**

Venerdì 5 luglio sarà presentato il nuovo inno

L'Asd calcio festeggia la fine della stagione



Il direttivo con il sindaco all'inaugurazione della nuova sede

SANT'ALBANO. Venerdì 5 luglio l'Asd Sant'Albano festeggia la fine della stagione con la Prima squadra. Perché come più volte ha sottolineato il presidente Massimo Ravera «la nostra società non è solo calcio ma una grande famiglia che sta seguendo un percorso di crescita sportiva e sociale, che crea aggregazione e appartenenza al paese. Ed è questo la cosa più importante per me, come per tutti quelli che come me gravitano intorno alla società, e ci dedicano tempo e passione». Così alla

fine di questa sudata stagione arriva il momento della festa e del relax. Venerdì 5 luglio appuntamento quindi per calciatori, allenatori, direttivo Asd e tifosi al bar Elena da Luca e Vicky alle 19 per un aperitivo; a seguire cena con carne alla brace e animazione musicale a cura del dj Max. Durante la serata sarà presentato il nuovo inno del S. Albano.

Per facilitare l'organizzazione è gradita l'adesione presso il bar Elena entro giovedì 4 luglio.

Di ANDREA OTOLIA

Donati da associazioni e ditte - Uno andrà alla Casa alpina

Bene, due nuovi defibrillatori

BENE VAGIENNA. Due nuovi defibrillatori per Bene Vagienna. Uno, custodito nel Palazzo comunale, sarà messo a disposizione delle associazioni che ne facciano richiesta; l'altro sarà destinato alla Casa alpina di Sambuco, inaugurata di recente. La donazione dei due defibrillatori si deve all'impegno collettivo di alcune associazioni («Vogliamo bene», Ciclomotoristi benesi, Arligiani e commercianti benesi, Pro loco del Podio) e alcune ditte (Messeri, Eurostampa, Eco Tecnologie, Mita Service, Foto Enzo Alessandrini, Estetica Eden, Vento d'Oriente). L'associazione «Vogliamo bene», in particolare, è stata la regista di questa iniziativa: lo scorso aprile, aveva per altro proposto un corso su tecniche di primo soccorso e uso del defibrillatore.

La consegna «ufficiale» dei due defibrillatori è avvenuta nella serata dello scorso 26



giugno, a palazzo Lucerna di Rorì. «Vi ringraziamo, speriamo notatamente di non averli mai, ma è bello

pensare che grazie a voi potremmo salvare delle vite», hanno detto il sindaco Claudio Ambrogio e il consigliere

Daniilo Perano rivolgendosi ai rappresentanti delle associazioni e ditte cui si deve la donazione.

BENE VAGIENNA. Nei giorni di martedì 4 e mercoledì 5 giugno, si è tenuta alla scuola dell'infanzia di Bene Vagienna la tradizionale festa per i bambini frequentanti l'ultimo anno.

I piccoli scolari hanno allestito la platea proponendo il «Viaggio in mongolfiera», una breve rappresentazione musicale che simbolicamente ha voluto significare «la partenza, il viaggio verso nuove mete». Un secondo gruppo di bambini si è esibito sulle note di «l'albero della vita» creando con il corpo un albero umano. Entrambi gli argomenti sono conclusivi di uno dei progetti portati avanti nel corso di questo anno scolastico, «Facciamo bella la nostra scuola». Il momento di festa è terminato con la consegna dei diplomi ai piccoli alunni.

Le insegnanti e i bambini ringraziano il Comune di Bene Vagienna che ha contribuito al progetto di abbellimento della scuola con alcune opere, il rifacimento della pavimentazione del cortile e la sostituzione di parte degli infissi. Si ringrazia inoltre Slow food che con generosità ha regalato fiori e piante per arricchire le

aula del giardino ed ha reso più dolce il momento della festa offrendo un ottimo gelato. Un grazie all'azienda «Sereni mobili» di Centallo, che ha ricomprato un tavolo e quattro sedie per rendere più accogliente l'ingresso della scuola. Grazie ai genitori che, per tutto il

ciclo scolastico dei tre anni, si sono prodigati nelle svariate esigenze della scuola.

Un meritato e speciale ringraziamento va ai bambini che come sempre hanno saputo con spontaneità regalare momenti emozionanti.

Le insegnanti



Festa alla scuola dell'infanzia, il «grazie» degli insegnanti

«Gialli di classe» partecipano anche le quarte di Bene

Le classi quarte della scuola primaria di Bene Vagienna, lo scorso 3 giugno, si sono recate al teatro «I Portici» di Fossano per partecipare all'incontro organizzato dall'associazione

«Gialli di classe», che ha coinvolto numerosi coetanei di istituti della provincia. Ogni classe ha presentato un racconto giallo, ambientato in una scuola: quello di Bene Vagienna, dal titolo «La scuola dei giochi», ha raccontato la sparizione di una scatola piena di giochi e puzzle usate da un bambino disabile. Durante l'incontro, sono stati inoltre letti da attori della compagnia teatrale «La corte dei folli» brani dei vari racconti presentati dalle scuole.

ne «Esperienze» sul progetto «Gialli di classe», che ha coinvolto numerosi coetanei di istituti della provincia. Ogni classe ha presentato un racconto giallo, ambientato in una scuola: quello di Bene Vagienna, dal titolo «La scuola dei giochi», ha raccontato la sparizione di una scatola piena di giochi e puzzle usate da un bambino disabile. Durante l'incontro, sono stati inoltre letti da attori della compagnia teatrale «La corte dei folli» brani dei vari racconti presentati dalle scuole.

«Bene di Bene», il grazie delle scuole a Fossio e Chiaramello

I bambini di quinta della scuola primaria di Bene Vagienna ringraziano Michele Fossio, presidente dell'associazione culturale «Amici di Bene», e Paolo Chiaramello, agente di Polizia locale, per averli accompagnati durante la visita di alcuni «beni di Bene».

L'uscita sul territorio rientra nel progetto di «Educazione alla cittadinanza e Costituzione», iniziato lo scorso anno durante le ore di storia e geografia.

A Monforte d'Alba per uno spettacolo su «Il piccolo principe»

Lo scorso 24 maggio, gli alunni delle classi quarte della scuola primaria di Bene Vagienna hanno presentato, a Monforte d'Alba, il loro spettacolo «Le scatole della fantasia» su «Il piccolo principe».

L'iniziativa è stata organizzata dalla fondazione Botari Lattes, che ogni due anni presenta ai ragazzi un libro sul quale riflettere e cimentarsi in opere teatrali.

Mattinata in "giallo" per le quarte Elementari

Mattinata in giallo, lunedì 3 giugno, per gli oltre 300 alunni delle classi quarte delle scuole elementari fossanesi (compreso l'Istituto San Domenico), di Genola, Bene Vagienna, Trinità e Sant'Albano, convenuti a Fossano, i quali in questi mesi, hanno lavorato sodo. Leggendo con le loro insegnanti, il libro "Il lettore di pensieri" di Francesco Capelli edizioni Raffaello. Impugnandosi in seguito con l'esperto docente e scrittore - già finalista al concorso - Esperienze in giallo - Graziano Isola.

Da queste frequentazioni e, dalla fantasia degli studenti e dei loro insegnanti, sono poi nati dei racconti gialli ai quali, hanno dato visibilità, le proiezioni delle copertine curiose e pertinenti e le voci dei giovani attori de La corte dei folli. I quali, da bravi-bravissimi si sono cimentati nell'interpretazione di uno stralcio di tutti i quattordici racconti. Immagina a cura del docente illustratore Attilio Allisardi.

L'edizione 2019 del progetto "Giallo di classe", che ha annoverato la presenza del presidente del concorso nazionale "Esperienze in giallo" Enrico Sarfatti e della consorte nonché insegnante e capofila del progetto Esa Castinelli, a nostro modesto parere ha acquisito un ritmo più snello e più adeguato al parterre dei giovanissimi. Colui che dal regista presentatore Stefano Sandrone e dai favorevoli commenti, sia del sindaco Davide Sordella che, del presidente della Fondazione Crf Gianfranco Mondino, i quali hanno lodato quel circolo virtuoso che produrrà un volume (nel quale confluiranno tutti i racconti) che, verrà presentato a novembre. In occasione della premiazione del concorso Esperienze in giallo. Da parte sua, il generale consenso per l'ottima riuscita della proposta collettiva, suor Emanuela, la direttrice dell'Istituto scolastico San Domenico, assista da ultimo sul palcoscenico, non ha fatto mancare il suo consenso "per quel progetto comune nel quale tutti, nonostante le differenze, possono trovare spazio, arricchendo e gratificando coloro che, a vario titolo lo hanno ideato e portato a compimento".

In apertura della mattinata in giallo, sono intervenute Daniela Calandri dell'Istituto comprensivo A e Patrizia Dalmasso dell'Istituto comprensivo B, di recente intitolato a Federico Sacco, elogiando entrambe le finalità del progetto. La mattinata in giallo, è finita in gloria, con la distribuzione della collazione a cura dell'Associazione Esperienze in giallo, con l'invito di approfittare della pausa e del bel tempo per vivere in libertà la città.

Elisabetta C.L.

Dalla Materna alle Medie è festa!



All'ic "Fossano A" la musica non si ferma

Dopo il saggio-concerto degli alunni del coro delle classi quarte della scuola primaria "Einaudi" e degli studenti di "Orchestra" del plesso della scuola media di via Dante, giovedì 30 maggio è stata la volta del saggio di fine anno scolastico degli studenti (musicisti, coristi e ballerini), sempre del plesso di via Dante, frequentanti i corsi di potenziamento musicale tenuti dall'insegnante Masinara, e dei suoi allievi delle "dantesche" classi 3ª A e 3ª B. Nella sala Brüt e bön, gremita, il pubblico, caloroso ed entusiasta, ha dimostrato di gradire molto l'"aperitivo musicale" offerto dai bravissimi musicisti e dai bravissimi coristi, e anche, quest'anno, dai talentuosissimi e scatenatissimi ballerini rock della 3ª B, sempre guidati dalla stessa docente. L'entusiasmo dei protagonisti del saggio ha pervaso tutta la sala e ha contagiato tutto il pubblico presente, che, invitato a ritmare musica, canti e balli, si è lasciato sinistematicamente coinvolgere e ha festosamente accompagnato le varie esibizioni.

Tanti e tutti meritatissimi gli applausi, tanti e tutti meritatissimi gli elogi ed i complimenti ricevuti dai docenti e dalla loro insegnante: una emozionata Daniela Calandri, direttrice dell'Istituto comprensivo "Fossano A", ha calorosamente ringraziato tutti e ciascuno per il lavoro svolto e si è vivamente complimentata con tutti e con ciascuno per i brillanti risultati ottenuti. Il saggio è stato anche occasione per dare il via al "periodo

delle sorprese" ad una colonna della "Media" di via Dante, vale a dire all'insegnante Dica, prossimo alla pensione: fra la commovente di tutti - e anche e soprattutto suo - il solitamente austero e apparentemente imperturbabile docente ha ricevuto l'omaggio

preziosistico dei giovani musicisti, coristi e ballerini e della loro insegnante e, con la voce rotta dall'emozione, ha intonato, da loro e dal pubblico in sala incoraggiato, "Canzoni stonate", una delle canzoni da lui maggiormente amate. L'evento si è concluso con un grandioso rinfresco generosamente e gentilmente offerto dalle famiglie dei protagonisti del saggio.

Maria Cristina Bottero

Grazie professoressa!

Alla nostra carissima professoressa Luciano Menzo, la ringraziamo per questi due anni trascorsi insieme, ricchi

di emozioni e felicità, ci ha insegnato oltre alle materie scolastiche, delle lezioni di vita, utili per la nostra crescita e per l'approfondimento futuro. Anche se a volte ci siamo comportati male e non abbiamo studiato abbastanza, le abbiamo sempre e comunque portato rispetto.

Pensiamo che lei sia una bellissima persona, ricca di cultura e di passione e che abbia una forte anima e personalità. Speriamo che non ci dimenticherà mai, sappia che le vogliamo tanto bene e che ci mancherà moltissimo. Grazie!

La sua 2ª F

Primo premio per le quarte della Calvino al concorso nazionale del Miur

Le classi quarte della scuola Calvino si sono aggiudicate il primo premio al concorso nazionale "Comunità che dividono: creiamo legami". Concorso indetto dal Miur in

collaborazione con la Caritas che ha segnalato tra i vincitori il lavoro "un cuore solo... tanti legami", fotografia realizzata dalle classi quarte A, B, C della scuola primaria Italo Calvino dell'Istituto comprensivo "Federico Sacco".

Si tratta di uno scatto fotografico realizzato dopo aver lavorato in classe sulle parole chiave: condivisione, relazione e coesione, sottolineando l'importanza di costruire una nuova cultura, intesa sia di pratiche sociali, relazioni, per creare legami e dar vita a comunità capaci di condividere e affrontare nuove e stimolanti sfide. L'obiettivo era quello di partire dal cambiamento di sé, connettendosi con la propria interiorità, per giungere ad un cambiamento della società, quindi di tutti noi.

I ragazzi hanno elaborato le loro proposte con dei disegni e insieme sono arrivati a realizzare il prodotto finale, proponendo uno scatto fotografico. È nata l'idea del cuore, del rosso e della corda che unisce tutti.

Una delegazione di studenti, con i docenti e la dirigente Patrizia Dalmasso hanno partecipato alla cerimonia di premiazione che si è tenuta il 31 maggio, presso la sede del Miur di Roma.

Complimenti ai ragazzi che, per l'ennesima volta, a Roma sono stati portavoce di tutta la nostra scuola e di Fossano!

Festa del basket per la Materna

Venerdì 24 maggio al parco cittadino si è tenuta, per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia "Celebrini", la festa del basket a conclusione del progetto basket per le scuole dell'infanzia che la società basket-ba l'Acqua ha portato avanti quest'anno. È stata una bella occasione per giocare insieme divertendosi, nel rispetto dei compagni, delle regole di gioco, nella consapevolezza dei propri limiti. Un grazie di cuore ai due allenatori, Alberto Mondino (Mandi) e Gabriele Manassero (Gabbo) che ci hanno regalato competenza ed entusiasmo.

Sul prossimo numero altri resoconti dalle scuole



Festa del basket al Celebrini



Il Saggio dell'ic Fossano A



Le classi quarte della Calvino



La 2ª F saluta la prof. Menzo

A Beinette l'installazione interattiva "...Efface sur le sable les pas..."

BEINETTE. Mercoledì 18 settembre l'associazione si inaugura l'installazione interattiva e la mostra fotografica "...Efface sur le sable les pas..." dei santalbanesi Astrid Fremin e Paolo Volpi con la collaborazione di Lucio Maria Morra e Anne-Michele Derkenne.

L'idea di imprimere nella sabbia le impronte dei propri piedi e di cancellarle è stata di Astrid Fremin, che in pochissimo tempo ha coinvolto Anne-Michele Derkenne, Lucio Maria Morra e Paolo Volpi in questo ambizioso progetto che vive di semplicità ma possiede una sua intrinseca complessità estetica, senso-

A firma dei santalbanesi Astrid Fremin e Paolo Volpi con la collaborazione di Lucio Maria Morra e Anne-Michele Derkenne

riale psicologica e spirituale. La fase operativa ha visto la luce sul fiume Stura di

Demonio. In quella sconosciuta sabbia rovinata dalle foto che saranno esposte come parte integrante della mostra. Lì, nel letto di questo fiume, allora in secca, è stata raccolta, pulita e setacciata la sabbia sulla quale sarà possibile camminare a piedi nudi. Un'esperienza quella della "camminata attiva e della sua cancellazione" molto particolare, oserei dire perfino terapeutica. In un mondo che ci chiede di "emergere", di lasciare un'impronta della nostra unicità in competizione con gli altri e con il mondo intero, "Efface..." induce lo spettatore ad ammirare la

bellezza di un gesto semplice e Beinette e seguirsi con consapevolezza e, con altrettanta consapevolezza, di rinunciare, di lasciar andare, di accettare l'impermanenza di questo attimo di splendore.

Questo evento ha già visto la sua prima uscita alla Cavallerizza di Torino, durante l'esposizione internazionale Here 4, dove ha ottenuto un inaspettato successo e una grande partecipazione da parte del pubblico. "Cittadinismi, quelli del pubblico, che sono stati documentati e mai meno verranno integrati nelle successive installazioni interattive" - spiegano gli



artisti. Vi invitiamo a partecipare a Beinette e seguirvi nelle prossime iniziative che vedranno la nostra presenza sul territorio".

L'installazione sarà presente fino a sabato 21 settembre, dalle 18 alle 22 presso il Centro di formazione Samya culture di Benessere in via del Pascale 4. Ingresso libero.

Tra gli ospiti attesi ci sono Bruno Gamberotta e Margherita Oggero Gli appuntamenti di Liberamente santalbanese

SANT'ALBANO. Il trimestre culturale dell'associazione Liberamente santalbanese, inaugurato venerdì scorso con una interessante serata sulla gestione dell'aggressività presentata da Aldo Lombardo, psicologo presso il Centro di controllo del dolore e cure palliative dell'Aso di Cuneo, continua proponendo una serie di appuntamenti culturali fino alla fine dell'anno.

Il programma
"Musica tra cervello e anima" è l'appuntamento di ve-



nerdi 11 ottobre con Claudio Degli. Docente di lettere e diplomista al conservatorio

propone un percorso dal mito alle neuroscienze per indagare le relazioni tra musica, linguaggio, emozione e benessere.

Venerdì 8 novembre Liberamente santalbanese annovera due ospiti d'eccezione. In concomitanza e in collaborazione con l'evento "Esperienze in giallo", il concorso letterario che da oltre vent'anni si svolge a Fossano, si parlerà di "Affinità e differenze" con Bruno Gamberotta, scrittore, giornalista, conduttore televisivo e radiofonico e attore e con Margherita Oggero, inse-

gnante e nota scrittrice. **Venerdì 6 dicembre** si chiude l'anno con il concerto "Il contadino e il poeta" dedicato a Fabrizio De André. La piccola orchestra Santi Creek si esibirà in un reading musicale accompagnato da brani musicali del poeta cantautore genovese alla lettura di poesie e testi. La serata è organizzata in collaborazione con la Pro loco.

Tutti gli appuntamenti si tengono nel salone della scuola media in via Morozzo 14 alle 21. L'ingresso è libero.

Incontro sullo scuolabus: "La minoranza non è stata invitata"

SANT'ALBANO. "La minoranza non era presente perché non è stata voluta e non invitata alla riunione". Con queste parole il consigliere Luigi Panera del gruppo "Cambiamo insieme" chiarisce l'assenza del gruppo di minoranza all'incontro, convocato per giovedì 5 settembre, dal gruppo di maggioranza per trovare insieme alle famiglie con alunni che utilizzano lo scuolabus una soluzione per il servizio. "I servizi che riguardano i ragazzi e il diritto allo studio sono questioni che ci interessano particolarmente" - sottolinea dalla minoranza - "Il problema dello scuolabus è stato fatto emergere dal nostro gruppo durante l'ultimo Consiglio comunale alla presentazione del Documento unico di programmazione".

Soddisfatto il Comitato spontaneo di genitori che ringrazia "il sindaco e tutta l'Amministrazione compresa la minoranza che ha sempre creduto in questo progetto" aggiungendo che si tratta di "un bel traguardo raggiunto anche per quest'anno. Grazie alla presenza del pulmino si garantisce continuità scolastica per i nostri ragazzi, sicurezza durante il tragitto ed emerge la volontà di offrire un sostegno alle famiglie e alle mamme lavoratrici, che spesso in mancanza dei nonni, si devono sobbarcare l'intero onere domestico compreso il trasporto dei figli ad orari rigidi, rendendo difficile conciliare il lavoro".

"Confermo" - dice il sindaco Giorgio Bozzano - "l'incontro era riservato esclusivamente alle famiglie con alunni che utilizzano lo scuolabus per trovare una soluzione al servizio. Insieme abbiamo trovato la risposta e lo scuolabus partirà nei primi giorni di ottobre".

E-Mail La Fedeltà

Se vuoi scriverci l'indirizzo di posta elettronica per i comuni è iliosso@lafedelta.it

visita il sito www.lafedelta.it

SANT'ALBANO. Venerdì 15 settembre una sala affollata ha inaugurato la stagione autunnale di Liberamente santalbanese. L'associazione culturale giunta al decimo anno di attività, lo ha festeggiato con una pubblicazione che raccoglie tutte le lemmine delle serate tenute nel corso degli anni.

Tema della serata: l'aggressività, argomento molto attuale che tocca ogni sfera delle nostre vite: lavoro, scuola, famiglia, e qualsiasi età. Lo psicologo Aldo Lombardo dopo un'introduzione scientifica sui processi e meccanismi che il nostro cervello attiva per permetterci di agire e reagire nel nostro vivere quotidiano, ha presentato una serie di azioni che tutti possiamo mettere in atto per difenderci dall'aggressività fisica e verbale. Importante è innanzitutto riconoscere la rabbia, propria o altrui, attraverso i veri segnali con cui si manifesta. In questa valutazione è di fondamentale importanza riuscire a osservare i comportamenti senza etichettare le persone. Perché i ruoli (figlio, insegnante, genitore, coniuge, datore di lavoro) possono

Sala affollata alla prima serata "autunnale" dell'associazione culturale I consigli dello psicologo per gestire l'aggressività



impedirci di vedere in modo obiettivo la situazione.

L'aggressività in genere una persona che si sente vittima di una società che non ne riconosce il valore né i meriti e che compensa il proprio senso di inadeguatezza con critiche continue a persone, situazioni, eventi, idee. Le reazioni ai segni di aggressività non finiscono mai in conflitto, con calma

coricare di discutere concentrando sulle questioni e non sulla persona che si ha di fronte, gestire l'emozione prendendo tempo per ragionare sulla questione.

Diversa la reazione relativa all'aggressività fisica: in questo caso la risposta da mettere in atto è l'allontanamento dalla situazione di pericolo. Lombardo spiega che è possibile per tutti imparare a gestire le situazioni di ag-

gressività applicando poche regole ad ogni sfera della nostra vita: partendo dal presupposto che per imparare è necessario abbattere la resistenza al cambiamento che ognuno ha dentro di sé e accettare gli insuccessi che in un processo di apprendimento si verificano. Un percorso equilibrato che porta a una sana convinzione: l'invulnerabilità della rabbia.

e.g.

Era grafica presso la Sipal di Trinità Martina, 29 anni, morta in sella alla sua moto

TRINITÀ. Aveva solo 29 anni, Martina Giudice. La giovane donna si è schiantata sabato sera nel tunnel dell'Est-Ovest a Cuneo in sella alla sua Kawasaki 650, una delle sue grandi passioni.



Piossasco, da anni residente a Cuneo, era grafica e web designer presso la Sipal di Trinità. Aveva frequentato l'Accademia di belle arti a Cuneo dove aveva conosciuto il suo compagno, Luca Romano, un fumettista e colorista coinvolto in produzioni internazionali. Passione condivisa anche da Martina. E state tra le curatrici di "Eclisse", una rivista amatoriale presentata in diverse mostre di fumetti.

Lascia i genitori Rosa e Franco, la sorella Sara e il compagno Luca Romano con cui conviveva a Cuneo.

Sono in corso le indagini per accertare le cause dell'incidente. Martina, originaria di

Pagina a cura di
Liliosa Testa

TRINITÀ. Le villette, il teatro e il magazzino comunale, la sede degli uffici. Non hanno fatto gli interventi e le donazioni che Jean e Angela Garavagno stanno facendo alla città di Trinità. E l'elenco si allunga. "Il grande Jean non appena ha saputo che Giovanni Saitto (la sua sposa aiutata dal neomagister Giovanni Dotto sempre in prima linea quando serve aiuto) erano al lavoro per realizzare un servizio igienico al piano terra della scuola media ha prontamente voluto elargire il suo contributo per l'intervento" - dice il sindaco Ernesto Zucco.

Il servizio risponde alle esigenze dei ragazzi con disabilità Nuovi bagni al piano terra alle Medie: l'ultimo "regalo" dei coniugi Garavagno

Nell'anno scolastico 2018/2019 la scuola è stata dotata di un servizio scale per permettere ai ragazzi con difficoltà di deambulazione di raggiungere il primo piano senza disagio: in quel frangente era stato definito il progetto di un servizio igienico al piano terra per i disabili.

Intervento che completa la ristrutturazione dell'intero edificio i cui lavori si sono tenuti nel 2017 e inizio 2018, grazie a un contributo a fondo perduto della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo e l'intervento del 65% sul totale dei lavori del Cse.

"Ora la scuola è perfettamente a norma e offre tutte le opportunità e comfort agli studenti e agli insegnanti che la frequentano. Ancora una volta un grande, grandissimo grazie al caro Jean, benefattore sensibile e attento alle esigenze dei più deboli e sfortunati", conclude il sindaco.

FOSSANO. Ancora una volta è tempo di incognite, indagini e sospetti a Fossano: è in arrivo una nuova edizione di "Esperienze in giallo", il concorso letterario dedicato a racconti inediti di trama gialla o noir.

Per questa edizione, la numero 22, l'associazione Esperienze propone "Alla corte del giallo", una serie di eventi che dal 7 al 12 novembre portano sotto i riflettori cultura e lettura, Europa, giornalismo sportivo, teatro e narrazione.

L'appuntamento clou è sabato 9 alle 18 al teatro dei Battuti bianchi: sarà l'occasione per scoprire quali sono i quattro racconti finalisti della XXII edizione del Premio Esperienze in giallo che saranno pubblicati nella silloge "Alla corte del giallo". Sarà anche proclamato il vincitore del primo premio, il segnalibro d'oro, scelto dalla giuria, composta da Alberto Sinigaglia (presidente dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte), Margherita Oggero, Cristina Bragaglia, Bruno Gambarotta, Beppe Mariano, Maurizio Matrone, Gianni Menardi, Antonio Miglio e Roberto Riccardi. La serata sarà anche l'occasione per consegnare ai ragazzi delle classi V delle scuole primarie di Fossano, Genola, Trinità, Sant'Albano Stura e Bene Vagienna, il libro "Gialli di classe 2019" realizzato con i testi da loro scritti per il progetto promosso dall'associazione Esperienze nell'anno scolastico 2018-2019.

Gli appuntamenti, però, iniziano già giovedì 7 con un incontro riservato agli studenti dell'Istituto di Istruzione superiore Vallauri con Franco Chitolina, presidente di Apice, impegnato da anni a far conoscere l'Europa.

Venerdì 8 l'appuntamento è alle 21 nella chiesa dei Battuti bianchi: c'è "L'Albero di Blusa". Si tratta di uno spettacolo teatrale tratto dall'omonimo racconto che lo scorso anno è arrivato in finale proprio a Esperienze in giallo - spiega Enrico Seratini, patron del premio. Questa è una delle cose belle

Dal 7 al 12 novembre l'edizione numero 22 del premio letterario

Non solo "mistero" a Esperienze in giallo



La premiazione del 2018

della nostra manifestazione: spesso, infatti, i racconti finalisti e i loro autori vedono nascere nuovi progetti di scrittura o collaborazioni proprio per aver partecipato ad Esperienze in giallo". È quanto accaduto a Salvatore Lecce e Cataldo Cazzato, autori del racconto che ora è uno spettacolo teatrale: la drammaturgia di Tatiana Alessio sarà portata in scena dalla compagnia Trinaura di Siracusa (ingresso libero - prenotazione obbligatoria al 335.7540426).

Le collaborazioni messe in campo dall'associazione Esperienze in questi anni sono tante e consentono di organizzare diversi appuntamenti, questa volta anche "fuori città": venerdì 8 alle 21, infatti, nella scuola media Tassone di Sant'Albano Stura, c'è "Affinità e differen-

ze", incontro con Margherita Oggero e Bruno Gambarotta. I due scrittori, entrambi componenti della giuria di Esperienze in giallo, proporranno al pubblico un confronto tra la narrazione degli eventi criminosi nei gialli e quella riportata nella cronaca giornalistica. Evento, a ingresso libero, è proposto in collaborazione con l'associazione Libermann Santalbanese.

Sabato 9 si inizia alle 9 con una riflessione e sulla deontologia nello sport con "Bazo Bearzot, mito epico e vincente - Dove è finito il leader nello sport, nella politica e nei giornali". Si tratta di un convegno promosso dall'Ordine dei giornalisti del Piemonte (libero a tutti e valido per la formazione professionale continua della categoria): al tavolo dei relatori Tarcisio Mazzeo,

responsabile del Tgr Rai Piemonte, Gigi Garanzini, giornalista sportivo de La Stampa, Darwin Pastorin, giornalista e scrittore, Alberto Sinigaglia, presidente Ordine dei giornalisti del Piemonte e Walter Lambertini, direttore de la Fedeltà.

Domenica 10 e martedì 12 il programma si arricchisce grazie alla storica collaborazione con la Corte dei folli che domenica (ore 11, Battuti bianchi) consegna i premi Folle d'oro, Folle d'autore e d'artista, nonché il premio Aldo Nicolaj alla scrittrice Cristina Astori. Martedì 12 (ore 21, Battuti bianchi), la compagnia teatrale fossanese propone lo spettacolo "Oltre la striscia" di Fabio Pisano e l'incontro con l'autore. Ingresso gratuito su prenotazione (335.7540528 - 347.3029518).

L.S.

Ultimo spettacolo; poi la premiazione del concorso teatrale

Giù il sipario sul "Folle d'oro"



FOSSANO. Giù il sipario sul "Folle d'oro". Martedì 5 novembre, a "I portici" di Fossano la compagnia "Claret" di Ancona metterà in scena lo spettacolo "I giusti nel tempo del male". È l'ultima delle cinque pièce finaliste al premio teatrale organizzato dalla compagnia "La corte dei folli".

Per questa come per le quattro date che l'hanno preceduta, il "sold out" è stato raggiunto rapidamente. Non ci sono quindi posti disponibili.

I giusti nel tempo del male è uno spettacolo di Svetlana Brez, il regista è Diego Ciarini. La pièce racconta la guerra nella ex Jugoslavia.

Il "Folle d'oro" è un premio ormai noto in tutta Italia. E da tutta Italia provengono le compagnie che si iscrivono ad esso, inviando una loro rappresentazione tramite supporto informativo. La giuria sceglie i cinque spettacoli giudicati migliori, e le stesse compagnie che li hanno proposti sono invitate a raggiungere Fossano per metterli in scena durante serate aperte a tutti.

Dopo l'appuntamento del 5, non resterà che aspettare la data di domenica 10 novembre, quando sarà proclamato il vincitore dell'edizione 2019 del "Folle d'oro".

A.O.

Festa del borgo Piazza

FOSSANO. Domenica 10 novembre si dà inizio alla festa del borgo Piazza con la messa in Cattedrale delle 10.30. A seguire, ore 18, pranzo del borgo nel salone parrocchiale (1° piano - entrata via Vescevrado 17). Ore 16, pomeriggio insieme e torneo di carte. Per i giovanissimi alle 14.30 al piano terra, giochi per ragazzi e bambini a cura degli animatori Aec, ore 16.30 merenda. Le iscrizioni si ricevono presso: macelleria Paschetta Paolo - via Roma 125, edicola La Nozza - via Roma 120 (Ducamo), Ben bar e caffè - via Cavour 2. Il pranzo costa 20 euro e per i bambini fino a 10 anni 8 euro. Iscrivarsi entro mercoledì 6 novembre. Tutti i borghi sono invitati a partecipare. Patrocinio dell'assessorato alla Cultura di Fossano, Fondazione e Cassa di risparmio di Fossano.

Sci Club FOSSANO
1969 2019

SERATA INAUGURALE
8 NOVEMBRE
ore 21.00

Presso l'aula magna dell'IIS "G. Vallauri" (Via San Michele - Fossano).
Inizio tesseramenti ore 20.00

SPECIAL GUEST STAR

GRANDE ESTRAZIONE
Riservata a tutti i soci in sala, con i seguenti premi:

Artesina Stagionale

1 PAIO DI SCI NORDICA GTR

1 PAIO DI SCI ROSSIGNOL PURSUIT GTR

Occhiali da sole FV

Set catene da neve Boggione

SICCARDI SPORT
€200,00 Buono acquisto

G2 SPORT
€250,00 Buono acquisto

fruttero sport
€400,00 Buono acquisto

MARTA BASSINO direttamente dalle piste della Coppa del Mondo e **KATIA TOMATIS** campionessa di sci alpinismo.

Cassa di Risparmio di Fossano S.p.A.
Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano

RINFRESCO A FINE SERATA

IL NANETTO: IL TUO
NUOVO RISTORANTE
A CUNEO
☎ 392.04.04.100



targato.cn
Quotidiano online della Provincia di Cuneo

le parole che valgono, le notizie che restano

Prima Pagina Cronaca Politica Attualità **Eventi** Agricoltura Artigianato Al Direttore Economia Curiosità Scuole e corsi Solidarietà
Cuneo e valli Saluzzese Monregalese Saviglianese Fossanese Alba e Langhe Bra e Roero Regione Europa

EVENTI

Media Facebook Instagram Twitter



EVENTI | 16 ottobre 2019, 10:16

Rese note le provenienze dei finalisti del Premio Esperienze in Giallo di Fossano

Consiglia

CHI TEMPO FA



ADESSO
9°C



VEN 20
6.2°C
11.3°C



SAB 21
6.4°C
12.8°C

@Datiometeo.com

VEDI LE WEBCAM
DELLA PROVINCIA DI
CUNEO

PRODOTTO IN
PIEMONTE

Banca di Caraglio
Mutuo Subito Casa
Sogno a Tasso Fisso

Martino PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI
ETICHETTE



1° IN PIEMONTE PER SOLIDITÀ

Banca Alpi Marittime
Credito cooperativo d'area
Soggetti di più

CASSA RURALE ED
ARTIGIANA DI BOVES
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

Banca di Cherasco
Credito cooperativo

DeLo
SCELTI PER TE

CERCA NEL WEB

La consegna dei segnalibri d'argento e del primo
premio, segnalibro d'oro, saranno il 9 novembre



Foto di reportorio - La giuria

Si avvicina il 9 novembre quando i giurati del
premio Esperienze in Giallo, si riunirà per
stabilire chi, tra i 4 finalisti scelti dalla pregiuria
meriti il segnalibro d'oro.

Per ora sono note solo le provenienze geografiche
dei concorrenti che si sono guadagnati il posto di
finalista. Proverranno dalla provincia di Milano,
Roma, Reggio Calabria e Catania: una
rappresentanza di autori da tutto lo stivale.

Il 9 novembre, prima della cerimonia i giurati
Margherita Oggero, Alberto Sinigaglia, Beppe
Ghisolfi, Bruno Gambarotta, Cristina Bragaglia,
Maurizio Matrone, Beppe Mariano, Roberto
Riccardi, Gianni Menardi e Antonio Miglio, si
riuniranno per leggere i 4 racconti e definire a
chi assegnare il segnalibro d'oro.

Agata Pagani

Seleziona la
tua età per
vedere fino a
quanto dura
1 milione di €
in pensione

Richiedi la tua guida e
degli aggiornamenti
periodici

50-54

55-59

60-64

IN BREVE

giove

A Verzu
concert
dell'isti
"Leonar

ESPERIENZE IN GIALLO 2019



Premio
Esperienze
in Giallo
edizione XXII
2019

alla
CORTE del
GIALLO

FOSSANO RITROVA LE ATMOSFERE DI SUSPENSE E MYSTERY CHE CARATTERIZZANO L'INIZIO DI NOVEMBRE, QUANDO IN OTTA TORNA "ESPERIENZE IN GIALLO", CONCORSO LETTERARIO RISERVATO A RACCONTI INEDITI DI TIPIA GIALLA O NOIR.



vianifossano
Ufficio Turistico di
Fossano - Piemonte - Italia
Chiuso dal martedì al
venerdì: 10.00-19.00 e 14.00-
17.00 Venerdì

A fare da copione: alla settimana di premiazione di sabato 9 novembre le attività programmate approfondiranno, con saggi e spettacoli teatrali. Si parte giovedì 7 novembre con un incontro riservato agli studenti dell'IS "Galliani" con l'arrivo di Giulio, presidente di Aspic. Venerdì 8/9 per le serate dedicate al contributo della città che rappresenta un'occasione per parlare dell'attualità europea della realtà del territorio portofino e, in particolare, su quella autonoma.

Venerdì 8 novembre alle ore 21 al Teatro dei Battuti Bianchi (Largo Camillo Sivieri) in programma lo spettacolo teatrale "Il salmone di Giallo", tratto dal premio Nobel 2018, con la Compagnia Tricolore di Scatena. Ingresso a offerta speciale di 10€ (tel. +39 015 754 0528 / +39 015 754 0528).

Venerdì 8 novembre alle ore 21 di venerdì 8 novembre alla scuola media M. Testa di Sallustiana (Lazio), in programma lo spettacolo teatrale "Il salmone di Giallo", tratto dal premio Nobel 2018, con la Compagnia Tricolore di Scatena. Ingresso a offerta speciale di 10€ (tel. +39 015 754 0528 / +39 015 754 0528).

La manifestazione si svolgerà nella serata sabato 9 novembre dalle ore 9 alle 13 nel Teatro dei Battuti Bianchi (Largo Camillo Sivieri) con "Il salmone di Giallo", spettacolo teatrale di Giallo, tratto dal premio Nobel 2018, con la Compagnia Tricolore di Scatena. Ingresso a offerta speciale di 10€ (tel. +39 015 754 0528 / +39 015 754 0528).

L'appuntamento del 9 novembre alle ore 18 al Teatro dei Battuti Bianchi sarà l'occasione per scoprire quattro titoli della XXI edizione del premio "Esperienze in Giallo" e, in particolare, la produzione del vincitore, in cui sarà presente la giuria composta da Alberto Scatena, Margherita Cigotto, Oriana Di Paolo, Bruno Gandini, Dario Maffei, Marco Maffei, Gino Maffei, Antonio Maffei e Roberto Maffei. L'occasione sarà anche l'occasione per consegnare ai quattro vincitori il premio e la coppa d'argento. Il premio "Esperienze in Giallo" 2019, realizzato con la collaborazione della città di Fossano, è riservato ai racconti inediti di tipo giallo o noir, presentati entro il 30 settembre 2019.

Domenica 10 novembre, alle ore 11, al Teatro dei Battuti Bianchi, continuerà la premiazione con l'assegnazione del premio "Folle d'Oro" al vincitore 2019 del premio "Folle d'Oro" e al vincitore 2019 del premio "Folle d'Oro". Ingresso a offerta speciale di 10€ (tel. +39 015 754 0528 / +39 015 754 0528).

Mercoledì 12 novembre alle ore 21 al Teatro dei Battuti Bianchi la Compagnia La Follia (Lazio) presenterà la serie di appuntamenti con lo spettacolo teatrale "Folle d'Oro" di Fabio Maffei, tratto dal premio "Folle d'Oro" al vincitore 2019 del premio "Folle d'Oro". Ingresso a offerta speciale di 10€ (tel. +39 015 754 0528 / +39 015 754 0528).

Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito. Info su www.esperienze.it.

Scarica il depliant di Esperienze in Giallo 2019

EVENTI FOSSANESI



Segui su Instagram



Nel 2020 tante iniziative dedicate al regista e autore fossanese: dietro le quinte "La corte dei folli"

Aldo Nicolaj, quasi un secolo dalla nascita del grande drammaturgo

La carta d'identità degli organizzatori: ecco i "folletti"



Chi pensa che il teatro amatoriale sia qualcosa di meno bello venga a Fossano. Costituita da persone che nella vita non hanno scelto l'arte come mestiere, "La corte dei folli" collauna successi e premi. E - aspetto non secondario - fra i suoi obiettivi rientra la formazione di giovani (non solo) che vogliono avvicinarsi al palco. La compagnia teatrale è nata nel 2002, ne è presidente Lino Grassi, mentre il direttore artistico è Pincio Bellone. I

soci del gruppo sono una sessantina, a cui si aggiungono i circa 40 iscritti ai corsi di teatro. Quanto ai corsi, quattro sono le proposte. Una è dedicata ai bambini e una agli under 18, mentre per gli adulti sono previsti due corsi: "base" e "avanzato". "La corte dei folli" organizza inoltre vari premi teatrali. Ci sono il "Folle d'oro" e il "Folle d'argento" che si svolgono rispettivamente a Fossano e Genola, il "Folle d'artista" dedicato alle locandine degli

spettacoli teatrali, il "Folle d'Europa" che ha debuttato nel 2019; si aggiunge il "premio Nicolaj", di cui parliamo ampiamente in questa pagina. Da citare, ancora, la collaborazione con il premio "Esperienze in giallo" il 12 novembre gli attori de "La corte dei folli" metteranno in scena lo spettacolo "Oltre la striscia", mentre un'altra pièce, "L'albero di Elisa", sarà rappresentata da una compagnia siciliana l'8 sempre del prossimo mese.



Il premio in suo ricordo alla scrittrice Cristiana Astori

Ad Aldo Nicolaj è intitolato anche un premio, voluto sempre da "La corte dei folli". Ogni anno, viene consegnato ad un artista fossanese che sia conosciuto ed apprezzato anche al di fuori della città. Nel 2019 il prestigioso riconoscimento va alla scrittrice Cristiana Astori. Giallista ormai affermata - ha pubblicato anche con Mondadori - Astori ha creato il personaggio di Susanna Marino, la studentessa universitaria un po' impacciata che è la protagonista dei suoi lavori più noti, nei quali grande importanza ha il cinema, altra passione della scrittrice. Bibliotecaria, Astori è anche una traduttrice e ha collaborato alla stesura di fumetti. Il premio Nicolaj le sarà consegnato il 10 novembre, a Fossano.



essere dato alle stampe un libro in cui l'artista racconta l'infanzia e l'adolescenza trascorse a Fossano. L'iniziativa editoriale nasce dal ritrovamento, da parte del figlio di Nicolaj, di un dattiloscritto.

L'ambizione della Corte dei folli è che tutta la città celebri la memoria del drammaturgo. L'obiettivo potrebbe essere raggiunto grazie ad un accordo con l'Ascom locale. Vittime di numerosi negozi potranno esporre qualcosa che ricordi Nicolaj, in particolare, in un negozio del

centro un televisore proporrà immagini dei suoi spettacoli per "un omaggio visivo".

Non finisce qui. Uno spazio pubblico di Fossano potrebbe essere intitolato all'artista. "Apriamo una sottoscrizione pubblica, da far conoscere anche tramite i social network e rivolta soprattutto ai teatranti di tutta Italia", spiega Pincio Bellone, direttore artistico de "La corte dei folli". Oggi a Nicolaj è dedicata una sala del cinema-teatro "I portici" di via Roma.

FOSSANO. Partiamo da Wikipedia, l'enciclopedia del web a cui ci affidiamo quasi tutti. Aldo Nicolaj è "un drammaturgo italiano", più precisamente un "commediografo particolarmente versatile e fecondo". Per Fossano è anche un figlio illustre: l'artista è nato infatti nella città degli Acsa.

Era il 1920, il 15 marzo del 1920. Nel 2020 si conterranno dunque cent'anni dalla nascita

di "La corte dei folli", compagnia teatrale di Fossano, non vuol farsi trovare impreparata per questo sta lavorando a numerosi appuntamenti che saranno proposti tra marzo ed aprile del prossimo anno, in sinergia con i Comuni di Fossano e Genola, e con cui si racconterà vita e carriera artistica di Nicolaj, lo cui opere ebbero grande successo soprattutto all'estero.

A Fossano e Genola verranno

no proposti spettacoli sui testi del drammaturgo: a metterli in scena saranno artisti e compagnie di tutta Italia. Nella chiesa di San Giovanni a Fossano sarà allestita, in collaborazione con il Comitato di quartiere di borgo Vecchio, una mostra dedicata sempre a Nicolaj. Un convegno sulla drammaturgia italiana si svolgerà ancora a Fossano, mentre le musiche del primo spettacolo di Nicolaj - "Clau dehor" del 1946, con

canzoni scritte da lui stesso - rivivranno in un concerto grazie alla Fondazione Fossano musica. Ancora, potrebbe

Hitler non politico, ma pittore Quarta data del "Folle d'oro"

FOSSANO. Continuano gli spettacoli del "Folle d'oro", il premio teatrale de "La corte dei folli" in cui le aziende compagne finaliste raggiungono Fossano per mettere in scena gli spettacoli che hanno proposto. Ora è il turno della "Compagnia degli evasi" della provincia di La Spezia: martedì 29 ottobre rappresenterà, a "I portici" di via Roma, "Senza Hitler" di Edoardo Erba. Non rimane alcun posto libero: in breve, è stato raggiunto il "sold out".

Hitler - forse non tutti lo sanno - voleva diventare pittore: l'accademia di arti figurative di Vienna bocciò la sua prova per l'ammissione. Con lo spettacolo del 29 ottobre ci si potrà addentrare in una dimensione parallela nella quale il dittato-



re austriaco, diventato artista, non rinuncia ai suoi sogni di sangue e massacri. Il regista è Alessandro Vercello.

A "Senza Hitler" seguirà un ultimo spettacolo, "I giusti nel tempo del male" in cartellone per il 5 novembre. "Il

folle d'oro" si concluderà con la premiazione dello spettacolo giudicato migliore.

Servizi a cura di
Andrea Ottolia

AGENZIA VIAGGI FASHION TRAVEL		info@fashiontravel.it	
FOSSANO (CN), Via Giuseppe Mazzini 6 Tel. +39 0172 60464		BRA (CN), Via Riva 6 Tel. +39 0172 42307 Fax +39 0172 432309	
FIRENZE E LA CASA DI BABBO NATALE 22-24/11/19 € 255,00 (mezza pensione) BUS + HOTEL	CAPODANNO A SORRENTO, POSITANO E AMALFI 29/12/19-01/01/20 € 520,00 (mezza pensione)	CAPODANNO A LONDRA 30/12/19-01/01/20 € 390,00 (mezza pensione) BUS + HOTEL	
ALSAZIA E FORESTA NERA € 730,00 (mezza pensione) BUS + HOTEL	30/10-04/11/19	ASSISI, GUBBIO E L'ALBERO DI NATALE € 275,00 (mezza pensione) BUS	06-08/12/19
PIERA CAVALLI VERONA € 55,00 BUS + TKT	10/11/19	LUCI DI LIONE E ANNECY € 190,00 (mezza pensione) BUS	07-08/12/19
EICMA MOTOCICLISMO € 27,00 BUS	10/11/19	VIPITENO, INNSBRUCK E IL TRAM DELLO STUBAITAL € 190,00 (mezza pensione) BUS	07-08/12/19
VISITA NAVE COSTA MAGICA € 60,00 BUS	10/11/19	MERCATINO A MILANO OH BEI OH BEI € 28,00 BUS	08/12/19
CREMONA FESTA DEL TORRONE € 40,00 BUS	17/11/19	VERONA E IL VILLAGGIO DI NATALE € 48,00 BUS	08/12/19
PINOCCHIO RELOADED MUSICAL € 75,00 BUS	24/11/19	SALISBURGO E ROSENHEIM € 185,00 (mezza pensione) BUS + HOTEL	14-15/12/19
ARTIGIANATO IN FIERA A MILANO € 30,00 BUS	01/12/19	CAPODANNO A ZURIGO € 80,00 SOLO BUS	31/12/19 01/01/20

PARTENZE IN BUS DA FOSSANO www.fashiontravel.it

Fossano: torna il concorso letterario Esperienze in Giallo

14 novembre 2019 alle 10:52

Da REDAZIONE IDEAWEBSITE.IT - 4 novembre 2019 16:52



Suspense e mistero, indizi e indagini, ma anche cultura a 360 gradi. Fossano è pronta ad ospitare l'edizione numero 22 di Esperienze in Giallo, il concorso letterario riservato a racconti inediti di tema giallo o noir. E come sempre lo fa con un programma che comprende tanti appuntamenti culturali, cordiano alla cerimonia di premiazione in cui si assegna il segnalibro d'oro al vincitore del concorso.

Si parla giovedì 7 novembre con un incontro riservato agli studenti dell'I.T.S. Vallardi con Franco Chittolina, presidente di Apica, "Legenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: il contributo dell'Europa" rappresenta un'occasione per parlare dell'influenza europea sulla realtà del territorio piemontese e, in particolare, su quello torinese.

Venerdì 8 l'appuntamento è doppio: a Fossano (ore 21 - Teatro dei Battuti Bianchi) in programma lo spettacolo teatrale "L'Albero di Elsa", portato in scena dalla Compagnia Teatrale di Savigliano e tratto dall'omonimo racconto, finalista del premio Esperienze 2018. (Ingresso gratuito su prenotazione al +39 335 754 0528 / +39 347 302 9518).

Sempre alle ore 21, quella volta alla scuola media Favone di Sant'Albano Stura, Bruno Gambardella e Margherita Oggero propongono un confronto tra la narrazione degli eventi cronisti nei quali e quella riportata nella cronaca giornalistica. Questo incontro, dal titolo "Affinità e differenza" è proposto in collaborazione con l'Associazione LiberaMente Sant'albanese.

Sport e tecnologia sono i protagonisti dell'incontro di sabato 9 novembre "Eius Beazot, mito epico e vincente - Dove è finito il leader nello sport, nella politica e nei giornali?". Il convegno (dalle 9 alle 13 al Battuti Bianchi) è promosso dall'Ordine dei Giornalisti del Piemonte (valido per la formazione continua della categoria ma libero a tutti). Al tavolo dei relatori Tarciso Nuzzo, responsabile del TGR Rai piemontese, Gigi Garavini, giornalista sportivo de "La Stampa", Gennaro Pastorelli, giornalista e scrittore, Alberto Sinigaglia, presidente C.d.G. del Piemonte e Walter Lambert, direttore del settimanale "La Fedeltà".

Sabato 9 alle 18 al teatro dei Battuti Bianchi si scoprirà il nome degli autori dei 4 racconti finalisti del concorso Esperienze in Giallo: i quattro testi sono stati raccolti nella silloge "Alla corte del Giallo" e pubblicati. Ma uno di questi otterrà il segnalibro d'oro, la "medaglia" del primo premio.

In sala sarà presente la giuria, composta da Alberto Sinigaglia, Margherita Oggero, Cristina Braquaglia, Bruno Gambardella, Beppe Marsilio, Maurizio Matrione, Gianni Monardo, Antonio Majò e Roberto Riccardi. La serata sarà anche l'occasione per consegnare ai ragazzi delle classi V delle scuole primarie di Fossano, Genola, Trinità, Sant'Albano Stura e Bone Vigevenna, il libro "Giallo di classe 2019" realizzato con i testi da loro scritti per il progetto promosso dall'Associazione Esperienze nell'anno scolastico 2018-2019.

Domenica 10 (ore 11 - Teatro dei Battuti Bianchi) concludono le premiazioni con l'assegnazione del Premio Folle d'Orn XI edizione 2019 e del Premio Folle d'Autore e d'Arte e d'Umanità 2019, nonché del Premio Aldo Nicolaj alla scrittrice Costanza Axton, Martedì 12 (ore 21 - Teatro dei Battuti Bianchi), la compagnia La Corte dei Folli di Fossano chiude la serie di appuntamenti con lo spettacolo teatrale "Oltre la striscia" di Fabio Psaroli.

A fine spettacolo, incontro con l'autore. Ingresso gratuito su prenotazione (tel. +39 335 754 0528 / +39 347 302 9518). Esperienze in Giallo è reso possibile grazie al sostegno della Città di Fossano, Regione Piemonte e delle Fondazioni Cef, Cif, Cif, Editrice Esperienze e Talloni Grafici.

E.S.

Altri eventi

Tuono (2re) in vista del pr
impegno: "A Chieri sono di
dei buoni giocatori. Ma li s
anche noi" (11/09/20)

Torricella, l'ennesimo in
SP 15 eccende il dibattito
Amministrazione e Mitro

Nelle e Fossano gli arie
weekend del 31/12/20

Conclude la Transalpa Ma
il racconto di una pentecole

Savigliano gli "Amici dell'
donano un nuovo monitor
Soccorso

SFOGLIA LA RIVISTA



È settimanale della provincia



CHE TEMPO FA

ALESSO
 9°C

VEN 20
 8,2°C
 11,3°C

SAB 21
 6,4°C
 12,3°C

Da Garmatano.com

VEDI LE
WEDCAM
DELLA
PROVINCIA DI
CUNEO

VIGORNA

Banco di Cuneo

Medioambiente

QUARTO PIAZZA
EDUCOTE

SCOPRI

IL NUOVO
SOCIO

CONFERENZA

IL RITORNO
DELLA NATURA

Scienze e Cultura

IL RITORNO
DELLA NATURA

CERCA NEL WEB

Cerca

**ACCADEVA UN
ANNI FA**

Cronaca

Due veicoli
privati di
copertura
assistenziale a
Caziano, la
Municipale
procede col
sequestro

Attualità

Le Fondazioni
CRC e CR5 si
sono
presentate
sotto un unico
logo alla
cittadinanza di
Bra

Fossano si tinge di giallo! Chi vincerà il "Segnalibro d'Oro"?

Appuntamenti con Esperienze in giallo a partire da giovedì 7 novembre. I risultati sabato 9 alle ore 18



Foto di repertorio - indagine 2018

Fossano torna la capitale del "giallo" con il premio "Segnalibro d'Oro", assegnato al miglior racconto (tra quelli esaminati dalla giuria di "Esperienze in Giallo"). Per sapere chi tra i finalisti vincerà l'ambito premio dovremo attendere sabato 9 novembre, ma, come da tradizione, la settimana del giallo a Fossano si arricchisce di una serie di eventi collaterali.

Si parte giovedì 7 novembre con un incontro riservato agli studenti dell'I.T.S. Vallardi con Franco Christina, presidente di Agos. "Legenda 2019 per lo sviluppo sostenibile: il contributo del territorio" rappresenta un'occasione per parlare dell'influenza vincente sulla realtà del territorio piemontese e, in particolare, su quello cuneese.

Venerdì 8 novembre alle ore 21 al teatro dei Battuti Bianchi (large Camilla Bonardi) è in programma lo spettacolo teatrale "L'abito di lana", finale del premio Esperienze 2018, messo in scena dalla Compagnia Italiana di Scienza, che già durante il polidramma della Città degli Acaja lo scorso anno quando parteciparono al "Troia d'oro". L'ingresso allo spettacolo è gratuito, ma i posti sono limitati e da oggi neccessaria la prenotazione al numero 351/2540528 o 347/3029518.

Sempre alle ore 21 di venerdì 8 novembre, alla scuola media B. Teasdale di Sant'Albano Stura, l'incontro "Attività e differenze" con Bruno Gambardella e Margherita D'Agostino, autori del concorso "Esperienze in giallo", per un confronto tra la narrazione degli eventi cronisti nel giallo e quella riportata nella cronaca giornalistica. La serata è organizzata in collaborazione con l'Associazione Liberaforma Sant'Albanese ed è a ingresso libero.

Si rifletterà sulla doctologia nella quarta sabato 9 novembre dalle ore 9 alle 13 nel teatro dei Battuti Bianchi (large Camilla Bonardi) con "Enzo Bianchi, meteo aperto e vivente". Dove è finita il leader nato sport, nella politica e nel giornalismo? Il convegno promosso dall'Ordine dei Giornalisti del Piemonte. Al tavolo dei relatori Tarcisio Marzeto, responsabile del TGR Rai Piemonte, Gigi Garavito, giornalista sportivo de "La Stampa", Darwin Falotini, giornalista e scrittore, Alberto Sinigaglia, presidente C.d.C. del Piemonte e Walter Lamberti, direttore del settimanale "La Nefelida". L'ingresso al convegno è libero.

Segnalibro d'Oro

Il 10 prezzo

MAURIN

TAPPETI

Monte di 14,870

giovedì 19 dicembre

MBIRA

Nessuno è mig

coreografia e regia di
Roberto Castello

Civico Teatro Tos

regina teatro (2018) di prosa

VISIONIC

PORTE IN VET

IN BREVE

giovedì 19 dicembre
 A Venezia il
 Tradizionale concerto
 di Natale degli alunni
 dell'Istituto
 comprensivo
 "Leonardo da Vinci"
 (h. 12:40)

Nel "Giardino con le
 rose blu" con una
 giovane autista
 numero centrale a
 Saluzzo in cerca di
 una casa migliore
 (h. 12:45)

"Sceni e Voci di
 Natale" al Teatro di
 Alba
 (h. 12:34)

Cuneo, tutti gli
 eventi della Festività
 Natale
 (h. 09:00)

martedì 18 dicembre
 Bra: "Fede d'Europa"
 per il Tradizionale
 Concerto di
 Capodanno a teatro
 (h. 20:14)

Rivedere per Natale il
 Comune "regia" la
 Costituzione al Teatro
 (h. 20:09)

Saluzzo, in viaggio
 alla scoperta
 dell'Universo
 (h. 15:06)

Jeep

CHEROKEE

IL NUOVO SUV
 4x4
 2.0L
 24V
 180CV

CONCESSIONARI
 MOTO
 VILLAGE
 CENTRAL
 CUNEO
 TORINO

RICHIEDI
 PREVENTIVO



È tempo di noir a Fossano. Torna "Esperienze in Giallo" concorso letterario alla ventiduesima edizione



PUBBLICATO IL
07 Novembre 2019



Per chi ha scritto c'è la speranza di portarsi a casa il «segnalibro d'oro», per chi partecipa quattro giorni di cultura che abbraccia il mondo della scrittura, del «giallo» in particolare, del teatro, dello sport. Siamo a Fossano, che da oggi (7 novembre) a martedì ospita l'edizione numero 22 di Esperienze in Giallo, concorso letterario dedicato a racconti inediti di trama gialla o noir e che da sempre a novembre organizza la cerimonia di premiazione e un calendario di eventi collaterali. Il nome del vincitore del «segnalibro d'oro» verrà svelato sabato alle 18 nella chiesa dei Battuti Bianchi. «Di primo premio ce n'è uno solo, ma la vera vittoria è un'altra: i quattro testi finalisti, infatti, vengono raccolti in una silloge e pubblicati - spiega il patron di Esperienze, Enrico Serafini -. La soddisfazione più grande per chi ama scrivere è infatti poter vedere il proprio lavoro pubblicato e letto da una giuria di prim'ordine: Alberto Sinigaglia, Margherita Oggero, Bruno Gambarotta, Maurizio Matrone, Cristina Bragaglia, Roberto Riccardi, Gianni Menardi, Antonio Miglio, Beppe Mariano. Gli autori che si sono aggiudicati questa opportunità, quest'anno, arrivano dalle province di Roma, Milano, Catania e Reggio Calabria. Il nome li diremo soltanto quella sera, quando saliranno sul palco per raccontarci qualche aneddoto su di loro e il loro racconto».

La programmazione di Esperienze in Giallo inizia oggi con un incontro (riservato agli studenti del Vallauri) con Franco Chittolina, presidente di Apice, che parlerà di Europa e dei legami con il nostro territorio. Domani l'appuntamento è doppio: alle 21 ai Battuti Bianchi la compagnia Trinaura di Siracusa mette in scena «L'albero di Elisa», spettacolo teatrale tratto dall'omonimo racconto di Salvatore Lecce e Cataldo Cazzato che nel 2018 è stato finalista proprio al premio letterario fossanese. Sempre alle 21, questa volta alla scuola media Tassone di Sant'Albano Stura i componenti della giuria di Esperienze, gli scrittori Margherita Oggero e Bruno Gambarotta, dedicheranno al pubblico un confronto tra la narrazione degli eventi criminosi nei gialli e quella riportata nella cronaca giornalistica. Si rifletterà sulla deontologia nello sport sabato dalle 9 alle 13 ai Battuti Bianchi con «Enzo Bearzot, mito epico e vincente - Dove è finito il leader nello sport, nella politica e nei giornali?», il convegno promosso dall'Ordine dei Giornalisti del

SURRAUTO
VENDITA ED ASSISTENZA
Jeep RENEGADE 4x4
varie versioni 2016-2018



VIA FOSSANO, 28 - CERVERE (CN)
TEL. 0172 474154 - WWW.SURRAUTO.IT

la PIAZZA GRANDE FOSSANO MONDOVI

MARTEDÌ 5 NOVEMBRE 2019 - N. 30 - ANNO XIX - EURO 1 / L. 1936,27

Direttore Resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Cuneo n. 429 del 19.03.1989 - Impaginazione e Composizione: Media One Srl - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27.6.2004 n. 46) art. 1 comma 1, DC/CN-pubbli. 45% Riscossione: Via G. Agnelli, 3 - 12081 Benetere (CN) - 347 501 1067 - Concessionaria di pubblicità: Polo Grafico s.p.a. - Via G. Agnelli, 3 - 12081 Benetere (CN) - Tel. 071 382211 - Fax 017 1382212 - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Turbigo (MI)

SURRAUTO
VENDITA ED ASSISTENZA
Fiat TIPO berlina 5 porte
e sw, benzina, gpl, diesel
varie versioni 2017-2019



VIA FOSSANO, 28 - CERVERE (CN)
TEL. 0172 474154 - WWW.SURRAUTO.IT

IL FONDO di Claudio Bo IL VOTO NAZISTA

Renzi sta facendo il "Pierino" contro il Governo? Critica la manovra economica che, altrimenti, sarebbe un capolavoro? Ripete le parole d'ordine dell'opposizione dicendo no a nuove tasse? Non state in apprensione: la "finanziaria" (per usare un vocabolo antico) passerà, con gli aggiustamenti del caso, ma passerà. Del resto l'idea che sia solo il "dentino" a rompere le scatole al Biscione è abbastanza singolare: lo hanno fatto Di Maio e Zingaretti senza troppi problemi, lo fanno ministri e sottosegretari, quasi ogni giorno. Il problema non sta nelle "spaccate" di aggiustamento: i "giallorossi" sono costretti ad andare avanti, alla fine tutto quadra, non a caso il Consiglio dei ministri ha scodellato la manovra, già firmata da Mattarella.

(segue a pagina 5)
direttorebo@gmail.com

Ritorna uno degli eventi culturali più importanti e più intriganti - A PAGINA 11

Fossano si tinge nuovamente di giallo

IL IV NOVEMBRE A FOSSANO E A MONDOVI



Il sindaco di Fossano durante la cerimonia - A PAGINA 8



Il sindaco di Mondovì durante la cerimonia - A PAGINA 16

Grande affluenza nonostante la pioggia e la durata inferiore di un giorno rispetto all'anno scorso

Mondovì: quei 30 mila golosi

La rassegna fa registrare un grande successo, ma non mancano le polemiche



MONDOVI

Gli organizzatori parlano di 30 mila presenze nonostante il tempo uggioso: un successo per Peccati di Gola a Mondovì che si conferma una manifestazione di grande richiamo. Nonostante questo non sono mancate alcune lamentele per la chiusura troppo prolungata di Corso Statuto e qualche invito a rivedere la logistica della rassegna.

A PAGINA 2

CERVERE

Novembre incorona «Re Porro»



DA PAGINA 20 A PAGINA 25

PALLAPUGNO - SI CONCLUDE IL CAMPIONATO

Max Vacchetto è campione italiano



Emmanuel Bo
CANALE D'ALBA

Le mani alzate al cielo durante la premiazione. La gioia per un successo davvero meritato. Massimo «Max» Vacchetto ha conquistato il suo quinto scudetto in carriera, con la maglia dell'Araldica Casagrande Lauze con cui aveva già vinto nel 2016 e nel 2017. Il capitano dell'Araldica ha dovuto attendere una settimana per poter esultare, dopo l'incredibile finale di sabato scorso.

(segue a pagina 28)

CLAVESANA

L'alluvione,
25 anni fa



A PAGINA 3

IL PD VALUTA I RISULTATI ELETTORALI

...NÉ MEZZO PIENO, NÉ MEZZO VUOTO, È TANTO CHE ABBIAMO ANCORA IL BICCHIERE...!!



La vignetta di Danilo Paparelli

POTETE LEGGERCI ANCHE SU: WWW.LAPIAZZAGRANDE.IT

Da venerdì 7 a martedì 12 novembre eventi letterari, spettacoli e dibattiti dedicati al tema del Noir, del Giornalismo e dello Sport

Fossano si tinge di giallo-noir

Sabato 9 novembre alle 18 la premiazione del concorso letterario per racconti inediti

Domenica 10 novembre consegna del premio teatrale «Folle d'Oro»

Come tradizione ad inizio novembre Fossano torna per una settimana a «capitale del Giallo» grazie alla XXII edizione del premio letterario «Esperienze in Giallo» che porterà ancora una volta la nostra città ad essere immersa in un'atmosfera «Noir» piena di misteri.

L'iniziativa è organizzata dall'omonima associazione Esperienze in Giallo, guidata dal presidente Enrico Serafini, e quest'anno è stata intitolata «Alla Corte del Giallo». In quanto insieme agli aspetti letterari unisce alcuni appuntamenti dedicati al teatro, grazie alla stretta collaborazione con la compagnia teatrale e associazione culturale fossanese La Corte dei Folli. Questa sinergia, inoltre, ha fatto entrare nel programma di Esperienze in Giallo anche la cerimonia di premiazione del concorso teatrale «Folle d'Oro» e dei concorsi «Folle d'Autore» e «Folle d'Artista» che, come avviene da qualche edizione, sono state organizzate all'interno del programma di Esperienze in Giallo.

Insieme a questa collabo-



razione viene confermata la sinergia con le scuole del territorio ed in particolare con l'IS Vallauri, che venerdì 7 novembre in mattinata ospiterà, presso la sua Aula Magna, l'incontro inaugurale di Esperienze in Giallo 2019, dedicato al tema dello Sviluppo sostenibile e dell'Europa, con l'intervento dell'esperto di istituzioni europee Franco Chittolina.

La collaborazione, inoltre, si è estesa all'associazione culturale LiberaMente Santalbanese, insieme alla quale venerdì 8 novembre alle 21, presso la Scuola Media Tassone di S. Albano

Stura sarà proposto un incontro di confronto tra il racconto degli eventi criminali nel Giallo e quello con la Cronaca Nera segue i crimini veri.

La sinergia con il mondo del Giornalismo ed anche dello Sport che caratterizza gli eventi di Esperienze in Giallo da molte edizioni, prosegue anche quest'anno e sabato 9 novembre in mattinata si concretizzerà in un incontro promosso dall'Ordine dei Giornalisti del Piemonte e dedicato al tema della deontologia nello Sport, ai protagonisti nel mondo dello Sport, della Politica e del Giornalismo,

messi a confronto con un mito sportivo vincente, ma una personalità molto misurata come fu Enzo Bearzot, mitico CT dell'Italia Campione del Mondo nel 1982.

Il momento clou dell'edizione 2019 sarà anche stavolta la cerimonia di premiazione del concorso letterario Esperienze in Giallo, intorno al quale tutta la manifestazione di edizione in edizione si è ampliata ed arricchita di nuove proposte. La premiazione si svolgerà alle ore 18 presso la sala-teatro dei Battuti Bianchi, da alcuni anni la «casa» di Esperienze in

Giallo, con la partecipazione della giuria del concorso e la presentazione dei 4 racconti inediti selezionati dai giurati per aggiudicarsi il premio 2019. I 4 racconti in lizza sono stati scelti tra le centinaia presentati da autori iscritti al concorso da tutta Italia ed i 4 titoli sono: «Ceneri Rosse» - «I cellulari non vanno a spasso da soli» - «Il latte dell'amnesia» - «L'ostaggio». I 4 racconti saranno presentati uno ad uno e poi sarà proclamato quello vincitore.

Nella stessa occasione verrà presentato il volume «Gialli di Classe 2019», che

è stato realizzato con i racconti scritti dagli alunni delle Classi V delle Primarie di Fossano, Bene Vagienna, Genola, S. Albano Stura e Trinità nell'ambito di un progetto promosso da Esperienze in Giallo lo scorso anno.

Per quanto riguarda la collaborazione con il teatro ed in particolare con La Corte dei Folli quest'anno gli appuntamenti saranno ben 3. Quello principale domenica 10 novembre, dalle ore 11 in poi, sempre ai Battuti Bianchi sarà la cerimonia di premiazione del XI concorso teatrale «Folle d'Oro» e del V Premio «Folle d'Autore e d'Artista», organizzati dall'associazione La Corte dei Folli. Inoltre, lo stesso giorno sarà consegnato il Premio «Aldo Nicolaj» alla scrittrice e giallista fossanese Cristina Astori.

Infine, per quanto riguarda gli spettacoli teatrali l'edizione 2019 di Esperienze in Giallo propone 2 appuntamenti, entrambi presso la sala-teatro dei Battuti Bianchi. I due eventi sono entrambi ad ingresso gratuito, ma su prenotazione al tel. 335 754 0528 / 347 302 9518.

Il primo spettacolo venerdì 8 novembre, alle ore 21, sarà la pièce intitolata «L'albero di Elisa», tratta da un racconto finalista del concorso Esperienze in Giallo 2018, che sarà messo in scena dalla compagnia teatrale Trinaura di Siracusa. Il secondo spettacolo che chiuderà la manifestazione sarà proposto martedì 12 novembre alle ore 21, sempre ai Battuti Bianchi, dalla compagnia teatrale La Corte dei Folli che metterà in scena la pièce intitolata «Oltre la striscia», scritto da Fabio Pisano e tratto dal racconto vincitore del Premio «Folle d'Autore» del 2015. A fine serata incontro con l'autore. Esperienze in Giallo 2019 è organizzata grazie al sostegno di un pool di sponsor istituzionali e privati quali: Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano, Fondazione Cassa Risparmio di Torino, Fondazione CRC, Editrice Esperienze Fossano, Ascom Fossano, Oreficieri Tallone Fossano, HAR, Palazzo Righini, La Corte dei Folli, LiberaMente Santalbanese, il settimanale La Fedeltà ed il quotidiano La Stampa.

Massimo Giaccardo

Programma di Esperienze in Giallo

Giovedì 7 novembre

Il programma di Esperienze in Giallo prenderà il via giovedì 7 novembre, con un incontro riservato agli studenti dell'I.S. Vallauri che vedrà l'intervento di Franco Chittolina, presidente di Apice e che per 25 anni ha lavorato presso il Consiglio dei Ministri e la Commissione Europea. Chittolina tratterà il tema «Legenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: il contributo dell'Europa» illustrando l'influenza europea sulla realtà del territorio piemontese e, in particolare, su quello cuneese.

Venerdì 8 novembre

Venerdì 8 novembre Esperienze in Giallo offrirà ben 2 appuntamenti.

A Fossano alle ore 21, presso i Battuti Bianchi (largo Bonardi 1) è in programma lo spettacolo teatrale «L'albero di Elisa», tratto da un racconto finalista del premio Esperienze 2018, con

la Compagnia Trinaura di Siracusa. Ingresso gratuito su prenotazione (tel. 335 754 0528 / 347 302 9518).

A Sant'Albano Stura, sempre alle ore 21 di venerdì 8 novembre, presso la scuola media Tassone in collaborazione con l'Associazione LiberaMente Santalbanese, si svolgerà l'incontro «Affinità e differenze» con l'intervento di Bruno Garbarotta e di Margherita Oggero che metteranno a confronto la narrazione degli eventi criminali nei libri Gialli e quella riportata nella cronaca giornalistica. Ingresso libero.

Sabato 9 novembre

Sabato 9 novembre dalle ore 9 alle 13, ai Battuti Bianchi, si terrà un convegno promosso dall'Ordine dei Giornalisti del Piemonte e dedicato alla deontologia nello sport. A partire dalla figura di Enzo Bearzot, mito epico e vincente, si rifletterà sul tema «Dove è finito il leader nello sport, nella politica e nei giornali?». Al tavolo dei relatori interverranno Tarisco Mazzeo, responsabile del TGR RaiPiemonte,

Cigi Garanzini, giornalista sportivo de «La Stampa», Darwin Pastorin, giornalista e scrittore, Alberto Sinigaglia, presidente Ordine dei Giornalisti, del Piemonte e Walter Lambertini, direttore del settimanale «La Fedeltà». Ingresso libero.

Premiazione di Esperienze in Giallo 2019

L'appuntamento clou sarà sabato 9 novembre alle ore 18 ai Battuti Bianchi: si scopriranno i 4 finalisti della XXII edizione del Premio Esperienze in Giallo e sarà proclamato il vincitore. Sarà presente la giuria, composta da Alberto Sinigaglia, Margherita Oggero, Cristina Bragaglia, Bruno Garbarotta, Beppe Mariano, Maurizio Matrone, Gianni Menardi, Antonio Miglio e Roberto Riccardi. Durante la serata sarà consegnato ai ragazzi delle classi V delle scuole Primarie di Fossano, Genola, Trinità, Sant'Albano Stura e Bene Vagienna, il libro «Gialli di classe 2019», realizzato con i testi da loro scritti per il progetto promosso dall'Associazione Esperienze nell'anno scolastico 2018-2019.

Domenica 10 novembre

Domenica 10 novembre, alle ore 11 ai Battuti Bianchi, si svolgerà la cerimonia di premiazione del «Premio Teatrale Folle d'Oro» XI edizione 2019 e del «Premio Folle d'Autore e d'Artista» V edizione 2019, nonché la consegna del «Premio Aldo Nicolaj» alla scrittrice e giallista fossanese Cristina Astori.

L'iniziativa è promossa dalla compagnia teatrale e associazione culturale La Corte dei Folli di Fossano. Ingresso libero.

Martedì 12 novembre

Martedì 12 novembre alle ore 21 ai Battuti Bianchi, la compagnia La Corte dei Folli di Fossano chiuderà la serie di appuntamenti di Esperienze in Giallo 2019 mettendo in scena lo spettacolo teatrale «Oltre la striscia» di Fabio Pisano, tratto dal testo vincitore del Premio Folle d'Autore I edizione 2015. A fine spettacolo, incontro con l'autore. Ingresso gratuito su prenotazione (tel. 335 754 0528 / 347 302 9518).



alla
CORTE
del
GIALLO



La città di
Fossano

FOSSANO
7-8-9-10-12
novembre 2019

**ESPERIENZE
IN GIALLO**

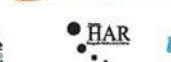
Premio
Esperienze
in Giallo
edizione XXII
2019

www.esperienze.it

con il contributo di:



in collaborazione con:



**Nessuno
ti protegge
come AXA**

**Mancardi / Cavallero
ASSICURAZIONI**

FOSSANO
via Torino 36

la FEDELTA'

Settimanale cattolico fossanese

Gornale
Identità
Piemonte

Anno 122 - Numero 41

Mercoledì 6 novembre 2019

€ 1,50

Direzione, Redazione, Amministrazione: Piazza Vittorio Veneto 12 - 12045 Fossano - Tel. 0172/63.60.33 - Fax 0172/61.265 - info@lafedelta.it - www.lafedelta.it
Pubblicazione sp. Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46 Art. 1) con L. 110/04/04/05/2019 CCP 1044074563

CRISTINA EFFE

NUOVA
COLLEZIONE
AUT/INV
2019-20

**Profumo
e Segreti**
di Grazia
e Sabrina
Tonelli

Fossano - Via Roma 113
Tel. 0172.80542
www.profumiesegreti.it

CRONACA

Incidente mortale a Cervere Ha perso la vita un 48enne

Mark Ndreu riposerà in Albania, suo paese natale. È lui la vittima dell'incidente stradale avvenuto a Cervere e che ha coinvolto tre auto. Da tempo residente a Fossano, lascia moglie e due figli.

Mirabilia diventa biennale e va a Cuneo (e Busca)

Il festival di arte di strada se ne va da Fossano dove è nato nel 2017. Diventerà biennale e si terrà a Cuneo, e si alternerà con "Aspettando la biennale" che avrà invece come fulcro Busca, sede delle residenze creative.

Tragedia del Molino, venduta la palazzina dei Cordero

Dopo la cessione dell'ex fabbrica e dei terreni, è stata venduta anche la palazzina dove viveva la famiglia degli imprenditori. Intanto, al posto del Molino, sta crescendo la sagoma del nuovo supermercato "Penny market".

Lo studio medico: "Obbligati da condizioni insostenibili". L'Asl: "Scelta unilaterale" Medicinsieme rompe con l'Asl

A gennaio chiude l'infermeria: 15 mila passaggi all'anno dovranno trovare altre risposte

servizio a pag. 6

A 31 dicembre chiuderà la casa della salute. Verranno dimezzati gli orari di apertura, chiusa l'infermeria e ridotti altri servizi. È l'avviso che compare da lunedì 4 novembre nella sala d'attesa di Medicinsieme, lo studio medico associato di piazza d'Armi. Non è un fulmine a ciel sereno. Da tempo, infatti, è in corso un braccio di ferro tra Medicinsieme - la cooperativa che gestisce la medicina di gruppo a Fossano - e l'Azienda sanitaria per il rinnovo del contratto integrativo, in scadenza a fine anno. "Da anni - prosegue l'avviso - abbiamo un contratto con l'Asl che vale circa 135 mila euro l'anno, ma per mantenere tutti gli impegni si spende circa il doppio, il che è insostenibile". Andrea Gili, direttore del Distretto sanitario: "Una scelta unilaterale, l'Asl non aveva ancora deciso. Se confermata, valuteremo le necessità".

50 ANNI DI SCI CLUB FOSSANO

Li festeggerà venerdì 8 novembre al Val-lauri con due ospiti d'eccezione: le campionesse Marta Bassino e Katia Tomatis

Nella foto del 1976
Farinotti, Frutteri,
Griffa e Clerico



Esperienze in giallo, sabato si incorona il vincitore

Conto alla rovescia quasi terminato per il premio che propone tanti "eventi collaterali"



Giù il sipario sul "Folle d'oro" Cinque compagnie e un premio

Si è concluso il concorso teatrale che coinvolge gruppi di tutta Italia: domenica la premiazione



PERSONAGGI
Elsa Pinta
e l'arte del
presepe



LUTTI

Mauro Salinitro

Ex campione di kick boxing, 14 anni dopo l'incidente che lo aveva reso gravemente disabile



Claudia Botto

53 anni di Salmour. Volontaria di Pro loco e Avis, promotrice dell'associazione "Donna per donna"



a pag. 45-27

25 anni fa...

di Walter Lambertini

In queste ore, 25 anni fa, l'ondata di piena del Tanaro stava trascinandosi con sé fango, morte e distruzione. Dopo tre giornate ininterrotte di pioggia, la potenza distruttrice dell'acqua travolgeva tutto. Si scriveva una pagina tragica della storia delle nostre terre, uno di quei momenti che restano nella memoria collettiva. Un triste punto di riferimento temporale. Tutti ricordiamo quei giorni, dove ci trovavamo, cosa stavamo facendo in quei momenti. È passato un quarto di secolo, ma ancora quella memoria è nitida. ed è giusto continuare a ricordare. Ricordare le vittime, furono 29 nelle nostre terre, 79 in totale con il Tortinese, l'astigiano e l'alexandino. Oltre 2000 sfollati. Da allora molto è cambiato, nella sensibilità, nell'attenzione alla sicurezza, alle zone

a rischio. Con quella tragedia è nata la moderna Protezione civile con il suo ruolo operativo di intervento in caso di emergenza, ma anche culturale in fatto di prevenzione. Da tutto quel fango, dalle lacrime e dal dolore, emerse anche la parte più bella di questo nostro Piemonte: la capacità di collaborare, di darsi una mano nel momento del bisogno, l'empatia tra chi fortunatamente viveva in zone al riparo dalla furia della piena (Fossano e il suo territorio da questo punto di vista furono gratificati) e chi in quel fango aveva perso tutto. Sono i momenti in cui si riscopre vicini e solidali. Sarebbe bello e utile se anche negli eventi lieti e in quelli più ordinari. Ricordare quei giorni di 25 anni fa può aiutarci anche in questa direzione. A riscoprirli umani.

servizio a pag. 10

Treno dimezzato, pendolari in piedi

Metà convogliato serve per un'altra linea, disagi per i passeggeri da Fossano a Cuneo

a pag. 11

Da Buenos Aires a Bene Vagienna

Rodolfo Ellena nella città augustea sulle tracce dei suoi antenati

a pag. 38

Intervista



Don Damiano Raspo
Ha partecipato come consulente al Sinodo per l'Amazzonia: "È stato un punto di non ritorno, ora il cammino prosegue"

a pag. 41

**MONDINO
Stefano**
Impianti termici idraulici

- ANTINCENDIO
- IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
- VENTILAZIONE FORZATA
- IMPIANTI SOLARI
- RIPARAZIONI
- IMPIANTI ENERGIE RINNOVABILI

FOSSANO - Via Marene, 55 - Tel. e Fax 0172.693430
Stefano: 339.5471214 • Renato: 348.7019951
mondinoimpianti@libero.it

LIDIFLEX Preparati alle notti d'inverno
PIUMINI LIDIFLEX FATTI A BOVES
BOVES - Via Peveragno, 98 - Tel. 0171.388480
FOSSANO - Via Cuneo, 7 - Tel. 0172.056647 • info@lidiflex.it

ROBERTO SERRAMENTI
Ditta qualificata con oltre 30 Anni di esperienza
FOSSANO
Strada del Santuario, 28
334.3332360
0172.637320
roberto.serramenti@libero.it
www.robertoserramenti.it

FOSSANO. Chissà se il segnalibro d'oro quest'anno arriverà in provincia di Roma, di Milano, di Reggio Calabria o di Catania? E da lì che provengono gli autori dei racconti finalisti dell'edizione numero 22 di Esperienze in giallo, il concorso letterario fossanese riservato a racconti inediti di trama gialla o noir.

Il nome dei finalisti rimane riservato fino a **sabato 9 novembre** quando (alle 18 nella chiesa dei Battuti bianchi) si svolge la cerimonia di premiazione. Sarà l'occasione per scoprire qualche dettaglio in più sui racconti e la loro trama, sugli autori e le loro esperienze, sul volume "Alla corte del giallo" che li riunisce e sulle opinioni della giuria che decreterà il vincitore "assolutato" a cui sarà consegnato il Segnalibro d'oro. Esperienze in giallo è tutto questo: "L'occasione di far leggere i propri lavori a una prima giuria di appassionati lettori fossanesi e ad una finale di professionisti. È soprattutto avere l'opportunità di essere pubblicati: questa ritengo, è il vero premio" spiega il patron di Esperienze, Enrico Serafini. La nostra giuria è presieduta da Alberto Sinigaglia, giornalista e presidente dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte, e poi da letterati di alto livello. Da molti anni ne fanno parte Margherita Oggero e Bruno Gambarotta, Roberto Ricciardi (che abbiamo preso in considerazione e ora è generale di Brigata al comando dei Carabinieri per la Tutela del patrimonio culturale) e Maurizio Motrone. E ancora Cristina Bragaglia, il poeta Beppe Morano, il presidente della Crt Antonio Niglio, l'ex direttore della biblioteca cittadina Gianni Menardi. Insomma, ricevere un riconoscimento da Esperienze in giallo non può che essere un canto e una rampa di lancio per chi ama la scrittura. Ed è proprio l'amore per la lettura e la scrittura che l'associazione fossanese si è prefissata di promuovere da Esperienze in giallo. "Se nei primi anni ci siamo concentrati maggiormente sul genere giallo da qualche edizione riusciamo a coinvolgere non solo altri generi, ma anche autori inediti" - continua Serafini - "Passo ad esempio al teatro e al mondo delle scuole, per gli studenti della Primaria abbiamo elaborato un progetto ad hoc che ha dato agli studenti



Esperienze in giallo consegna il Segnalibro d'oro

gli elementi per trasformarsi in giovani scrittori. Abbiamo riunito i loro racconti in un volume che consegneremo loro il 9 novembre. È ancora collaboriamo con l'Ordine dei giornalisti del Piemonte che a Fossano promuove incontri e consegna, pensiamo a progetti dedicati agli allievi del Vallauri. Letteratura e cultura sono al centro della nostra attività".

Esperienze in giallo, infatti, non è solo il premio; il programma degli eventi quest'anno inizia **giovedì 7 novembre** e termina **martedì 12**. Giovedì 7 c'è un incontro dedicato all'Europa riservato agli studenti dell'Istituto di Istruzione superiore Vallauri con Franco Citolina, presidente di Apice. Venerdì 8 l'appuntamento è doppio: alle 21 nella chiesa dei Battuti bianchi c'è "L'albero di Elina", spettacolo teatrale tratto dall'omonimo racconto di Salvatore Lecca a Cavallo Cazzato che nel 2018 è stato finalista a Esperienze

in giallo e ora sarà portato in scena dalla compagnia Trinarra di Siracusa con la drammaturgia di Tatiana Aleccio (ingresso libero - prenotazione obbligatoria al 335.7540428).

Sempre **venerdì** alle 21, questa volta nella scuola media Tassone di Sant'Alban Stura, c'è "Affinità e differenze", incontro con i componenti della giuria di Esperienze, Margherita Oggero e Bruno Gambarotta. L'evento, a ingresso libero, è proposto in collaborazione con l'Associazione Liberamente santalbanese. **Sabato 9** si inizia alle 9 con "Enzo Bearzot, mito epico e vincente - Dove è finito il leader nello sport, nella politica e nei giornali?". È un convegno dedicato alla deontologia nello sport promosso dall'Ordine dei giornalisti del Piemonte (libero a tutti e valido per la formazione professionale continua della categoria); al tavolo dei relatori Tarcisio Mazzeo, responsabile del



Ter Rai Piemonte, Gigi Garanzini, giornalista sportivo de La Stampa, Darwin Pastorin, giornalista e scrittore, Alberto Sinigaglia, presidente Ordine dei giornalisti del Piemonte e Walter Lamberti, direttore de la Fedeltà. Dopo la premiazione di sabato 9 si continua **domenica 10** la Corte dei folli, realtà con cui Esperienze collabora da sempre, consegna i premi Folle

d'oro, Folle d'autore e d'artista, nonché il premio Aldo Nicolaj alla scrittrice Cristina Astori. **Martedì 12** (ore 21, Battuti bianchi), la compagnia teatrale fossanese propone anche lo spettacolo "Oltre la stanza" di Fabio Pisano e l'incontro con l'autore, ingresso gratuito su prenotazione (335.7540428 - 347.3029518).

LS.



Dall'alto: Franco Citolina, presidente di Apice, Darwin Pastorin, giornalista e scrittore e Gigi Garanzini, giornalista sportivo de la Stampa. A sinistra Margherita Oggero e Bruno Gambarotta insieme a Pinuccia Bellona.

FOSSANO. Domenica 10 novembre alle 18 nel salone di palazzo Burgos a Fossano, ci torrà un concerto di musica da camera che vedrà sul palcoscenico l'arpista portoghese Carolina Coimbra insieme a Rebecca Mellano e al musicista Andrea Stefanel, docenti della Fondazione Fossano musica.

Il concerto sarà ad ingresso libero. Il repertorio prevede brani di Michel Legrand (Les Parapluies de Cherbourg) per arpa e piano, Enrique Granados (Danza orientale), Isaac Albéniz (Granada), Alfredo Rolando Ortiz (danza de Luzzana) che sarà eseguito insieme alle allieve dell'Istituto musicale "V. Baravalle".

Carolina Coimbra è nata nel 1992 a Vila Nova de Gaia, Portogallo. Nel 2017 ottiene il Pos Graduate presso la scuola civica di musica a Milano sotto la guida di Iritia Zing e nel 2015 il Master of arts in music nella Zürcher Hochschule der Künste sotto la guida di Sarah O'Brien, Iritia Zing e Catherine Michel. A luglio 2017, in seguito a una selezione, ha partecipato come arpista nell'Orchestra des Jeunes de la Méditerranée.

Rebecca Mellano, classe 1992, intraprende giovanissima lo studio dell'arpa, sotto la guida di Paola Odisio, parallelamente a quello del pianoforte, con Andrea Stefanel, presso l'Istituto "V.

La accompagneranno docenti della Fondazione Fossano musica Giovane arpista portoghese si esibisce a palazzo Burgos



Baravalle" di Fossano. Nel 2009 ottiene il compimento inferiore di Pianoforte presso il Conservatorio "G. F. Ghedini" di Cuneo e nel 2016 si laurea a pieni voti presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano con Valeria Madini Moretti. Nello stesso anno, consegue con lode la laurea magistrale in Filologia moderna presso

l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano. Tre anni più tardi conclude il percorso Vecchio ordinamento presso il Conservatorio "G. Canelli" di Novara, riportando il massimo dei voti. Nell'ultimo periodo si è avvicinata al repertorio contemporaneo, in ambito solistico e cameristico, ed è stata invitata a suonare in con-

ti quali festival Pontino di Sermoneta (LT), Expo Milano 2015, Museo del Novecento (Milano), Abbazia di Viboldone (Mi), Villa La Tesoriera (Torino) e Matera 2019. È docente di Arpa presso la Fondazione Fossano musica, il circolo Eureka e la scuola comunale di Musica di Mondovì e insegna discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado.

Andrea Stefanel introdotto allo studio della musica dall'insegnante Asa Markussson, consegue il diploma in Pianoforte con il massimo dei voti nel 2000 presso il Conservatorio "G. F. Ghedini" di Cuneo sotto la guida di Maurizio Barbero. Si classifica sempre ai primi posti in concorsi nazionali ed internazionali quali: "Città di Bozola", "Gran Paradiso", "Città di Racconigi", all'interno del quale ottiene lo speciale "Premio Gershwin", "Terme di Saturnia". Si esibisce come solista e camerista nell'ambito di numerose rassegne. Ha collaborato con l'Associazione per la riscoperta del patrimonio piemontese. Debutta come solista con l'orchestra "Ghedini".

Si presenta libro di Gian Piero Grandi L'inconscio e i cartoni animati

FOSSANO. Un viaggio attraverso la psicologia del personaggio che hanno preso piede nell'immaginazione dei bambini e adolescenti, tra cartoni animati, fumetti, supereroi o personaggi della fantasia. È ciò che si propone **venerdì 8 novembre** alle 18 presso la Biblioteca Stalla Maria di Fossano (via Dante 7) nell'incontro di presentazione del libro "Nella tana dell'inconscio: locus suspectus" di Gian Piero Grandi psicologo e psicoterapeuta. A presentarlo è il collega fossanese Luca Burdieso. Un viaggio tra questi personaggi per "conoscere loro, per conoscere se stessi e il momento sociale" come sottolinea Burdieso.

Gian Piero Grandi è laureato in Psicologia clinica e di comunità e specializzato in Psicoterapia a indirizzo individuali psicologico dal 2013. È docente e formatore presso la scuola Adleriana di psicoterapia. Gestisce in qualità di redattore responsabile la rivista scientifica "Il sagittario" e i "Quaderni del Sestante". Nel lavoro clinico si occupa di adolescenti e giovani adulti,



Nella tana dell'inconscio: locus suspectus
Narrativa di Psicoterapia e di Psicologia

esperto in psicodiagnosi. Di questo suo libro, l'autore dice: "Un'occasione per poter riflettere sull'importanza del viaggio e del ruolo del viaggiatore che con curiosità si avventura in percorsi che spesso non si ha coraggio di affrontare. Alcuni fingono di intraprenderli, altri si ritirano alla minima difficoltà, altri ancora attecchiscono ma non praticano veramente...".

W.L.

Saranno assegnati numerosi premi, anche da parte del pubblico

Il 10 novembre si incorona il vincitore del "Folle d'oro"

FOSSANO. Domenica 10 novembre, si conoscerà il nome della compagnia teatrale che ha vinto l'edizione 2019 del "Folle d'oro", il premio organizzato a Fossano da un'altra compagnia, "La corte dei folli" che ha sede nella stessa città degli Acaja. La cerimonia si svolgerà nella chiesa dei Battuti bianchi; l'inzio è fissato alle 11.

La giuria del "Folle d'oro" consegnerà il premio "Giovanni Mellano" al miglior spettacolo; saranno premiati anche la migliore regia, la migliore attrice e attore protagonista,

la migliore attrice e attore non protagonista, la migliore allestimento. Da citare, ancora, altri premi non assegnati dalla giuria "ufficiale", ma da enti e persone coinvolte nel "Folle d'oro": ci sono, ad esempio, il "Premio giuria giovani" e il "Premio pubblico".

Nota a livello nazionale, il "Folle d'oro" coinvolge compagnie di tutta Italia. Fra i numerosi spettacoli che ad ogni edizione vengono sottoposti alla giuria, ne vengono scelti cinque che costituiscono la rosa dei finalisti. Le stesse compagnie che li hanno pro-

posti sono invitate a rappresentarli a Fossano. Nascono così le serate del "Folle d'oro", proposte al cinema-teatro "I portici" e aperte a tutti: in questo 2019 si sono svolte ogni martedì dall'8 ottobre al 5 novembre scorso.

Il "Folle d'oro" è anche l'occasione di ricordare Giovanni Mellano, cui è dedicato. Fossanese grande amante del teatro, Mellano è stato presidente della stessa compagnia "La corte dei folli": ha collaborato con il drammaturgo Aldo Nicolaj, a sua volta fossanese.

"Oltre la striscia"

Nel calendario - sempre ricchissimo - degli eventi che "La corte dei folli" organizza, occorre citare almeno un altro appuntamento. È la rappresentazione di "Oltre la striscia", spettacolo di Fabio Pisano in cartellone per le 21 di martedì 12 novembre nella chiesa dei Battuti bianchi. Sarà presente l'autore; è possibile partecipare gratuitamente prenotando un posto al 335.7540528 o al 347.3029318. La serata si inserisce nel premio letterario "Esperienze in giallo".



Uno dei cinque spettacoli in concorso (foto di progetto Har)

"Oltre la striscia", che racconta il delicatissimo tema del rapporto tra israeliani e palestinesi, mette in scena due uomini: "I due personaggi diventano mani mano al contempo sequestrati e sequestratori, vittime e carnefici di scelte obbligate, in guerra

obbligate", spiegano da "La corte dei folli".

Il regista è Pinuccio Bellone, direttore artistico della stessa compagnia teatrale.

Servizi a cura di
Andrea Ottoliva

Il premio Nicolaj a Cristiana Astori: "Immaginavo storie guardando le locandine dei film"

FOSSANO. Cristiana Astori è scrittrice di gialli e horror di successo, ma anche traduttrice e bibliotecaria. In questo 2019, la compagnia teatrale "La Corte dei folli" assegna a lei il premio "Aldo Nicolaj", dedicato ai fossanesi i cui meriti artistici li hanno resi noti anche al di fuori della città. La cerimonia si svolgerà domenica 10 novembre a partire dalle 11, nella chiesa dei Battuti bianchi; è previsto un confronto tra l'autrice e il direttore da "la Fedeltà" Walter Lambertini.

Cristiana, ricevi il premio che ricorda Nicolaj, un fossanese divenuto famoso. Che cosa provi? Questo premio mi emoziona molto: non me lo aspettavo. Fin da bambina, mi piaceva scrivere. Ringrazio un mio insegnante illustre, Beppe Manfredi: mi ha sempre incoraggiato, mi disse che scrivere era la mia strada.

Quindi scrivevi già da bambina, come tanti autori. Ricordi il tuo primo testo?

Abituavo di fronte al cinema Politeama, oggi chiuso, e vedevo le locandine di film horror e noir in cui venivano

Una scrittrice che ama Manzoni e che ti fa tremare di paura

riportate delle scene dei film stessi, come si usava allora. Non potevo, per la mia età, entrare a guardare quei film, mi immaginavo storie basate sulle locandine. Seriosi anche un horror a puntate con mia cugina.

Il cinema ha sempre avuto grande importanza per te.

Il mio sogno è che qualcuno tragga un film da quello che scrivo.

Penso per immagini quando scrivo, e la mia scrittura si basa sul cinema. Capita che dei lettori mi dicano di "aver visto un mio libro", per me è un complimento. E la protagonista dei miei romanzi, Susanna, cerca film perduti: cerco di far sì che il lettore si senta come se si trovasse all'interno di quei film.

Sono stata ispirata da registi come Dario Argento, David Lynch, John Carpenter e Quentin Tarantino.

A proposito, Argento lo hai incontrato.

È stato molto emozionante. Un mio libro, "Tutto quel rosso", è ovviamente ispirato a "Profondo rosso"; gli ho dato una copia del romanzo e spero che la legga. Lo considero un maestro.

Torniamo ai tuoi autori di riferimento. E questa volta, parliamo di scrittori...

Sono stati importanti per me "I promessi sposi" e Shakespeare; soprattutto ho amato "Amleto" e "Macbeth", anche per il ritmo della narrazione, che è molto importante. Devo citare Stephen King e Agatha Christie; quando a 15 anni ho letto "It", mi sono detta che volevo diventare una scrittrice. Tra i contemporanei cito Joe Lansdale, Joyce Carol Oates, Chiara Palazzolo, mi piace, tra i giallisti, Carrofiglio.



foto Ettore

E ora "Tutto quel pulp" diventa un'opera teatrale

FOSSANO. C'è un legame ulteriore tra Aldo Nicolaj e Cristiana Astori, al di là del fatto che quest'ultima sta per ricevere il premio dedicato a lui. Nicolaj è stato un grande cinematografista: in questo periodo, i ragazzi di un corso di teatro di Mondovì stanno lavorando per mettere in scena uno spettacolo teatrale tratto da un racconto di Astori dal titolo "Tutto quel pulp", pubblicato in un'antologia del "Giallo Mondovì" e in cui lo stesso Tarantino viene in visita al Museo del cinema di Torino e qui viene assassinato davanti agli occhi della protagonista Susanna, a cui toccherà risolvere il mistero. Commenta Astori: "È la prima riduzione teatrale tratta da uno dei miei scritti, e sono molto curiosa di vedere come verrà messa in scena".

DEVI SOLO SCEGLIERE IL COLORE.



ford.it



AZZURRA
people first

CUNEO - Tel. 0171.412112
MONDOVI - Tel. 0174.42755
SAVIGLIANO - Tel. 0172.717660
SALUZZO - Tel. 0175.240002

www.azzurra.cn.it

Polemica in Consiglio sulle barriere architettoniche

La proposta assente dall'Odg del Consiglio comunale

SANT'ALBANO. All'ordine del giorno del Consiglio comunale discusso lunedì 28 ottobre mancava un punto: il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (Peba). La proposta, avanzata a fine agosto dal gruppo di minoranza guidato da Donatella Operti, chiedeva che si costituisse un tavolo di concertazione con l'obiettivo di "stipulare un piano strategico per migliorare l'accessibilità favorendo l'integrazione sociale, la sicurezza, la qualità della vita e la mobilità di tutti i cittadini".

Proposta accolta favorevolmente dal sindaco Giorgio Bozzano che dichiarava a questo settimanale: "Porteremo in Consiglio comunale il tema. Siamo sensibili a questa problematica e siamo interessati ad ascoltare le proposte della minoranza".

Promessa mancata perché, scrive il sindaco in una lettera inviata alla minoranza: "Risulta imprescindibile l'affidamento di un apposito incarico professionale. Infatti, nonostante la vostra apprezzata disponibilità a prestare una collaborazione fattiva alla redazione del documento, l'Ufficio tecnico non ha le risorse umane, né le competenze specialistiche necessarie a fornirci le indicazioni di riguardo... Per questi motivi e non essendo attualmente la copertura finanziaria al bilancio la proposta di deliberazione non può essere sottoposta all'approvazione del Consiglio".

La minoranza non soddisfatta chiede spiegazioni in Consiglio, senza ottenerle. "La risposta è stata chiarita nella lettera che vi abbiamo inviato. Stasera non è all'ordine del giorno, quindi pro-

Donatella Operti
Voleva essere un piano di concertazione a costo zero. Manca la volontà di collaborazione

Giorgio Bozzano
Non possiamo impegnarci perché al momento mancano le risorse e le professionalità

cediamo" risponde il primo cittadino suscitando sconcerto tra le fila del gruppo di opposizione. "Non capiamo - dice Donatella Operti

- La nostra proposta non comportava costi, né risorse particolari. Si tratta di un tavolo di concertazione per valutare insieme eventuali



criticità. Capiamo che oggi non ci possano essere le risorse, ma un Piano permette di prendere atto di eventuali problematicità, stilare una mappatura per programmare nel tempo eventuali interventi. Una chiusura al dialogo che indica una mancanza di volontà a una fattiva collaborazione".

"Una bella occasione persa - sottolinea la consigliera

di minoranza Mariangela Leone - Lo studio del Peba è un primo passo per rilevare eventuali ostacoli presenti nel nostro territorio, ma anche per sensibilizzare tutti noi a questa problematica. Stilare un piano strategico per migliorare l'accessibilità favorendo l'integrazione sociale, la sicurezza, la qualità della vita e la mobilità di tutti i cittadini".

Il sindaco sentito a fine Consiglio ribadisce quanto scritto: "Mancano le risorse e le competenze, quindi non possiamo impegnarci in questo studio per quanto siamo sensibili al problema. Siamo aperti ad accogliere qualsiasi Piano proposto dalla minoranza e a dare corso al progetto se si ottenesse un finanziamento o un contributo".

La minoranza lascia il Consiglio al momento del voto: "Non abbiamo avuto la documentazione in tempo utile"

Il Consiglio approva modifica al Piano regolatore la ditta Dentis potrà ampliare lo stabilimento

SANT'ALBANO. Approvata con il solo voto della maggioranza la variante parziale al Piano regolatore per favorire l'espansione della ditta Dentis. Usufruttario della conversione di 36 mila metri quadrati da agricolo a produttivo, 32 mila metri quadrati vengono concessi a Dentis per la realizzazione di una nuova ala della ditta che intende aprire una seconda linea dedicata alla lavorazione della plastica. "Un ampliamento che condiziona e apprezzeremo perché implica un aumento di produzione e anche nuove assunzioni" dichiara il sindaco Giorgio Bozzano. "Anche noi siamo contenti dell'espansione della Dentis" - dice Donatella Operti - ma non prendiamo parte al voto perché alcune cose non ci sono chiare. Come minoranza chiediamo di poter aver accesso agli atti in tempo utile per documentarci e votare con cognizione di causa". Il



gruppo di minoranza all'atto della votazione si è allontanata dai banchi del Consiglio in segno di protesta. Voto contrario invece per la

variazione al bilancio richiesta d'urgenza per accedere al bando ministeriale che destina un milione di euro ai piccoli Comuni fino a 5.000

abitanti anche per la messa in sicurezza di strade, ponti ed edifici scolastici.

Due i progetti presentati: la messa in sicurezza del ponte di via Trinità valutata critico nel mese di aprile, data da cui, tramite ordinanza, è stato previsto il transito a percorrenza alterna e il divieto di passaggio per i veicoli superiori alle 6 tonnellate. Il costo è di 440 mila euro. Il secondo progetto riguarda l'intervento antisismico e di efficientamento energetico alla scuola dell'infanzia per un valore di 510 mila euro.

"Sono due interventi importanti - spiega la capogruppo di minoranza - Voliamo contro perché le variazioni di bilancio possono essere adottate dalla Giunta in via d'urgenza

opportunitamente motivata: una calamità naturale, un allagamento. E certo non è questo il caso. Quando il sindaco e gli assessori si sono arrogati il diritto di sostituirsi al Consiglio. Ausichiamo che questo Consiglio possa quanto prima riacquisire le funzioni che la legge gli attribuisce, approvando - e non ratificando - tutte o, comunque, la maggior parte delle variazioni di bilancio".

Unanimità sull'approvazione del nuovo regolamento per la gestione degli impianti sportivi, astensione sull'adesione alla lettera della Confagricoltura per predisporre un piano per contrastare il proliferare dei cinghiali, la cui presenza arrecava notevoli danni agli imprenditori agricoli.

Giudici di Esperienze in giallo, venerdì 8 saranno ospiti di Liberamente

Gambarotta e Oggero autori a confronto

SANT'ALBANO. Tra i numerosi appuntamenti proposti dalla 22ª edizione di Esperienze in giallo, il concorso letterario dedicato a racconti inediti con trama giallo o noir che dal 7 al 12 novembre porterà a Pessano scrittori provenienti da tutta Italia, prevede a Sant'Albano una attesissima tappa "fuori città". In collaborazione con l'associazione culturale Liberamente sant'albanese venerdì 8 novembre alle 21 nella scuola media Tassone c'è "Affinità e differenze", incontro con Margherita Oggero e Bruno Gambarotta. I due

scrittori, entrambi componenti della giuria di Esperienze in giallo.

A tu per tu i due famosi scrittori parleranno al pubblico un confronto tra la narrazione degli eventi criminosi nei gialli e quella riportata nella cronaca giornalistica.

Bruno Gambarotta, scrittore, giornalista, conduttore radiofonico e televisivo, attore noto anche per essere un ottimo cuoco e gran buongustaio. Margherita Oggero ex insegnante, collaboratrice con radio e televisione come autrice di programmi e, dall'inizio del nuovo



millennio, scrittrice. Autrice di "Una piccola bestia feroce", che ha ispirato la serie televisiva "Provaci ancora, prof!" interpretata da Veronica Pivetti nei panni della professoressa investigatrice Camilla Baudino.

L'evento, a ingresso libero, è alle 21 nella scuola media "Battista Tassone", in via Morozzo 14.

IN BREVE • IN BREVE

Una nuova Lim alla Primaria

SANT'ALBANO. La Bce (Banca di Credito cooperativo di Casagrasso e di Sant'Albano Stura) ha regalato una seconda Lim agli alunni della Primaria. Con questo arriva infatti, quasi tutte le aule della Primaria sono dotate di uno strumento multimediale, che aiuterà i bambini nelle attività didattiche. La banca non è nuova a iniziative di questo tipo, per questa ragione gli alunni e le insegnanti ringraziano di vero cuore l'Istituto bancario, sempre molto attento alle esigenze scolastiche.



Cena sociale per avvisini

SANT'ALBANO. Il gruppo Avis di Sant'Albano organizza un giorno di festa per i suoi soci. Sabato 23 novembre alle 18,30 ci sarà la messa nella chiesa parrocchiale, alle 19,30 la cena sociale nei locali del Circolo Acli di frazione Ceriolo. La cena sarà offerta agli avvisini soci. Per famigliari e simpatizzanti il costo è 22 euro (adulti), 10 (bambini sotto i 10 anni). Iscrizioni entro il 19 novembre da: cartoleria Tomatis Bianca, Luigi Baudino 338.9438952, Davide Dotta 327.6712318, Alessia Bella 347.4922007.

Il parco Olmi è stato ripulito

SANT'ALBANO. Il parco Olmi, nel mirino del gruppo di minoranza per gli ingombri lasciati dopo la festa patronale, è stato ripulito. L'addetto ha ritirato tutto il materiale nel magazzino comunale.

4 novembre a Sant'Albano

SANT'ALBANO. Domenica Sant'Albano ha commemorato il 4 novembre depositando una corona di alloro al monumento dei caduti nelle frazioni di Ceriolo e Delatazi. Al monumento nel cortile della Primaria si è tenuta la cerimonia dell'alzabandiera. Un momento di raccoglimento è stato rispettato al monumento sottostante la parrocchia.



A Fossano assegnati i segnalibro d'oro

Giunti all'edizione numero 22 del concorso letterario di trama gialla o noir

di c. s. - 06 Novembre 2019 - 12:29

Commenta Stampa Invia notizia

Più informazioni su [esperienze in giallo](#) [l'albero di elisa](#) [trama gialla o noir](#)
dalla provincia

	Le Trame di Raffaello Il restauro dell'arazzo Madonna del Divino Amore del Museo Pontificio di Loreto	Mondovì 16/11/2019 15/03/2019 Museo della Ceramica di Mondovì	
---	---	---	---



Fossano. Suspense e mistero, indizi e indagini, ma anche cultura a 360 gradi: Fossano è pronta ad ospitare l'edizione numero 22 di **Esperienze in Giallo**, il concorso letterario riservato a racconti inediti di **trama gialla o noir**. E come sempre lo fa con un programma che comprende tanti appuntamenti culturali, corollario alla cerimonia di premiazione in cui si assegna il segnalibro d'oro al vincitore del concorso. Si parte giovedì 7 novembre con un incontro riservato agli studenti dell'I.I.S. Vallauri con Franco Chittolina, presidente di Apice.

SOCIETÀ, CULTURA & SPETTACOLI

Cuneo

L'omaggio di Scrittoreincittà
C'è ancora bisogno di volontari
per "Leggere Nuto a casa di Nuto"

Scrittoreincittà ricorda Nuto Revelli per il centenario dalla nascita con lo spettacolo al Fossili «La voce di Nuto», mercoledì 21.30. Per preparare l'evento nella sede della Fondazione Revelli in corso Brunet 1 a Cuneo, da lunedì a mercoledì, c'è «Leggere Nuto a casa di Nuto», ovvero una lettura condivisa non stop del suo primo libro, «Mai tardi». Al mattino saranno le scuole a leggere il testo, al pomeriggio si cercano ancora volontari. Per informazioni: 0171692789 o 3476815744.LB

PRIME VISIONI

CUNEO

MULTISALA FIAMMA	tel. 0171 684211 - www.cineclub.it
L'anno del salotto	dal 18.10
Persepolis	dal 18.10
Tutto l'indiviso	dal 18.10
Donna e Dio	dal 18.10
DON BOSCO	tel. 0171 508912
18.10.13	
LANTERI	tel. 0171 508912
18.10.13	
MORVISO	tel. 0171 44 48 88 - Salotto dal 18.10.13
18.10.13	
La chitarra	dal 18.10

ALBA

CITYPLEX - tel. 0173 384021 - www.cityplex.it

La famiglia Arden	dal 18.10
La ragazza di Wall Street	dal 18.10
La ragazza di Wall Street	dal 18.10
Stazione d'era	dal 18.10
MORETTA	tel. 0173 38 40 30 - www.moretta.it
Tutti a casa	dal 18.10
BARGE	tel. 0173 38 40 30 - www.barge.it
Comunale	dal 18.10
Donna e Dio	dal 18.10
BORG SAN DALMAZZO	tel. 0173 38 40 30 - www.borgsanalmazzo.it
CINELANDIA	tel. 0173 38 40 30 - www.cinelandia.it
Stazione d'era	dal 18.10
Vite all'istante	dal 18.10
Attrazione inedita	dal 18.10

L'anno del salotto	dal 18.10
Persepolis	dal 18.10
Multisala 2	dal 18.10
Donna e Dio	dal 18.10
La ragazza di Wall Street	dal 18.10
La ragazza di Wall Street	dal 18.10
Stazione d'era	dal 18.10
Donna e Dio	dal 18.10
Il giorno più bello del mondo	dal 18.10
BRA	tel. 0173 38 40 30 - www.bra.it
MULTISALA IMPERO	tel. 0173 38 40 30 - www.multisalaimperio.it
MULTISALA VITTORIA	tel. 0173 38 40 30 - www.multisala vittoria.it
La ragazza di Wall Street	dal 18.10
Multisala 2	dal 18.10
Donna e Dio	dal 18.10
Il giorno più bello del mondo	dal 18.10

Da oggi a martedì la città ospita il concorso letterario

È tempo di noir a Fossano Torna "Esperienze in Giallo"



EVENTO

Per chi ha scritto c'è la speranza di portarsi a casa il segnalibro d'oro, per chi partecipa quattro giorni di cultura che abbraccia il mondo della scrittura, del «giallo» in particolare, del teatro, dello sport. Siamo a Fossano, che da oggi a martedì ospita l'edizione numero 22 di Esperienze in Giallo, concorso letterario dedicato a racconti inediti di trama gialla e noir e che da sempre a novembre organizza la cerimonia di premiazione e un calendario di eventi collaterali. Il nome del vincitore del «segnalibro d'oro» verrà svelato sabato alle 18 nella chiesa dei Battuti Bistocchi. «Di primo premio ce

ne è uno solo, ma la vera vittoria è un'altra: i quattro testi finalisti, infatti, vengono raccolti in una antologia e pubblicati spiega il patron di Esperienze, Ezio Serafini. La soddisfazione più grande per chi ama scrivere è infatti poter vedere il proprio lavoro pubblicato e letto da una giuria di prim'ordine. Alberto Sinigaglia, Margherita Oggero, Bruno Gambiarotta, Maurizio Marrone, Cristina Dragaglia, Roberto Riccardi, Gianni Menardi, Antonio Miglio, Rocco Mariano. Gli autori che si sono aggiudicati questa opportunità, quest'anno, arrivano dalle provincie di Roma, Milano, Catania e Reggio Calabria. I nomi li diremo soltanto quella sera, quando saliranno sul palco per raccontarci qualche aneddoto su

di loro e il loro racconto». La programmazione di Esperienze in Giallo inizia oggi con un incontro riservato agli studenti del Vallauri con Franco Chirrolina, presidente di Apice, che parlerà di Europa e dei legami con il nostro territorio. Domani l'appuntamento è doppio: alle 21 ai Battuti Bistocchi la compagnia Trinaura di Siracusa mette in scena «L'albero di Elia», spettacolo teatrale tratto dall'omonimo racconto di Salvatore Leccese e Cataldo Carrazzo che nel 2018 è stato finalista proprio al premio letterario fossanese. Sempre alle 21, questa volta alla scuola media Tassone di Sant'Albano Scira i componenti della giuria di Esperienze, gli scrittori Margherita Oggero e Bruno Gambiarotta, de-

diccheranno al pubblico un confronto tra la narrazione degli eventi criminali nei gialli e quella riportata nella cronaca giornalistica. Si rifletterà sulla deontologia nello sport: sabato dalle 9 alle 13 ai Battuti Bistocchi con «Reto Bezzoni, mito epico e vincente». Dopo è finito il leader nello sport, nella politica e nei giornali, il convegno promosso dall'Ordine dei Giornalisti del Piemonte. E il 10, alle 11 al Teatro dei Battuti Bistocchi, la Corte dell'Alto assegnerà i premi Folle d'Arzoce e d'Arzoce, nonché del Premio Aldo Nicolaj alla scrittrice Cristiana Astori, mentre il 12 novembre la compagnia fossanese chiude con lo spettacolo teatrale «Oltre la storia» di Fabio Piccinini. LA SE...



Lo storico Walter Cesana

BORG, STASERA A PALAZZO BERTELLO

Lo storico svela le vere origini della Fiera Fredda

AMEDEO FRANCO
BORG SAN DALMAZZO

La «Fiera Fredda» quest'anno compie 450 anni. Un traguardo importante, dovremo «risperconerle» le tappe, sfatare certe leggende metropolitane e ripassare la ferriera con lo storico Walter Cesana, stasera ospite dalle 20,45, a Palazzo Bertello. Attenzio è scrupoloso nelle sue ricerche diventate spesso libri (da «Il Savoia in valle Gesso», a «I patrici del Saboto», Sebastiano Grandis) Cesana anticipa alcuni passi del suo intervento.

«Da una copia settecentesca che aveva fotografato nell'archivio comunale, la concessione - per la fiera di San Dalmazzo (5 dicembre) e San Giorgio (24 aprile), venne data da Emanuele Filiberto di Savoia il 18 dicembre 1569 ai sindaci Peroglio Dalmazio e Pasquero Rasio (Peroglio Dalmazio e Pasquero Rasio).

«In molti idiosincrasie erano andati a Torino per sottoporre al re una delicata questione sui confini con il comune di Roccaforte - ancora Cesana -. Approfondendo la situazione, nel discorso ci infilarono la fiera. Sempre nelle «regie potestà» si legge la motivazione della concessione. Il re conservava l'impor-

tanza strategica di Borgo «sulla via per Nizza» e allo stesso tempo la devozione che il paese aveva per San Dalmazzo, martire cristiano (5 dicembre 254). Da un lato accontentò il popolo e dall'altro conquistò il consenso della Chiesa». Al riguardo Cesana apre una parentesi: «La storia della fiera di Borgo se la legghiamo al culto di San Dalmazzo è di gran lunga più vecchia rispetto ai suoi 450 anni. Nel Medioevo sulle tombe dei martiri nascevano fiorenti mercati. I pellegrini a quel tempo arrivavano numerosi a Borgo per pregare il santo. Avevano bisogno di dormire, mangiare. Accanto al culto, nasce un mercato di prodotti artigianali, che si amplifica con il tempo. Giallori si mangiavano le lumache, «poi la fiera cerca una sua connotazione e per due secoli (dal 900 all'800) punta sul bestiame (capre, pecore, mucche), il Comune entra in gioco occupandosi della dislocazione degli animali (sistemo del debbore del tempo)». Anche la rivoluzione industriale avrà il suo peso, al posto degli animali artigianali e commercio. Ricambiò i nomi: da fiera di San Dalmazzo, a fiera delle lumache all'odierna Fiera Fredda.

Home ► Cultura e Spettacoli ► Esperienze in Giallo incorona Maurizio Polimeni

CULTURA E SPETTACOLI FOSSANO

Esperienze in Giallo incorona Maurizio Polimeni

Di **Laura Serafini** - 11 Novembre 2019



È Maurizio Polimeni di Reggio Calabria il vincitore di Esperienze in Giallo 2019. Al suo racconto "L'ostaggio" la Giuria ha assegnato il Segnalibro d'oro con la seguente motivazione: "La scrittura del racconto appare corretta ed essenziale, mantenendo con perizia un ritmo sostenuto durante il procedere degli avvenimenti. Il finale a sorpresa, che giunge del tutto inaspettato a ribaltare le convinzioni del lettore è un elemento decisivo. Infatti l'equivoco sul terrorismo in cui il lettore è mantenuto durante la tensione del racconto si scioglie mettendo bene in evidenza quanto il pregiudizio sia annidato nelle nostre menti".

"L'ostaggio" è stato pubblicato nel volume "Alla Corte del giallo" insieme agli altri 3 racconti finalisti: "Cenere rossa" di Mario Mattia, "I cellulari non vanno a spasso da soli" di Mario Trapletti e "Il latte dell'amnesia" di Egle Clivio

Servizio completo su La Fedeltà di mercoledì 13 novembre

CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO S.p.A.

duttosquare

UN SERVIZIO AL SERVIZIO DELLA PROSPERITÀ

VERSOUNICO

primi in tavola

ATTUALITÀ | 10 novembre 2019, 10:15

Fossano: è Maurizio Polimeni il vincitore del Segnalibro d'Oro

Il riconoscimento assegnato ieri, sabato, tra i finalisti del premio

Esperienza in Gladio



La consegna del Segnalibro d'Oro

È stato annunciato ieri, sabato, il vincitore della 1001 edizione del premio Esperienza in Gladio. A vincere il Segnalibro d'Oro è stato Maurizio Polimeni con il racconto "L'ologramma".

Polimeni, classe 1964, laureato in economia, nella vita fa il consulente bancario nella sua Reggio Calabria e ha al suo attivo diversi premi letterari. La giuria, presieduta da Alberto Sinigaglia, presidente dell'ordine dei giornalisti del Piemonte, è composta da Margherita Oggero, Cristina Braggia, Bruno Gambardella, Sesto Mariano, Maurizio Matrone, Gianni Menardi, Antonio Miglio e Roberto Riccardi, ha premiato "L'ologramma" di Polimeni perché "la scrittura del racconto appare coerente ed inconfondibile, mantenendo con parsimonia un ritmo sostenuto durante il procedere degli avvenimenti".

Il finale a sorpresa, che giunge del tutto inaspettato a ribaltare le coordinate del lettore e un elemento decisivo. Infatti l'esplicito del tentativo di cui il lettore è mantenuto durante la lettura del racconto si avvilisce mettendo bene in evidenza quanto il pregiudizio sia andato nelle nostre menti".

Come da tradizione la giuria si è impegnata valutando i 4 racconti finalisti selezionati nei mesi scorsi da una numerosa giuria che procede a una scrutinio a tre livelli la lettura da parte di diversi gruppi degli stessi racconti.

Gli altri finalisti, ai quali è andato il segnalibro d'argento, sono Mario Motta con "L'esperto nido", Mario Trapietti con "I cellulari non vanno a spasso da soli" ed Egle Chiva con "Il lato dell'ammora".

Come sempre ricorre è stato il percorso di eventi paralleli al premio, che non manca mai di trasformare Pollenzo per qualche giorno nella capitale della scrittura e del teatro.

Una rivista di quasi 500 è stata rappresentata dalla programmazione dello spettacolo teatrale "Liberto di Gladio" da parte della compagnia siciliana Ibisana di Syracusa e tratto dall'omonimo racconto di Salvatore Lessa e Cataldo Cazzato finalista della scorsa edizione del premio.

Oggi ci sarà la consegna dei premi assegnati dalla Corte dei fatti per i premi "Tutto storia", "Tutto d'attualità", "Tutto d'azione", oltre a spazio per la figura e l'immagine "Esperienza in Gladio" di cultura assegnato alla scrittrice Cristiana Auberli.

La cerimonia si concluderà martedì con lo spettacolo teatrale "Oltre la storia" di Fabio Pivano, unico vincitore del Premio Tobi d'Autore 1 edizione 2015. A fine spettacolo, incontri con l'autore, ingresso gratuito su prenotazione (tel. +39 025 354 0528 / +39 347 302 9518).

Inizia ora con € 75.

A Google Play

Descrivi il tuo annuncio raggiungendo il tuo obiettivo. Mostra il tuo annuncio a chi è interessato.

NOTIZIE DI SPORT

Dama: sabato 21 la prima edizione del "Torneo Città di Dronero"

Calcio femminile: Fossano Women, il bilancio del weekend

Cinema: Il Cal singolarizza un corso per attori di calcio a 5, F, 11



NOTIZIE DI MONTECARLO E COSTA AZZURRA

Nice Shopping: una passeggiata tra i negozi per i regali di Natale a Nizza

Il 2 gennaio 2020 a Mentone il retiro-snow è un tuffo nel mare con il Ben du nouvel An

A Natale basta con i soliti doni classici e scontati, regala cannella light! La puoi ordinare sul nuovo sito e shop online di Capisani

Limone, tutti gli eventi della Festività Natalizia

Che fare in Costa Azzurra?

BALZANO STORE

Real Estate 3D - Real

Tutti i nostri prodotti a tuo volere con un click

NOTIZIE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

In previsione delle Regionali 2020, i vertici di Liguria Popolare hanno incontrato il governatore Toti

IMU sulle case popolari, Presidente Toti: "Il governo si dice dalla parte dei più deboli ma se le prende con le famiglie bisognose"

Conferma del maltempo in arrivo: domani allerta "ROSSA" sulle nostre province dalle 8 alle 21, scuole chiuse ovunque

[illegible]

"L'ostaggio"
premiato
da Experienze
in Clallo

Il Ministero dell'Interno di Luigi Cabiati ha rinviato del 19 luglio l'uso di Espionismo e Qualità d'Intelligenza e non previsto con la sostituzione di un articolo appena corretto ed esauriente, ma non con una perizia in fatto tecnico durante il procedimento investigativo. Il fatto è proprio che, giungendo a riflettere i contenuti del libro è un elemento che induce ad un



DAI, BOHRENT, & CENSO

Tre film per avvicinarsi
al festival Scrittorincittà

Il gruppo che si è formato in questi giorni, in nome del socialismo, distribuisce la sua linea: il Socialismo, non significa democrazia che si traduce in SCL, milioni di disoccupati, al via governo di sinistra. Nel grande affare con il Qatar, Morosini, all'22, aveva promesso la poltrona di segretario del Consiglio Nazionale del piano, offerta che era andata a mani più vicine, della guida nazionale, al deputato socialista, all'epoca ministro di Stato, ora a Rio de Janeiro, ancora

[illegible]

張國治與李鴻章 吳 慶年 吳弘毅

Liliana Segre
Quella storia
su musiche
di Cosentino

Algarve, Queen Mary:
An afternoon, taken on
board the ship, from the
Algarve coastline. One
of the Queen Mary's
cabiniers is seen in the
background. The ship
is seen in the distance.

Quattrocento per cento. Un'industria che, rispetto alla sua produzione del 1980, ha fatto quadruplicare il suo volume di produzione. Nell'industria italiana, la crescita del settore è stata superiore a quella di tutti gli altri settori. Il gruppo Göttsche, che ha investito 1.500 miliardi di lire, ha aperto una fabbrica di 100 mila metri quadrati a Sesto San Giovanni, in provincia di Milano, dove si realizzeranno 100 mila metri quadrati di abitazioni. Il gruppo Göttsche, che ha investito 1.500 miliardi di lire, ha aperto una fabbrica di 100 mila metri quadrati a Sesto San Giovanni, in provincia di Milano, dove si realizzeranno 100 mila metri quadrati di abitazioni.

COMPLETION

San Martino chiudeva l'annata agraria

«СЭ

non sulla natura e sulla di-
spensione:
E' il risultato che conta

Monte: avrebbe detto il 2019 al Vostro Paese? E allo stesso tempo, ha fatto capire che non ha nulla da dire. Ha fatto capire che non ha nulla da dire. Ha fatto capire che non ha nulla da dire.

di Roma e Cuneo, l'ultimo in ordine di tempo, non solo ha un'importanza politica e culturale, ma anche di tipo economico: il suo Museo agrario, infatti, oltre che la prima grande area protetta di natura e di storia, è anche un polo di attrazione per i turisti, un luogo di incontro e di scambio culturale.

Oltre all'aspetto politico, una Miat non può essere di una semplice bella carrozzeria, dunque la si è differenziata rispetto alle concorrenti di medio ed alto prezzo per le sue doti di motore in grado di fornire una risposta immediata, grazie al suo motore a benzina, 1.600 cc, 105 CV, 180 km/h.

[illegible]

KEYWORDS:

Il gioco consiste nel designare tutte le parole in modo tale che ogni dpa, ogni sillaba e ogni lettera contenga tutti i consonanti senza alcuna ripetizione: ogni parola scelta deve in genere consistere di 3 o 4, nel migliore dei casi di 5 o 6, lettere.

Further Reading



La selezione dei siti di test

Step	Step 1
1	1 2 3
2	2 3 4
3	3 4 5
4	4 5 6
5	5 6 7

Step	Step 2
1	1 2 3
2	2 3 4
3	3 4 5
4	4 5 6
5	5 6 7

Fossano: Maurizio Polimeni trionfa a "Esperienze in Giallo", è suo il "Segnalibro d'oro 2019"

Da REDAZIONE IDEAWEBSITE.IT - 11 novembre 2019 16:17

117 0



È Maurizio Polimeni di foggio Calabria il "Segnalibro d'oro" 2019: il suo racconto "L'ostaggio" è stato giudicato il vincitore della 22esima edizione di Esperienze in Giallo, il concorso letterario fossanese dedicato ai racconti gialli e neri. Polimeni, consulente bancario per professione e scrittore per passione, era già vincitore di altri concorsi nazionali "ma - ha detto - da tempo avevo desiderato di partecipare ad Esperienze in Giallo che è rinomato per la sua serietà e per la Giuria di alto livello. Già essere tra i primi quattro era una vittoria, ottenere anche il primo premio mi emoziona e riempie di soddisfazione".

"L'ostaggio" è stato pubblicato nel volume "Alle corte del giallo" insieme agli altri 3 finalisti: "Ceneri rosse" di Mario Mattia, "I cellulari non vanno a spasso da soli" di Mario Trapieto, "Il latte dell'ammosa" di Egle Clivio. Ottimo il livello dei racconti di quest'anno, valutato (sempre in forma anonima) da una prima giuria di lettori fossanese e poi da una finale presieduta da Alberto Sinagaglia (presidente dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte) e con Margherita Oggero, Cristina Braquaglia, Bruno Gambarotta, Beppe Mariano, Maurizio Matrone, Gianni Minardi, Antonio Migliò e Roberto Riccardi.

"In questi 22 anni di Esperienze ed esperienze siamo riusciti ad offrire a tanti scrittori in erba la possibilità di far conoscere il proprio nome e racconti di ottimo livello - spiega il patron del premio, Enrico Sinaglia -. Siamo lieti di offrire cultura e di contribuire a trasmettere l'importanza della lettura e il piacere della scrittura. Naturalmente tutto questo è possibile anche grazie al sostegno degli sponsor, cito in particolare la fondazione Crf, Crf e Crf".

La cerimonia di premiazione di Esperienze in Giallo si è svolta a 30 anni esatti dalla caduta del muro di Berlino ed è proprio ai "muri" che il presidente Sinagaglia ha voluto riferire il suo intervento: "ci sono muretti di ogni tipo che creano muri mentali dai quali richiamo di non accorgersi. Per scappare da questa situazione abbiamo pochissime possibilità ma estremamente efficaci: leggere, informarci, fare domande, imparare e trasmettere queste cose ai nostri figli".



FOSSANO. È Maurizio Polimeni di Reggio Calabria il "Segnalibro d'oro" 2019: il suo racconto "L'ostaggio" è il vincitore della 22esima edizione di Esperienze in giallo. Il concorso letterario fossanese è dedicato ai racconti gialli e noir. Questa la motivazione con cui la giuria ha assegnato il premio: "La scrittura del racconto appare corretta ed essenziale, mantenendo con perizia un ritmo sostenuto durante il procedere degli avvenimenti. Il finale a sorpresa, che giunge dal tutto inaspettato, ribalta le convinzioni del lettore, è un elemento decisivo. Infatti l'equivoce del terrorismo in cui il lettore è mantenuto durante la tensione del racconto si scioglie mettendo bene in evidenza quanto il pregiudizio sia un dato nelle nostre menti".

Polimeni, consulente bancario per professione e scrittore per passione, era già vincitore di altri concorsi nazionali "ma - ha detto - da tempo avevo desiderio di partecipare ad Esperienze in giallo che è rinnovato per la sua serietà e per la Giuria di alto livello. Già essere tra i primi quattro era una vittoria, ottenere anche il primo premio mi emozionava e riempiva di soddisfazione. Pensa che il ritiro e il finale a sorpresa, che con sempre di garantire nei miei lavori, siano stati le carte vincenti".

"L'ostaggio" è stato pubblicato nel volume "Alla corte del giallo" insieme agli altri

A "L'ostaggio" il Segnalibro d'oro di Esperienze in giallo

tre finalisti: "Genere rossa" di Mario Mattia, "I cellulari non vanno a spasso da soli" di Mario Trapletti, "Il latte dell'ammessa" di Egle Clivio. Ottimo il livello dei racconti di quest'anno, valutati (sempre in forma anonima) da una giuria di lettori fossanesi e poi da una finale presieduta da Alberto Sinigaglia (presidente dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte) e con Margherita Oggero, Cristina Bragaglia, Bruno Gambarotta, Beppe Mariano, Maurizio Matrone, Gianni Menardi, Antonio Miglio e Roberto Riccardi.

In questi 22 anni di Esperienze ed esperienze siamo riusciti ad offrire a tanti scrittori in erba la possibilità di far conoscere il proprio nome e racconti di ottimo livello - spiega il patron del premio, Enrico Scalfani - Siamo lieti di offrire cultura e di contribuire a trasmettere l'importanza della lettura e il piacere della scrittura. Naturalmente tutto questo è possibile anche gra-

zie al sostegno degli sponsor. Cito in particolare la Regione e le Fondazioni Ciri, Ciri e Ciri. Grazie anche all'Oreficeria Tullone".

La serata del 9 novembre è stata anche occasione per concludere questa edizione di "Gialli di classe". Si tratta di un progetto dell'associazione Esperienze, che si rinnova ormai da anni "riservato alle classi quarte della scuola primaria - ha raccontato Maria Teresa Gastinelli che con Mariella Mane e Gisella Abbà coordina l'iniziativa - Vi hanno aderito tutte le classi quarte di Fossano, con Murazze, Genola, Sant'Albano Stura, Trinità e Bene Vignenna per un totale di 300 alunni e circa 30 insegnanti. I ragazzi hanno letto il libro "Il lettore di pensieri" di Francesco Capelli con gli insegnanti, che ringraziano per l'ottimo lavoro fatto con i loro studenti. Poi le classi hanno incontrato l'esperto Graziano Isola, docente e scrittore, che ha dato informazioni e suggerimenti

per costruire un testo narrativo con elementi di giallo".

Il progetto prevedeva poi che ciascuna classe producesse un testo collettivo di genere giallo, ambientato in ambito scolastico, sia reale che di fantasia. I racconti sono stati riuniti nel libro "Gialli di classe" consegnati ai giovani scrittori proprio durante la premiazione di Esperienze.

La cerimonia si è svolta a

30 anni esatti dalla caduta del muro di Berlino ed è proprio ai "muri" che il presidente Sinigaglia ha voluto riservare il suo intervento: "Ci sono interessi di ogni tipo che creano muri mentali dei quali rischiamo di non accorgerci. Per scoprire da questa situazione abbiamo pochissime possibilità ma estremamente efficaci: leggere, informarsi, fare domande, imparare e trasmettere queste

Il progetto "Gialli di classe" ha coinvolto 300 alunni

così ai nostri figli. Ecco perché iniziative culturali come queste, in particolare nelle scuole, sono particolarmente importanti".

L.S.

Fotografie progetto HAR

Franco Chittolina a confronto con ragazze e ragazzi "L'agenda 2030" presentata agli studenti del Vallauri

FOSSANO. Durante la mattinata di giovedì 7 novembre, gli studenti delle classi quinte dell'Istituto superiore "Vallauri" hanno incontrato Franco Chittolina. L'incontro, che si



inscrive all'interno della settimana di Esperienze in giallo, è risultato assai fruttuoso da entrambe le parti. Chittolina, in fatto di Europa, è una assoluta sicurezza, una vera eccellenza piemontese di "origine protetta" per ispirarsi è sufficiente dare una breve occhiata al suo curriculum vitae, all'interno del quale spiccano i 25 anni trascorsi nelle istituzioni europee, prima al Consiglio dei ministri e poi nella Commissione. Da alcuni anni Chittolina guida Apies, associazione per l'incontro delle culture in Europa. Il relatore, brillantemente supportato dagli interventi puntuali e incisivi del giovane Luca Giordana, ha parlato ad una platea di quasi

250 persone fra alunni e docenti sul tema "Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile". Si tratta di una serie di 17 traguardi che l'umanità dovrebbe raggiungere proprio entro il 2030: ad esempio sconfiggere la povertà, raggiungere la parità di genere, ottenere una energia pulita e rinnovabile. Pubblico

attento e silenzioso alle tematiche snocciate con efficacia e competenza da Chittolina. L'incontro, introdotto dal preside Paolo Cerese, è stato moderato dai docenti Claudio Cavallo e Michele Govetti (referente del "progetto biblioteca" per il Vallauri).

m.g.

Se n'è parlato in un convegno organizzato dall'Ordine dei giornalisti Bearzot, "uomo fiero e testardo, che ci ha fatti sognare"

FOSSANO. Enzo Bearzot, frilano fiero, testardo e orgoglioso ma con un grande senso etico e di appartenenza, è stato al centro del convegno "Dove è finito il leader nello sport, nella politica e nei giornali?" promosso dall'Ordine dei giornalisti del Piemonte all'interno del programma di Esperienze in giallo. Al tavolo dei relatori Alberto Sinigaglia, presidente dell'Ordine regionale, Dacwina Pustorin che ha intervistato Bearzot a 21 anni, quando ancora "sognava" di fare il giornalista, e Gigi Garanzini, che alla figura del "vecchio" ha dedicato un libro. Moderatore Walter Lamberti, direttore de la Fedeltà.

Tre ore di racconti, aneddoti e riflessioni per tracciare un quadro della situazione attuale, "senza dire che si stava meglio una volta, ma è vero che la spettacolarizzazione delle persone e degli eventi rischia di far perdere un po' la vera natura delle cose". Ci sono stati personaggi come Bearzot che hanno fatto sognare l'Italia portando gli Azzurri sul tetto del mondo, ma anche fortemente critici per il loro carattere cinico. Bearzot che aveva creduto così tanto in Paolo Rossi tanto da scegliere



topponendosi alle idee altrui) di non lasciarlo in panchina in quella partita Italia-Brazil e aveva avuto ragione perché i suoi tre gol ancora fanno piangere i verde-oro. E poi ancora la nazionale di Tullio Santana che si era opposta alle ingerenze del Governo e ancora Nerio Rocco che censurò definitivamente il talento di Gianni Rivera o Claudio Marchisio che si dimostra veicolo di "saggi" pensieri.

Dall'altro lato ci sono quelli che questi personaggi e storie li hanno raccontati e raccontano ancora oggi i giornalisti. "Con lo stesso talento di Brera ne nasce uno solo - è stato ricordato - ma di giovani capaci ce

ne sono tanti". I "nemici" sono i tempi, le richieste pressanti, la multisemplicità richiesta: il rischio, come spesso accade, è che la qualità diminuisca al crescere della quantità. L'intervento, emerso dal convegno, è di "tenere la schiena dritta", credere nel proprio mestiere, abbassare i toni e ascoltare tutte le voci.

Solo così i leader dello sport, del mondo e della politica, potranno emergere e i giornalisti potranno raccontarli, combattendo contemporaneamente le "fake news" che dilagano sul web favorite dalla superficialità e la velocità con cui molte persone si avvicinano alla lettura.

"L'albero di Elisa" diventa opera teatrale

FOSSANO. Si può dire pienamente riuscito l'adattamento teatrale de "L'albero di Elisa" il racconto finalista 2018 a Esperienze in giallo scritto a quattro mani da Salvatore Lecce e Cataldo Cazzato. Un giallo con colpo di scena finale, che sarebbe però errato considerare solo come letteratura d'intrattenimento visto che tocca temi attuali e importanti come l'efficacia della giustizia nel punire i colpevoli e il femminicidio. Lo ha portato in scena venerdì scorso ai Battuti bianchi, alla presenza dei due autori, la compagnia Trinità di Siveusa. Autrice del testo



teatrale Tatiana Alessio, che ha riportato fedelmente la

vicenda personalizzando con alcuni inserti.

Consegnati anche il Folle d'artista, il Folle d'autore e il premio "Nicola"

Folle d'oro a "Senza Hitler", della Compagnia degli Evasi

DI FEDERICO CARLE

FOSSANO. Si è chiusa l'XI edizione del Folle d'oro, premio "Giovanni Melloni" per spettacoli di teatro "non professionistico" organizzato da La corte dei folli. Edizione, ancora una volta, da tutto esaurito che ha celebrato i vincitori domenica scorsa nel teatro dei fratelli Bianchi. Un "Folle" che in questi anni si è moltiplicato dando vita a nuovi premi: il Folle d'autore (premio di drammaturgia), il Folle d'artista (premio alle locandine teatrali), il Folle d'argento (Folle d'oro in miniatura, che si svolge d'inverno a Genoa), il Premio "Aldo Nicola" (conferito a un fossanese che abbia saputo distinguersi in campo artistico senza dimenticare il neonato Folle d'Europa). I due statuettoni consegnati, per un concorso che ha selezionato fra oltre cento spettacoli provenienti da tutta Italia.

Tutti i premiati

A portarsi a casa il premio per il miglior spettacolo è stata la Compagnia degli Evasi di Castelnuovo Magra (La Spezia) con "Senza Hitler", di Edoardo Erba, regia di Alessandro Vanello. Un premio "per aver saputo affrontare un personaggio difficile e malefico come Adolf Hitler da una prospettiva inusuale e inaspettata; un testo coraggioso e acutissimo



mo che giocando con l'ironia procede - postmodernamente e alla "Barthes" - ad una personale ed originalissima riscrittura della Storia". Lo

spettacolo prendeva le mosse infatti da uno "sliding doors", ovvero un "cosa sarebbe successo se...?". Il "se" era: "E se Adolf Hitler fosse stato an-

nesso all'Accademia e invece di "fare il dittatore, avrebbe fatto il pittore?". Uno spettacolo denso, duro, frutto di una strepitosa prova d'attore di Andrea Carli che gli è valsa, ex aequo con Dante Melito, attore di "Stravaganza", il "Folle" come miglior attore protagonista.

Come miglior spettacolo la giuria giovani ha scelto invece "Il funerale di papà" della Compagnia dell'Anello di Forlì (vincitori l'anno scorso del Folle d'oro). "Uno spettacolo calibrato con un ritmo incalzante e un collettivo omogeneo che ha saputo trattare un tema difficile e controverso come la morte con ironia e con un finale da commedia, ma con interessanti spunti di riflessione". Gli enviliani si portano a casa anche il premio alla miglior regia, per aver saputo condurre uno spettacolo senza sbavare ritmi che nonostante i 17 attori in scena. Il pubblico in sala (col punteggio di 9,186) ha deciso invece di premiare come miglior spettacolo "I giusti del tempo del male" tratto dal testo della nipote del generale Tito, Svetlana Broz, messo in scena dai Claret di Ancona. Un grande esempio di teatro sociale, che ha messo il pubblico di fronte alle torture e storte del Secolo breve, troppo spesso dimenticate e

troppo poco ricordate. Una pièce che ha ottenuto anche una menzione speciale per l'alto valore sociale insieme a "Stravaganza" della compagnia Quarta Parete di Barasò (Varese), dal testo di Dacia Maraini, che parlava invece di malattia mentale e legge Basaglia. Quest'ultimo ha ottenuto anche il premio Uilt Piemonte (Unione italiana libero teatro) e il premio Har miglior fotografia, per uno scatto di Sergio Bui. La giuria tecnica ha deciso di conferire, poi, il premio come miglior attrice a Chiara Rigo protagonista di "Bon mariage" della compagnia Teatro Impiria di Verona: un pastiche sul tema del matrimonio, un excursus filosofico ironico e dissacratorio per non prendersi troppo sul serio; per ridere ma anche tanto per riflettere. Allo stesso spettacolo, inoltre, il premio per il miglior allestimento.

Il "Folle" per il miglior attore non protagonista è andato invece a Luciano Baldoni de "Il funerale di papà", così come - per lo stesso spettacolo - ha vinto Lucia Pini la statuetta per la miglior attrice non protagonista. Premio speciale, anche ai migliori "tutto fare", Gianfranco Saretto e Lino Grassi, un premio come amico della Corte di folli è andato invece a Filippo "Pippo" Bessone.

Per il Folle d'artista, vince Sebastiano Boscherio con Faust (associazione culturale Stoben teatro di Mogliano Veneto). A portarsi a casa il Folle d'autore è stato infine Marco Militica col testo "Il sequestro Moro".

Premio "Aldo Nicola"

Il premio "Nicola" è stato consegnato alla fossanese Cristiana Astori, dal figlio Luca Nicola che vive a Roma, proprio come Cristiana da qualche tempo ormai. Autore, giornalista e artista poliedrico ha voluto ricordare e ringraziare: "Il professore ai tempi della scuola, Beppe Manfredi, grazie al quale questa passione mi è maturata, ed è cresciuta negli anni... Grazie anche a esperienze in giallo, concorso al quale ho partecipato nel lontano '99 e dove ho vinto, cosa che ricordo con grande emozione ancora perché è stato un po' il mio trampolino di lancio". Alla scrittrice, intervistata da Walter Lanza, si danno una scultura del maestro Paolo Serrini: un volto, senza volto, enigmatico come un racconto giallo.

Tutti i premi insomma consegnati domenica per un'edizione che si chiude, ma già con lo sguardo del vulcanico Puccio Bellona, Cristina Vighetta e tutti i "folli", al Folle d'oro 2020.

All'incontro con medico e psicologa Pienone alla Soms per i "diversamente giovani"



FOSSANO. Bella serata lunedì 28 ottobre alla Soms, con la sala gremita di persone per ascoltare la psicologa Monica Muro e il medico Clara Basso parlare di "diversamente giovani" in un mondo in cui gli anziani sono sempre più numerosi.

L'intervento della psicologa è stato accompagnato da slide e filmati, un approccio che ha stimolato i presenti a intervenire con riflessivi sugli stati d'animo che possono nascere in situazioni legate a questa fase della vita, come ansia, depressione, senso di inadeguatezza...

E poi interviene Clara Basso con una perorativa per comprendere cosa succede durante la terza età al nostro

organismo, ha spiegato come possiamo fare per fronteggiare le situazioni di "fragilità" che arrivano con il passare degli anni. Anche alla fine di questo intervento molte persone hanno interloquito con Clara Basso su problematiche legate alla salute, con particolare riferimento ad alimentazione, osteoporosi, abitudini di vita, attività sportiva...

"Queste serate - afferma - sono occasioni molto importanti per aiutare i soci non solo con l'informazione, ma con l'aiuto dal punto di vista della salute psico-fisica, o se si vuole, in altri termini, aiutare a stare bene, che è una delle finalità della Soms".

I ragazzi della Media "Sacco" celebrano il 4 novembre

Un significativo esempio di cittadinanza attiva è stato offerto da alcuni ragazzi della scuola media dell'Istituto "Sacco" partecipando alle cerimonie ufficiali in programma per il 4 novembre, giornata dell'Unità nazionale e festa delle Forze armate. La commemorazione ha avuto inizio alla presenza delle autorità col primo alzabandiera di fronte al nuovo monumento eretto in piazza Pico, proprio davanti alla scuola, in memoria dei caduti nella ritirata di Russia; si è poi proseguito verso piazza d'Armi per prendere parte alla manifestazione "Casermine in piazza", caratterizzata da una grande esposizione di mezzi e strutture militari che i ragazzi hanno potuto vedere da vicino e "toccare con mano" completamente rapiti dalle spiegazioni fornite dall'organo militare. Inaspettato, e senza dubbio divertente, il momento in cui alcuni e alcuni sono stati fatti salire su un vero e proprio aratro per provare l'ebbrezza di effettuare un percorso sulla piazza.

Infine tutti i partecipanti hanno raggiunto largo degli Eroi dove, dopo la rituale deposizione di una corona d'alloro, la classe 3° B ha donato ai cittadini presenti la lettura di un brano tratto da "Guerra del '15 (dal racconto di un volontario)" di Gianni Stuparich, scrittore e ufficiale volontario nell'esercito italiano e decorato della medaglia d'oro al valor militare. Celebrando il 4 novembre, ossia la fine della Prima guerra mondiale, si è reso omaggio alla memoria di tutti i soldati che si sono sacrificati per la patria, contribuendo a perpetrare enormi, inneggiando alla pace e all'unità.

La classe quinta della San Domenico alla commemorazione del 4 novembre

Lunedì mattina 126 alunni della classe quinta della scuola primaria San Domenico, accompagnati dalle loro insegnanti,



hanno preso parte alla commemorazione del 4 novembre, festa dell'Unità nazionale e delle Forze armate.

Alle 10,15 si sono recati davanti alla Cattedrale per partecipare alla messa celebrata da don Elio Bodino. All'uscita, muniti delle stenciarie della scuola, si sono svolti in un ordinato corteo verso il monumento ai Caduti in largo Eroi e Vittime del terrorismo: qui hanno assistito, con grande curiosità e compostezza, all'alzabandiera e alla cerimonia di resa degli onori ai Caduti. Hanno inoltre seguito attentamente la lettura del messaggio del presidente della Repubblica alle Forze

armate, l'interpretazione di alcuni brani a cura degli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e l'intervento del sindaco.

Terminata la celebrazione si sono recati in piazza d'Armi dove hanno preso parte alla manifestazione "Casermine in piazza" curiosando tra mezzi e strutture militari. Al termine della mattinata sono ritornati a scuola con una maggiore consapevolezza sul significato di questo giorno di festa, avendo acquisito qualcosa in più da inserire nel loro crescente bagaglio culturale.

m.b.



L'incontro con Bruno Gambarotta e Margherita Oggero promosso da Liberamente

“La realtà è caotica, i romanzi gialli invece mettono ordine nel mondo”

SANT'ALBANO. C'era un buon pubblico venerdì sera a "Liberamente" per l'incontro con Bruno Gambarotta e Margherita Oggero, giurati del premio "Esperienze in giallo", che hanno condotto gli spettatori ad un confronto tra realtà, cronaca e narrazione degli eventi criminali.

Un simpatico e vivace dialogo tra i due autori ha fatto capire la differenza tra la realtà, che è spesso fatta di imprevisti e banali errori dei criminali, la cronaca giornalistica, che ha volte assume toni forti per favorire la vendita dei giornali, e la narrazione degli scrittori di libri gialli, che hanno lo scopo di divertire e soddisfare la curiosità del lettore, accompagnandolo attraverso indizi e particolari



verso un finale in cui i vari tasselli si ricompongono o dove la sorpresa ne ribalta le aspet-

tative. “La realtà è caotica - ha sottolineato Bruno Gambarotta -, la narrazione mette in

ordine il mondo. Hegel diceva che la lettura del quotidiano è la preghiera mattutina dei

laici. Nella narrazione tutto ha un suo perché, una sua collocazione, la vita invece è piena di incongruenze. Ecco perché si amano i gialli: ogni dettaglio ha una sua ragione di essere, tutto ricomincia, alla fine anche l'assassino viene preso. La giustizia fa il suo corso. E consolatorio”.

Molti e divertenti i riferimenti a fatti di cronaca più o meno recenti, che hanno mobilitato per settimane l'attenzione degli italiani. Numerosi i richiami ai più importanti autori di libri gialli, da Agatha Christie ad Andrea Camilleri, da Conan Doyle a Donato Carrisi, per evidenziarne affinità e differenze.

Interessante anche il confronto, sollecitato dalle domande degli spettatori, tra la narrazione nel libro, nel film

e nella fiction: mentre il libro è opera di una sola persona e quasi sempre viene letto da un'altra persona che lo gusta in solitudine, la fiction e il film sono il risultato di molteplici competenze. La fiction risponde al bisogno della nostra epoca di guardare e capire immediatamente, mentre gli amanti del film preferiscono vederlo sul grande schermo, condividendo con un pubblico più vasto l'emozione che esso procura.

Sono forme di arte diverse ma, se ben fatte, tutte utili per trasmettere cultura.

Le numerose domande e i frequenti applausi hanno confermato l'appeal del pubblico sant'albanese e non, per Bruno Gambarotta e Margherita Oggero.

m.m.; l.t.

SANT'ALBANO. Si è svolto il 6 novembre il “Memorial Beppe Rosso”, che consiste in una gara di orienteering, organizzata dall'Istituto comprensivo di Borgo San Donnino, sulla collina di Montenero. Il Memorial è riservato alle scuole in cui ha insegnato l'indimenticato professor Rosso, che è stato tra i promotori, in provincia, di questo sport. La secondaria di Sant'Albano ha partecipato con tutti gli anni con la classe terza.

I ragazzi, accompagnati dall'insegnante Oliveri, si sono cimentati nella ricerca di lanterne sparse nel bosco, orientandosi con la cartina, in un tempo prestabilito. La classifica viene determinata dal numero delle lanterne punzonate, rintracciate in minor tempo: chi arriva oltre il tempo massimo, che è di 1 ora e 15 minuti, va in fondo alla classifica, indipendentemente dalle lanterne punzonate recuperate. È stata una bella giornata di sport, in cui la natura e con la giusta dose di competitività, i ragazzi hanno risposto con entusiasmo.

A Borgo, partecipano le scuole dove ha insegnato il professore
Le 3^e Medie di Sant'Albano al Memorial Beppe Rosso



Halloween con caldaroste nelle scuole di Montanera



MONTANERA. Le scuole dell'infanzia e primaria di Montanera martedì 29 ottobre si sono riunite in cortile per festeggiare insieme la festa di Halloween con tanto di poesia e canzone sull'autunno e giochi. Al termine grazie al prezioso nonno Michele hanno concluso la festa mangiando delle deliziose caldaroste.

IN BREVE • IN BREVE

Cena sociale per avvisini

SANT'ALBANO. Il gruppo Avis di Sant'Albano organizza un giorno di festa per i suoi soci. **Sabato 23 novembre** alle 18,30 ci sarà la messa nella chiesa parrocchiale, alle 19,30 la cena sociale nei locali del Circolo Acli di frazione Ceriale. La cena sarà offerta agli avvisini soci, per famiglie e simpatizzanti il costo è 22 euro (adulti), 10 (bambini sotto i 10 anni). Iscrizioni entro il 19 novembre da carloteria Tomatis Bianca, Luigi Baudino 338.9439962, Davide Dotto 327.6712318, Alessia Bella 347.4922007.

La scuola media ringrazia la Bcc di Casalgrasso e Sant'Albano

SANT'ALBANO. La dirigente, gli insegnanti e gli alunni della scuola secondaria di Sant'Albano Stura ringraziano la Banca di Credito cooperativo di Casalgrasso e di Sant'Albano Stura per il generoso contributo, finalizzato alla realizzazione di progetti e attività indispensabili per la formazione educativa e didattica degli alunni. In tale ottica particolare rilevanza assume il Concerto di Natale, che ogni anno vede partecipi tutti gli alunni della scuola secondaria e le classi quinte della scuola primaria in una suggestiva e coinvolgente serata prenatalizia offerta alla popolazione di Sant'Albano.

La Casa di riposo ringrazia la Bcc Casalgrasso e Sant'Albano

SANT'ALBANO. Il Consiglio di amministrazione della Fondazione soggiorno anziani Ida Petrone di Sant'Albano Stura, ringrazia la Bcc di Casalgrasso e Sant'Albano Stura per il generoso contributo erogato, che servirà ad acquistare piumini/copiletto per gli ospiti della struttura.

Aperta dalle mamme per tutti i bambini di Salmour
La festa di Halloween ha inaugurato i sabati in ludoteca

SALMOUR. Le porte della ludoteca “Le bolle”, come da tradizione, si sono riaperte per ospitare una bellissima festa di Halloween che ha inaugurato la stagione 2019-2020. Una quarantina di bambini, mascherati da fantasmagorici e mostri, nel pomeriggio hanno fatto visita ai nonni della Casa di riposo Villa Smeralda allettando gli amici della struttura con una comicità in cambio dal classico dolcetto e anche di una golosa merenda offerta dalla direzione e dallo staff. Quindi, felici e con la pancia piena, tutti via per il rituale “dolcetto o scherzetto” battendo le case del centro, sfidando il freddo e la pioggia. Ma ne è valsa la pena perché alla fine il bot-



tino era ottimo! Gran finale in ludoteca per scaldarsi e condividere la cena seguita da un ludocinema a tema Halloween.

La ludoteca è aperta tutti i sabati dalle 15 alle 17,30.

Dall'Argentina... con simpatia



SANT'ALBANO. Una simpatica instantanea dall'Argentina come anteprima alla cerimonia ufficiale del gemellaggio svolta a Colonia San Pedro il 7, 8 e 9 novembre. La cronaca sul prossimo numero al rientro dall'Argentina della delegazione sant'albanese che ha preso parte al gemellaggio.



Esperienze in Giallo allo scrittore di Reggio Calabria Maurizio Polimeni con il racconto «L'ostaggio»

Fossano ha premiato il brivido

I 4 racconti selezionati pubblicati nel volumetto «La Corte del Giallo»

Massimo Giaccardo
FOSSANO

Maurizio Polimeni, scrittore giallista di Reggio Calabria ha vinto la XXII edizione del concorso letterario «Esperienze in Giallo» promosso a Fossano dall'associazione Esperienze. La giuria di qualità ha assegnato il «Segnalibro d'Oro», simbolo del premio a Maurizio Polimeni per il racconto Giallo intitolato «L'ostaggio», un inedito scelto dai giurati con la seguente motivazione: «La scrittura del racconto appare corretta ed essenziale, mantenendo con perizia un ritmo sostenuto durante il procedere degli avvenimenti. Il finale a sorpresa, che giunge dal tutto inaspettato a ribaltare le convinzioni del lettore, è un elemento decisivo. Infatti, l'equivoce sul terrorismo in cui il lettore è rinchiuso durante la tensione del racconto di eccellez mettendo bene in evidenza quanto il pregiudizio sia annidato nelle nostre menti».

A decretare il trionfo di Polimeni la giuria coordinata dal presidente Alberto Sinigaglia, presidente dell'ordine dei giornalisti del Piemonte, è formata da Cristina Fraggia, Bruno Gambartorta, Beppe Mariano, Maurizio Matrone, Gianni Menardi, Antonino Miglio, Margherita Oggero e Roberto Ricciardi, che ha scelto il racconto di Polimeni nella «corsa» dei 4 Gialli selezionati tra i precedenti della pre-giuria e che sono

stati stampati nel volume collettivo dei finalisti quest'anno intitolato «La Corte del Giallo». Gli altri 3 racconti finalisti si sono aggiudicati il premio «Segnalibro d'Argento» e sono: «Il latte dell'annata» di Egle Clivio, scrittrice di Arcore (Milano), «I cellulari non vanno a spasso da soli» di Mario Trapietti di Roma e «Genere Rosso» di Mario Mattia di Catania. I racconti finalisti sono stati selezionati nei mesi estivi da una numerosa pregiuria che procede a una scrematura attraverso la lettura da parte di diversi pre-giurati degli stessi racconti.

Maurizio Polimeni è nato nel 1964, è laureato in Economia e nella vita lavora come consulente bancario a Reggio Calabria. In passato ha già ricevuto alcuni riconoscimenti in numerosi premi letterari ed ha iniziato a scrivere Gialli partecipando ad un concorso letterario indotto dall'Arma di Carabinieri alcuni anni fa. Ringraziando per il premio ha sottolineato che la trama de «L'ostaggio» sarebbe adatta come plot per un film.

La cerimonia di premiazione si è tenuta nel tardo pomeriggio di sabato scorso nella consueta e suggestiva cornice della sala dei Battuti Bianchi, gremita di pubblico, con la partecipazione dei giurati, di alcuni degli autori iscritti al concorso, di molti appassionati di libri ed in particolare di Gialli e di numerosi autorità, a partire dai rappresentanti dei main sponsor del concorso letterario, Gian-



Sopra: il libro la squadra di completo, qui sopra la premiazione di Polimeni

Una pagina che avreste dovuto leggere la scorsa settimana

La scorsa settimana i lettori avrebbero dovuto trovare questa pagina sul giornale, annunciata in prima pagina e sulla locandina. Purtroppo per un inconveniente tecnico non c'è stata l'impressione e nella trasmissione dei dati questa pagina è sparita. Ve la proponiamo ora col rammarico di non essere stati tempestivi nel resoconto di una manifestazione di grande rilievo culturale e assai importante per Fossano e non solo.

Chiedo scusa agli organizzatori e ai lettori.

Claudio Bo

franco Mondino, presidente della Fondazione CRF, Antonio Miglio, presidente della CRF Spa, Giovanni Quaglia della Fondazione CRT, Gian-

Tollone e gli assessori Donatella Rattalino ed Ivana Tolardo.

La cerimonia è stata presenziata da Pinuccio Bellone, dell'associazione La Corte del Polli, che fa alcuni anni collabora con questo premio letterario, con gli interventi di Enrico Ferarini, presidente dell'associazione Esperienze e di alcuni dei giurati a loro volta scrittori, giallisti ed esperti di criminologia come Bruno Gambartorta, Margherita Oggero ed il generale dei Carabinieri Roberto Ricciardi, a sua volta scrittore, attuale comandante dello speciale nucleo di carabinieri che tutela il patrimonio artistico e culturale in Italia. Insieme a loro sono intervenuti i rappresentanti della Fon-

dazioni bancarie che sostengono il premio letterario.

La cerimonia ha preso il via con un commosso omaggio allo scrittore Andrea Camilleri, creatore del personaggio del Commissario Montalbano, uno dei più noti personaggi del libro Giallo in Italia.

Infatti, sono state proiettate alcuni minuti di una sua intervista in cui parla dei Gialli e appunto del suo personaggio più noto e amato.

Subito dopo la cerimonia è entrata nel vivo con la presentazione dei 4 racconti finalisti e dei loro autori: di ogni racconto sono stati interpretati alcuni brani dagli attori de La Corte del Polli e gli autori sono stati premiati con il «Segnalibro d'Argento». Gli altri 3 scrittori selezionati dalla pregiuria sono: Mario Mattia di Catania con il racconto «Genere Rosso» ambientato intorno all'Enna, Mario Trapietti di Roma con il racconto «I cellulari non vanno a spasso da soli», la cui trama si gira intorno ad una lettera anonima, ed Egle Clivio di Arcore, in Lombardia con il racconto «Il latte dell'annata» ambientato in un convento di suore su un isolotto in mezzo ad un lago.

Durante le premiazioni spazio agli interventi di alcuni dei giurati che hanno promesso i loro ultimi libri in uscita mentre Pinuccio Bellone ed Enrico Ferarini hanno sottolineato il più ampio consulto con il teatro di questa XXII edizione di «Esperienze in Giallo» che ha proposto un primo spettacolo «L'albero di Elisa», messo in scena lo scorso venerdì sera, dalla compagnia teatrale compagnia siciliana Trinara di Siracusa estratto dall'omonimo racconto di Salvatore Leone e Cataldo Cazzato, finalista dell'edizione 2018 del premio letterario. E poi stasera, martedì 12 novembre, sarà ancora il teatro a chiudere la kermesse proponendo lo spettacolo «Oltre la storia», messo in scena sempre ai Battuti Bianchi dalla compagnia teatrale La Corte del Polli e tratta dal testo di Fabio Pisano, vincitore del Premio Folle d'Autore 2015. Ingresso gratuito su prenotazione sino esaurimento posti (tel. 385 754 9528 / 347 302 9518).

Prima di scoprire il vincitore dell'edizione 2019 di «Esperienze in Giallo» gli organizzatori hanno presentato il progetto «Gialli di Classe», che ha coinvolto oltre 300 alunni delle Scuole Primarie del territorio di Fossano e dell'Oltretorre, rogiti da un gruppo di insegnanti nel realizzare una quindicina di racconti Gialli, poi raccolti insieme in un apposito volume, consegnato come omaggio ai rappresentanti delle classi protagoniste del progetto (vedi articolo in pagina).

Al termine, gran finale con la proclamazione del vincitore del XXII Premio Letterario Esperienze in Giallo: al racconto «L'ostaggio» la consegna del «Segnalibro d'Oro» a Maurizio Polimeni da parte di Alberto Sinigaglia e tutta la giuria con l'intervento di sponsor e autorità locali.

Consegnato il volume realizzato da 25 classi coinvolgendo circa 300 alunni delle Primarie di Fossano, Genola, Bene Vagienna, S. Albano Stura e Trinità

Bimbi giallisti col progetto «Gialli di Classe»

FOSSANO

Uno dei momenti più significativi della settimana di premiazione della XXII edizione del concorso letterario «Esperienze in Giallo» è stata la presentazione del volume intitolato «Gialli di Classe» che ha concluso l'interessante progetto con cui gli organizzatori del premio letterario hanno coinvolto le Scuole Primarie del territorio Fossanese.

Infatti, nell'anno scolastico 2018/19 l'associazione Esperienze ha promosso questa iniziativa che ha ottenuto la partecipazione delle classi IV e V delle Primarie degli Istituti Comprensivi di Fossano A (città e frazione Murazzo), Fossano B e di Genola, Bene Vagienna, S. Albano Stura e Trinità e della scuola Primaria Parificata «S. Domenico» di Fossano. Il progetto ha coinvolto numerose insegnanti, coordinate da

Maria Teresa Gastinelli affiancata da Maria Emanuela Gialla. Alla base oltre una quindicina di classi per un totale di oltre 300 alunni che si sono impegnati per alcuni mesi in un lavoro di gruppo per elaborare un racconto Giallo, uno per ogni sezione, accompagnati dal libro «Lettere di pensiero» di Francesca Capelli, usato come strumento creativo. Inoltre, non sono mancati i contatti diretti con l'autrice, tramite Internet, dato

che insegna all'estero. Questi elaborati sono stati inviati con l'aiuto delle rispettive insegnanti e poi, durante l'estate, sottoposti ad un lavoro di editing da parte di un gruppo di coordinatori, guidati dalla stessa professoressa Gastinelli. Tutto questo impegno ha portato alla stampa di un volume intitolato appunto «Gialli di Classe» che adunghi elaborazioni dei ragazzi. Il progetto è nato sostenuto dal-

la Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano e mira ad avvicinare i ragazzi alla lettura ed alla scrittura, attraverso una tematica, quella del racconto Giallo, ricca di spunti coinvolgenti e che lascia spazio alla creatività ed alla fantasia. L'importante conclusione del progetto è stato proprio la consegna ai rappresentanti degli alunni coinvolti ed alle loro insegnanti del volume «Gialli di Classe» donato loro dagli orga-

nizzatori dell'associazione Esperienze grazie al sostegno della Fondazione CRF e delle Fondazioni CRT e CRF che appoggiano insieme la kermesse di Esperienze in Giallo. Come sottolineato dal presentatore Pinuccio Bellone e da Enrico Ferarini, presidente di Esperienze, l'iniziativa ha avuto successo e sarà riproposta nei prossimi anni, con nuovi alunni.

Massimo Giaccardo

Il passo carrabile... e i cumuli di neve

Cari direttore,
le scrivo per raccontare del mio personale disagio vissuto stamattina, quando tutti i fossanesi come me si sono svegliati e hanno trovato un bellissimo manto di neve ad attendersi fuori dalla porta di casa.

Il disagio però ha origini più lontane nel tempo, anche se si è manifestato chiaramente solo stamattina. L'origine è da attribuirsi ad una multa per divieto di sosta ritirata all'ufficio postale la scorsa primavera. Accanto all'ordine di parcheggio l'auto davanti al cancello di casa mia per parlare i suoi la spente ripartire subito dopo. Penso che abbia visto Sacerdoti e ho la fortuna di poter parcheggiare l'auto nel cortile di casa ma poiché il cancello è stretto e tale parcheggio, per la scienza, comporta più manovre e qualche preghiera per scongiurare righe alla carrozzeria, spesso mi trovo ad ottimizzare tale sforzo, se la sosta è breve, lasciando l'auto davanti al cancello. Così avevo fatto quella sera portando sicuramente la multa dal momento che sul cancello di casa c'è un passo carrabile che vale anche per la mia auto, non solo per quella degli altri. Non è infatti che la multa è stata pagata.

Venivano dunque stamattina, quando anche secondo un simile pensiero di un po' di più per partire con l'auto per andare al lavoro ma cosa trovo? Due bei cumuli di neve che ostruiscono completamente il passo carrabile di cui sopra. Impossibile uscire di casa, facissimo rimuovere i cumuli lasciati dallo spazzaneve zelante.

Omnique, caro direttore, il dubbio da cui il disagio è questo. Bastano non esserci? Come posso esistere per i Vigili urbani ma non esistere per lo spazzaneve? O, meglio, il passo carrabile esiste solo quando c'è bel tempo, quando nevica scempera?

Esigo almeno parità di trattamento. Per il futuro e per la prossima nevicate.

O scuso per tutti o per nessuno!

Grazie per l'analisi.

Lettera firmata

Il grazie dell'Aps Melograno

Gentile direttore,
a seguito delle quattro giornate organizzate a Fossano per accogliere e progettare un eventuale progetto nel territorio Cuneese con particolare attenzione al comparto agricolo la delegazione della Papa (Federazione associazioni piemontesi Argentina) il direttivo Aps Melograno desidera pubblicamente ringraziare tutti coloro che hanno contribuito e collaborato alla buona riuscita dell'evento: il neo sindaco Dario Tedone, il vicesindaco Giacomo Pedregosa e l'assessore Fiamma Talando per il saluto di benvenuto presso la Sala rossa del Comune, l'ufficio turistico Fossano nella persona del responsabile Robi Bianco, associazione guide "Cicerone", il presidente Giacomo Tonatis, la famiglia Rimeri Emilie per l'ospitalità, l'abbazia Cisterciense, piazza D'Amico, le famiglie Gaglia Giulio e Benito, l'azienda agricola Fratelli Barolo, la Coldiretti nella persona del segretario di zona Corrado Bertello, Teleclub, la Fedelta, Torgato Cn, tutti i componenti del Melograno che come sempre con la loro competenza, professionalità e disponibilità si sono dati un gran da fare per la buona riuscita dell'incontro.

A proposito dei nonni vigili di Trinità...

Egregio direttore,
la presente per puntualizzare in merito alla risposta della signora Zucco alla nostra interrogazione a proposito dei Vigili disanti alle scuole.
"La signora Zucco non ha compreso ciò che abbiamo scritto. Noi non denunciamo l'ottimo lavoro svolto dai nonni vigili, anzi è proprio per aiutarli che chiediamo la presenza della Polizia locale. Il Comune di Trinità paga all'Unione del Fossanese il servizio di Polizia, per cui è lecito chiedere la presenza dei Vigili urbani di fronte alle scuole, in aiuto dei Nonni vigili. Poi, i Nonni vigili prestano servizio alle scuole elementari, quindi la Polizia locale può essere davanti alle scuole medie. Noi non ci siamo riferiti ad alcuna mattina in particolare in cui i Nonni vigili non ci sono stati, ma dal momento che la signora Zucco era a conoscenza dell'impossibilità del servizio da parte dei Nonni vigili, doveva far intervenire i Vigili urbani per la sicurezza dei nostri bambini e dei genitori. Ci stupisce che dopo tanti anni non sia stata in grado di ascoltare ad un disguido del genere.

Vogliamo puntualizzare perché non ci siamo affrettati a girare di parole della signora Zucco, sempre risposte evasive e non correlate alle domande, ma giri e rigi di parole senza una risposta diretta.

Detto ciò, ringraziamo il buon operato dei Nonni vigili e chiediamo ancora più sicurezza davanti alle scuole per il tasso di tempo di entrata ed uscita.

Ringrazio per l'attenzione e per il vostro puntuale lavoro.

Cordialmente,

Sissima Selvaggia Spertino

Intanto associazioni di categoria e di volontariato scrivono al direttore generale dell'Asl Cnr

Verso la chiusura dell'ambulatorio di infermeria di Medicinsieme

**Medicinsieme all'Asl:
"Non è un ricatto,
ma un sofferto gettare
la spugna"**

In vista della scadenza (il 31 dicembre) del contratto con l'Asl - e in mancanza di segnali positivi alle proposte di integrazione - i medici di Medicinsieme hanno annunciato, a inizio novembre, la chiusura a fine anno l'ambulatorio infermieristico di corso Trento via Galileo Ferraris. Sul tema - già dibattuto sul giornale - torna ora un nuovo intervento del direttore generale della cooperativa Medingrand, che gestisce lo studio medico associato.

Dalla Asl è trapelata voce che la nostra presa di posizione configurerebbe un ricatto cui la direzione non ha intenzione di cedere. In realtà, il dottor Andrea Gili, direttore del Distretto, persona che ha tutta la mia stima per la sua competenza e correttezza, non può far altro che esprimere decisioni prese ai piani alti dell'Asl. Il nostro non è un ricatto bensì un sofferto gettare la spugna o fronte di una richiesta di aiuto inoltrato ad inizio anno in via informale e poi, constatando il non riscontro, inviato in forma scritta a partire dal mese di luglio.

I nostri medici regolano quotidianamente le loro attività in funzione del servizio e crescenti preoccupazioni per il futuro, ma noi non siamo ad oggi riusciti ad avere alcuna risposta sia dal direttore generale, dottor Salvatore Brugaletta, che dal direttore sanitario dottor Giuseppe Noto. Pensare che ci basterebbe una evangelica risposta sì, si oppure no.

Ci saremmo attesi, come succede di norma in ogni trattativo, un pronunciamento: noi siamo sempre pronti ad una soluzione come ad un'altra. Una precisa risposta sarebbe dovuta per rispetto ai cittadini molto prima che non per noi, che comunque sopra viviamo magari cercando di risolvere le più piccole e ripetitive questioni dell'attività mentre per i cittadini la situazione sarebbe assai diversa. E' l'incertezza quella che ci sta rovinando, nella consapevolezza che compete alla direzione Asl decidere liberamente dove investire le sue risorse, e avere a cuore la tutela sanitaria di tutti. Ci risulta difficile

immaginare che il servizio pubblico possa gestire gli stessi volumi di attività attualmente garantiti da Medicinsieme.

Come poi altra voce che sarebbe nostro intento danneggiare l'Amministrazione comunale. Il signor sindaco è precisamente informato, al pari delle precedenti amministrazioni, della nostra situazione, e se corre potrà darci una mano. Ma sappiamo bene come non sia responsabile in prima persona delle decisioni Asl, per cui non vediamo alcuna correlazione della nostra penosa vicenda con l'Amministrazione comunale, essendo tra l'altro cinque anche le amministrazioni da Comune limitrofe.

Un cordiale saluto,

Salvio Sigismondi

Servizio di infermeria: le associazioni cittadine chiedono un incontro

Alcune associazioni di categoria, sindacali e di volontariato della città hanno indirizzato una lettera al direttore generale dell'Asl Cnr 1 per chiedere un incontro, vogliono capire come l'Asl intenda risolvere la questione del servizio di infermeria di cui nelle scorse settimane il nostro settimanale ha parlato diffusamente.

Il nostro direttore generale Asl Cnr 1 Salvatore Brugaletta, in relazione alle notizie emerse nelle scorso

settimane sul servizio di infermeria - che riguarda in particolare la fascia più fragile della popolazione - siamo fortemente preoccupati per la mancanza di notizie certe da parte dell'Asl Cnr 1 rispetto a una nuova impostazione del servizio infermieristico.

Facciamo portatori dell'allarme e della preoccupazione dei nostri associati, chiediamo pertanto un incontro urgente per capire quali soluzioni abbia individuato l'Asl Cnr 1, in considerazione del fatto che l'eventuale chiusura di un tale servizio comporterebbe un grave disagio alla popolazione, anche per la difficile situazione logistica del Pronto soccorso di Sanvignone e per il complicato accesso ai servizi di specialità.

In attesa di cortese riscontro (che la preghiamo di indirizzare a fondazione.nuovi@tiscali.com - tel. 330 015 1358) porgiamo distinti saluti.

Associazione Commercianti - Ancora Fossano, Associazioni Artigiani - Confortigliano Fossano, Coltivatori Diretti - Zona Fossano, Sindacato Pensionati Cial - Fap - Fossano, Società operaia - Soms - Fossano, Fondazione Noi Altri, Caritas Fossano, Ausser - Associazione per l'Invecchiamento attivo - sezione di Fossano, Anticos - Associazione nazionale tutte età per la solidarietà, Associazione Diabetici, Fossano-Sanvignone-Salerno, Alcos - Associazione per la lotta all'ictus cerebrale - sezione di Fossano, Associazione Amici del cuore - Fossano - Meadros, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Associazione Convidere.

"La nostra avventura a Esperienze in giallo"

Anche la scuola primaria "San Domenico" è stata protagonista del premio letterario "Esperienze in giallo". Un testo scritto dagli alunni compare nel libro "Gialli di classe 2019".

Sabato 9 novembre tre allieve, in rappresentanza della classe quinta della scuola primaria San Domenico, accompagnate dalla loro insegnante Monica e dalla dirigente scolastica, hanno partecipato alla cerimonia di assegnazione ai finalisti adulti del Premio letterario Esperienze in giallo giunto alla XXII edizione.

In tale occasione è avvenuta, all'interno del teatro dei Botoli bianchi, la consegna ai ragazzi delle classi V delle scuole primarie di Fossano, Genola, Trinità, Spina Albano Stura e Ben Vagionna, del libro "Gialli di classe 2019" realizzato con i testi da loro scritti durante l'anno scolastico 2018-2019 per il progetto promosso dall'Associazione Esperienze. Le allieve sono salite fide ed emozionate sul palco, e hanno ritirato con grande orgoglio le ventisei copie del libro contenente il racconto scritto insieme ai compagni di classe di cui l'elenco è in allegato.

Di seguito l'intervento della direttrice della scuola, Maria Paola Tornatore (sua Emanuela): "Esprimo un grazie riconoscente a tutti coloro che, ogni anno, rendono accessibile agli alunni delle scuole primarie, la partecipazione alla manifestazione "Gialli di classe". Sono convinta che il genere "giallo" debba coinvolgere

responsabilmente l'essere pensante". Essi invitano a svegliare le coscienze, a porsi domande, a indagare sull'ambiente circostante, a sfatare pregiudizi e moralismi non più credibili in rapporto alla quotidianità e alle sicurezze correnti. Il genere "giallo" ridesta la solidarietà, il rispetto per le persone, cura gli uni degli altri nei diritti fondamentali dell'esistenza sul pianeta, come caso comune di un bene che garantisce la vita insieme. Fa percepire, inoltre, quanto la verità, la trasparenza e la coerenza morale, siano l'essenza e l'alfabeto del vivere collettivo.

Laugurio è che la verità dicenti voci di popoli, possano da riscoprire, perseguire e difendere in tutte le sue bellezze e autorevolezza per le generazioni future, per un mondo migliore, di solidarietà e di benessere collettivo.

Grazie per l'opportunità educativa di vivere momenti così preziosi che uniscono non solo le penne, ma gli italiani che nella diversità di provenienza geografica sono uniti nella ricerca delle verità celate".

Ringraziamo di cuore le organizzatrici del progetto nelle persone di Bea, Mariella e Gisella e l'Associazione "Esperienze in giallo" per questa splendida opportunità.

m.b.

Rinviamo per motivi
di spazio
alcune lettere al direttore



Lutti e Ricordi Dario Nitardi



FOSSANO. Un pensiero a ricordo dell'amico Dario Nitardi.

Grazie, Dario, per avermi insegnato a capire che cosa significa salire sulle alte navi. Mi hai sempre accompagnato con i tuoi consigli e con la sicurezza che sapevi infondere. Quando, con la mia unica Anna, mi proposti per affrontare la salita del Castello (i miei primi 4000 m.), ci hai offerto la tua disponibilità per impostare l'itinerario, per controllare l'attrezzatura e, soprattutto, ci sei stato maestro nel comunicarci la spinta giusta con cui affrontare un'impresa tanto nuova per noi. Con te ho tentato di salire al monte Bianco, seguendo i tuoi passi sono arrivati al rifugio Götter stremati dalla fatica e tu con molta delicatezza hai proposto di fermarci dicendo che avevi i piedi congelati, ma era un modo per sentirsi toccato e non farmi passare la stanchezza; in realtà era mia la causa della rinuncia. Quando tornavo dalle gite, spesso ti vedevo sul balcone e mi fermavo per raccontarti i particolari della mia escursione e gli altri con te.

Tu, sei stato una guida preziosa in montagna, ma anche un grande amico nella quotidianità, come vicino di casa e come volontario in tante associazioni cittadine, sempre pronto a portare un contributo di servizio, forte testimonianza della tua splendida apertura alla solidarietà.

Grazie

Renata

Ambulatorio infermieristico: noi sindacati vigileremo

Genio direttore,
in merito alla questione della eventuale cessazione del servizio fornito dall'Ambulatorio infermieristico di Medicinasieme, le segnaliamo che le organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil si sono prontamente attivate presso la Direzione dell'Asl Cn1 chiedendo ed ottenendo un incontro che si è tenuto venerdì 15 novembre, presso i locali dell'Asl a Cuneo.

In tale incontro, sollevati dalle nostre preoccupazioni per l'eventuale venir meno di un servizio alla popolazione del Fossanese, è stato assicurato che i servizi non saranno diminuiti e che, anzi, è obiettivo della Direzione dell'Asl di ampliarli: ampliamento che è stato già in parte effettuato con l'apertura dell'Ambulatorio all'interno dell'Ospedale per tutti, anche per coloro che non sono pazienti dei medici di Medicinasieme.

Cgil-Cisl-Uil hanno richiesto che queste rassicurazioni siano condivise dalla Direzione dell'Asl con tutta la popolazione, che vive le notizie che giungono dai giornali in modo preoccupato, anche per i non sempre adeguati livelli di servizi forniti dalla Sanità pubblica (vedi tempi di attesa per gli Ambulatori specialistici o, peggio ancora, per i tempi di attesa eterni al Pronto soccorso di Savigliano).

Al di là del rinnovo o meno della convenzione, che è tuttora in fase di discussione tra le parti, le parole condivise della Direzione dell'Asl saranno naturalmente da noi verificate quotidianamente sia in merito alla qualità dei servizi sia in merito alle tutele delle lavoratrici e dei lavoratori del settore siano essi pubblici o privati.

Cardinale

Cgil Cisl Uil

Non perdiamo anche l'infermeria di Medicinasieme!

Egregio direttore,
desidero intervenire sulla presunta chiusura dell'infermeria di Medicinasieme prevista per il 31 dicembre. Ho avuto modo di usufruire a più riprese del servizio dell'infermeria, sotto con professionalità e con ottimi risultati.

Ma luce di quanto sopra, mi chiedo come mai si voglia interrompere un servizio che funziona così bene. Abbiamo già perso recentemente un ottimo servizio di diagnosi clinica attraverso la Risonanza magnetica, con lo spostamento del servizio all'ospedale di Savigliano. Anche in questo caso i fossanesi sono stati penalizzati.

Vorrei elogiare la bravura e la pazienza delle infermiere e la competenza dei medici che turnavano giornalmente a coprire il servizio di primo soccorso in infermeria.

Infine auguro alle infermiere di trovare un posto di lavoro più che sicuro di quello che lascerete il 31 dicembre e auguro un buon Natale.

In fede,

Silvana Mellano

La pericolosità della Fossano-Villafalletto

Spettabile redazione,
da alcuni anni, per vari motivi, percorro periodicamente la strada provinciale 184, ovvero la Fossano-Villafalletto, addossando l'asfalto di Cuneo-Levaldigi. Con enfasi lo chiamo ancora strada, anche se in realtà è diventata un'area e proprio "inamovibile". Il tratto è infuocato da numerosi mezzi di trasporto anche di grandi dimensioni ed è strepitoso di curve e contrcurve. Anche se affrontato a bassa velocità, la strada è sempre particolarmente pericolosa. Premetto che non sono un tecnico della viabilità, ma come usufruttore mi permetto di segnalare alle autorità competenti che, su ompi i lati, la "camionabile" è costeggiata da profondi e ampi fossi. Comportamenti con le disponibilità economiche della Provincia, un sagittario da parte degli esperti sarebbe a dir poco auspicabile.

Angelo Origlia

Quei due sovrapposti arenati...

Ruogno,
chiedo la vostra ospitalità per cercare di tenere vivi due problemi che si stanno prolungando in modo preoccupante, quasi incancrenendo, di cui non si intravede una via di uscita.

Si tratta dei due sovrapposti che devono, anzi dovevano, essere realizzati, l'uno per la pista ciclabile ed il secondo per la sostituzione delle ormai "vecchie" passerelle di San Bernardo.

Bene, i lavori per la pista ciclabile sono stati iniziati e promulgati in "pompa magna" dalla vecchia Amministrazione per poi arenarsi nei pantani della burocrazia ferroviaria con blocco completo dell'opera.

Per la "passerella di San Bernardo", di promesse ne sono venute a non finire, dall'allora sindaco Balocco alla Giunta Sordella. Sembra una cosa fatta ma... tutto fermo...

Per cortesia non menziono l'Amministrazione

zione attuale, che ha ereditato una "malassa", molto ingarbugliata, a cui deve mettere mano e cercare di sbrigarla.

Una domanda mi viene spontanea: è mai possibile realizzare un'opera pubblica senza dover sottostare a qualcosa? Se esistono i progetti, correttamente presentati con relativa firma di chi li ha fatti... non è sufficiente? Non sarebbe il caso di spingere qualche denuncia, che sia, per intralciare alla realizzazione di opere pubbliche?

Qualcuno dirà che la faccenda è troppo facile, che sono ignoranze in materia e così via. Può essere ma da cittadino vorrei sapere come mai, in altre parti del mondo si riescono a realizzare opere quasi fantastiche in pochissimo tempo mentre da noi per realizzare "due novapasse" da pochi centinaia di metri devono passare anni e forse decenni. Cosa ci manca? Penso nulla perché le capacità le abbiamo tutte: forse solo un poco di buonsenso?

Grazie dell'ospitalità.

Donato Odetto

Un grande imprenditore e un grande uomo

Gentilissimo direttore,
per gli ottant'anni del nostro datore di lavoro Franco Biraghi cercavamo qualcuno di simboleggiato, che rappresentasse non solo un traguardo in fatto di età ma anche in ambito lavorativo. Ecco perché abbiamo pensato che una targa fosse il modo migliore per festeggiarlo o meglio, per ringraziarlo non solo per come porta avanti un'azienda che, da ormai trent'anni, è una garanzia di serietà nonché un grande valore aggiunto per la nostra zona ma, anche, per il modo in cui si relaziona ogni giorno con i suoi dipendenti, dando vita ad un rapporto basato su fiducia e, soprattutto, rispetto.

Abbiamo cercato una foto che fosse emblematica di questo suo legame viscerale nei confronti di un'impresa a cui dedica tutta la dedizione e l'impegno possibili, accompagnandola con una frase che simboleggiasse pienamente quello che la sua attività ci ha sempre comunicato. Ne è uscito un regalo semplice, consegnato in occasione di una sorpresa che ha visto presenti i soli "addetti ai lavori", un momento che doveva essere intimo e avere un'atmosfera familiare. Così è stato.

Siamo riusciti a organizzare una festa inaspettata in cui, nel magazzino di stregonatura, è stato allestito una scenografia che profumava, diriché di dolci, salumi e ricami, forse oggi, anche di allegria, il tutto in un contesto raffinato ma giusto e sincero.

Con la consegna della targa su cui si legge: "A tutto quello che passione, determinazione ed esperienza sanno costruire" è stato anche il momento giusto per comunicare in modo schietto e genuino il pensiero che è alla base del nostro lavoro e che ci anima ogni giorno, proprio perché: "Non è scontato aver saputo, nel corso di 80 anni di attività, dar vita ad una grande famiglia, dove un "tutto bene" è accompagnato sempre da un reale interesse. Non è scontato aver saputo equilibrare caratteri, esperienze, necessità e vite. Perché quelle che si intravedono ogni giorno nei magazzini, nei corridoi degli uffici, nei cortili la mattina presto e nei parcheggi, nei verdi, sono esistite frutto di ambizioni, dedizione e sacrifici. Ma, soprattutto, sono esistite a cui non è mai venuto meno il rispetto, la riconoscenza e che sono sempre state invogliate a dare il massimo".

Costituire concretamente quanto il luogo in cui siamo lavorati sia in costante sviluppo, è per noi stimolo e motivazione perenne ed è così perché oggi siamo tutti qui a dirle grazie. La prima per la serietà con cui ha portato avanti un'azienda che è bello veder crescere ogni giorno e che festeggia ogni anno un compimento importante. Ma soprattutto per aver saputo rendere, non solo il territorio, ma anche tutti noi orgogliosi di prender parte a questo suo progetto che ci vede quotidianamente parte in causa".

Parole semplici e dirette che ci auguriamo abbiano veicolato nel miglior modo possibile la nostra riconoscenza nei confronti di un datore di lavoro che ha sempre accolto la professionalità all'amorata, un binomio non scontato che non ha mai fatto un grande imprenditore ma anche un uomo con un gran cuore.

I dipendenti Valgrana

La coesistenza uomo-lupo è inevitabile, e va salvaguardata

Sono già state espresse tante ragioni sulla inevitabilità della coesistenza uomo-lupo nelle Alpi. Le questioni vanno affrontate con realismo, concretezza e ragionevolezza al di sopra delle pretese reattive dei pastori e dei mutamenti e delle posizioni clientelistiche degli amministratori. La presenza dell'uomo in montagna e il mantenimento delle sue attività è imprescindibile, così pure il lupo va considerato necessario non solo per la conservazione della biodiversità ma anche per pensato come un animale tutto dann, perché agitando i danneggiamenti provocati da caprioli, cervi, cinghiali, favoriscono un opportuno equilibrio faunistico.

Sul piano del realismo, della concretezza e della ragionevolezza vanno considerate alcune proposte.

1. L'attuale sistema di assicurazione per gli

incendiari è troppo burocratico e riduttivo rispetto alla moltitudine dei fatti che accadono. Molti danni non vengono denunciati dai pastori, causa le tante e complesse procedure che devono attivare; gli indennizzi sono parziali, ritardati e riscuotibili in tempi lunghi. Inoltre, è immaginabile pensare che i pastori possano venire a puntuale conoscenza dei lardi in merito pubblicati dalla Regione su internet. Molti pastori vivono in strutture raffazzonate e scendono a valle poche volte al mese: come possono venire a conoscenza delle procedure e rispettarle? Va quindi rivisto il sistema degli indennizzi. Questi devono essere diretti e non fittizi sotto forma assicurativa. Gli indennizzi devono essere previsti in misura inferiore e definiti annualmente da un apposito competente gruppo di lavoro, e predisponendo accortamenti semplificati, vanno pagati al termine della stagione di alpeggio. Va considerato che l'indennizzo non è un premio ma un'aggravio di lavoro che il pastore deve sobbarcarsi per difendersi dal lupo, ma certamente l'indennizzo è importante e ottenuto in tempi passabili, è importante per finire accettare il concetto di coesistenza dell'uomo con il lupo.

2. Necessità di modernizzazione degli alpeggi, per renderli vivibili mediante adeguati contributi per la costruzione di fabbricati abitabili, ricoveri per animali, viabilità di montagna percorribile con veicoli (piccola che poi possono essere utilizzati da rifugiati, mezzi di soccorso e antincendio). Salvare gli alpeggi significa permettere di prevenire guasti idrogeologici, mantenere regolare il bosco, salvaguardare i sentieri, nonché incentivare la produzione di prodotti alpini tipici a vantaggio di famiglie di pastori e di margini.

3. Per contenere gli attacchi del lupo è utile riprendere la pratica dei "cani da guardia", cani addestrati a vivere con i legami a contatto con gli estranei per non creare pericoli ai turisti.

4. Sanare il fenomeno dei lupi ibridi ossia dei cani randagi che si incrociano con i lupi. Sono stati identificati branchi di ibridi che sono diventati una vera e propria minaccia per la fauna e per la sicurezza dei cittadini. Gli ibridi di animali non protetti andrebbero abbattuti o, meglio, i suoi esemplari andrebbero catturati e affidati ai canili comunali.

5. Il progetto europeo Life Wolfalps Eu che intende supportare la convivenza uomo-lupo deve porre altresì l'intento di instaurare mezzi di contatto diretto e costante con i pastori in montagna, mediante squadre di pronto intervento, assistenza per le incombenze burocratiche, opportunità per ricevere avvertenze e dare informazioni.

Guido Giordana
consigliere comunale di Valdiere

Europa 2.0: la lezione di Franco Chittolina agli studenti del Vallauri



Giovedì 7 novembre, l'Istituto Vallauri ha organizzato agli studenti una lezione speciale ospitando Franco Chittolina, che ha incontrato le classi quinte. L'incontro è stato organizzato in collaborazione con l'associazione base "Esperienze in giallo" e con Apice (associazione per l'incontro della cultura in Europa), di cui il professore è presidente.

Il relatore ha lavorato per 25 anni nelle istituzioni europee a Bruxelles.

L'assemblea è nata con lo scopo di presentare agli studenti i traguardi che l'Europa si pone con "L'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile", un programma d'azione a cui aderiscono 193 Paesi membri dell'Onu, al fine di raggiungere 17 obiettivi comuni su questioni legate a sviluppo e sostenibilità.

Il dirigente Paolo Cortese catalizza l'attenzione dei ragazzi sulla "cartina narrativa" che connota il nostro tempo: "Le grandi narrazioni consegnano alle generazioni il disegno di futuro, oggi viviamo in un'epoca di carenza narrativa. Che capitale narrativo propone oggi l'attuale società? Provare a ragionare su Europa e sostenibilità può offrire una seducente narrazione che carichi il nostro presente di senso...".

L'assemblea è stata, nella consapevolezza che oggi ci troviamo al futuro (i domani). Franco Chittolina, dunque, affronta i 17 punti dell'Agenda individuando quale filo conduttore l'emergenza climatica, fenomeno che sta molto a cuore alle nuove generazioni anche grazie all'effetto Greta Thunberg.

Con un breve flashback sulla genesi dell'Unione, Chittolina richiama la citazione del poeta francese Victor Hugo: "Il passato è la chiave che apre la porta del futuro".

Ecco dunque le cinque tappe fondamentali che precedono la nascita, il 70 quando l'Unione si allarga, gli 80 quando cade la "Barriera" e nasce una nuova con l'abbattimento del muro di Berlino, il 2013 con un nuovo allargamento e

infine il 2020 con l'ambizioso traguardo segnato dall'"Agenda dello sviluppo sostenibile".

È indubbio che gli obiettivi siano di difficile attuazione, ma assolutamente necessari: sconfiggere la fame, promuovere l'accesso universale al cibo, garantire salute, benessere, istruzione... ridurre le disuguaglianze, garantire crescita economica, città e comunità sostenibili attraverso educazione a comportamenti privati e sviluppo di politiche pubbliche che generino pace e giustizia... sono ambizioni che hanno il profumo del sogno. Ursula Von Der Leyen è oggi al timone della Commissione europea per lo sviluppo, è una donna carismatica e di carattere che vive nel processo dell'agenda la priorità dell'emergenza climatica, da combattere con l'"European Green Deal", obiettivo, impatto climatico zero, entro il 2050.

Il tempo è poco e i traguardi ambiziosi e quasi proibitivi, ma oggi tocca a noi affrontare i problemi e offrire contributi per risolverli tutti insieme, tutta l'umanità unita nella consapevolezza che non abbiamo un pianeta da risparmiare, "cassa comune" è una, e ne dobbiamo avere cura. Il diametro della terra è di 13.000 km e ne abbiamo già 14.000 occupati da muri e barriere di cemento, mattoni, filo spinato. Ad essi bisogna aggiungere i muri della mente, delle visioni, delle paure. L'Europa dei muri smarrisce la sua identità e il suo ideale, si priva del suo sogno. I Padri fondatori ci hanno consegnato, la crisi economica e culturale, che segna drammaticamente il nostro tempo, ci impone di ripercorrere quel sogno, tornando ad alimentarlo.

Che la farsa l'Ue a mantenere gli impegni sottoscritti nell'Agenda di Salerno in grado di offrire un significato e un contributo?

Si, se matureremo l'idea che l'Unione è una necessità e non una scelta.

Si, se nutriremo l'idea che la solidarietà reciproca ci rende più forti.

Si, se condivideremo il pensiero di Rinaudi "... Il nemico numero uno della civiltà [...] è il mito della scemenza associata degli Stati...".

Si, se esprimeremo l'idea che non trarre il segno che i Padri fondatori di buona lasciato in eredità, espresso nella nostra Costituzione e in particolare con lungimiranza nell'articolo 11.

Si, se oltre che sul passaporto, ci sentiremo europei nella mente e nel cuore, capaci di ricreare la "grande narrazione" dell'unità europea, legata da un patto di amicizia e fraternità di cui ognuno di noi deve essere custode severo e appassionato.

Gli studenti della 5ª B Inf

Biodigestore per tutta la provincia, le perplessità di Leg Ambiente e Pro Natura

Legambiente Circolo di Cuneo e Pro Natura Cuneo hanno presentato alla Provincia le proprie osservazioni al Progetto Ascr di riqualificazione tecnologica dell'impianto di compostaggio esistente con produzione di biometano.

In sintesi, pur non essendo in linea di principio contrari al progetto, si esprimono alcune perplessità e richieste di approfondimento.

In particolare si fa rilevare come sia sopravvalutata la quantità di compost prodotto in seguito al processo di digestione anaerobica per la produzione di biometano, che, secondo noi, sarebbe inferiore.

Quindi il compostaggio "tradizionale" fornisce una maggior quantità di compost da utilizzare in agricoltura. E di questo si dovrebbe tenere conto, senza trascurare che la produzione diretta di compost dovrebbe essere prima data alla base delle politiche di recupero/riduzione dei rifiuti (che privilegiano il recupero di materia, prima che di energia); il suolo, destinato al compost di qualità, risulta sempre più impoverito, ed ha assoluta necessità di ripristino del tenore di sostanza organica (humus). Questa pratica, oltre a migliorare la fertilità del suolo, si tradurrebbe anche in notevole beneficio in termini di carbonio accumulato, e quindi, minore quantità di anidride carbonica in atmosfera (responsabile dei cambiamenti climatici).

Il timore è che il grosso fabbisogno di frazione organica da rifiuti per l'attuale sistema del biodigestore possa portare anche ad una riduzione (anche un auspicabile incremento) della frazione attualmente composta direttamente da molti cittadini (l'ultima pratica definita compostaggio domestico, ancora recentemente promossa e incentivata dalla Regione Piemonte), salvo porre in alternativa da distanze considerevoli, con ciò riducendo i vantaggi della produzione di biometano.

Le attuali problematiche relative alla produzione di compost presso Ascr (odori molesti, addotte anche qualche ulteriore giustificazione della scelta di produrre biometano), si potrebbero risolvere affrontando alternative soluzioni tecnologiche, come l'uso di impianti a più piccoli e meno impattanti sotto vari punti di vista. E sarebbe auspicabile anche valutare l'eventuale riciclaggio del compostaggio di comunità, previsto dalla normativa.

Insomma quello che si chiede è un'attenta ed approfondita valutazione costi/benefici in termini ambientali, così che a nostro parere dipenda dal progetto in questione.

Il presidente di Legambiente Cuneo, Bruno Piacenza
Il presidente di Pro Natura Cuneo, Domenico Sanino

L'associazione culturale nata dieci anni fa conosciuta ormai in tutta la Granda

SANT'ALBANO. L'associazione culturale LiberaMente santalbanese chiude il calendario del 2019, il decimo della sua attività, con un omaggio a Fabrizio De André, il poeta cantore delle donne, degli emarginati. Degli ultimi. A dare voce alle sue inimitabili canzoni sarà "La piccola orchestra Sand Creek" in un concerto con canzoni e letture di testi dei Faber a cura di Paolo Cerrato.

L'appuntamento è per venerdì 6 dicembre alle 21 nei locali del circolo Acli e bocciolla in via Morozzo 12. L'ingresso è libero.

Si chiude in musica l'anno culturale di un'associazione nata nel settembre del 2009 dall'idea di un gruppo di amici desiderosi di promuovere la diffusione della cultura, della musica e dell'arte senza nessun confine di carattere e di gusto e forma proponendo incontri, spettacoli, concerti, convegni e seminari. Intento centrato.

LiberaMente in questi dieci anni è stata capace di ritagliarsi uno spazio culturale tutto suo, richiamando sempre più persone da tutto il Fossanese e arrivando a farsi conoscere in tutta la Granda e anche in Liguria. La carta vincente sta nel suo calendario sempre eclettico, eterogeneo e centrato su temi che spaziano dalla psicanalisi alla storia, dalla natura alla religione, dall'arte all'alimentazione, dalla musica al teatro, spesso con ospiti di primo piano. Per citarne uno recente, ricordiamo l'appuntamento con Bruno Gamberotta e Margherita Oggero.



LiberaMente chiude il 2019 con un omaggio a Fabrizio De André



Margherita Oggero e Bruno Gamberotta ospiti di LiberaMente

Ogni incontro porta con sé momenti di riflessione e stimolo per la sua affezionato platea puntando i riflettori su tematiche molto eterogenee, con volontari dai gusti e dagli interessi eclettici, provenienti da esperienze e formazioni diverse. E proprio in questa diversità sta il punto di forza di LiberaMente e la sua capacità di proporre argomenti a 360 gradi.

In occasione del decennale della sua fondazione l'associazione LiberaMente ha raccolto in un opuscolo le locandine di ogni evento a partire dal primo appuntamento del 22 dicembre del 2009 (con la proiezione delle diapositive "Boves - Djenné" a cura di Totem e Tabù), fino ad oggi. "Un opuscolo per lasciare una traccia della nostra attività. In queste sessanta pagine ripercorriamo gli eventi e ricordiamo le persone che ci hanno accompagnato in questo viaggio tra arte, musica, scienza e letteratura. Per noi e per chi ci segue un libero spazio di cultura aperto a tutti", sottolineano i membri del direttivo.

Da alcuni mesi lo storico presidente Giancarlo Vissio (alternatosi per un periodo con Aurelio Costantino) si è preso un periodo di pausa. Lo sostituisce Anna Nasari sostenuta dai vicepresidenti Paolo Volpi e Grazia Dadone.

I "venerdì di LiberaMente" nel 2020

Non si è ancora chiuso il calendario del 2019 che già è pronto il programma del primo semestre del 2020. Venerdì 24 gennaio "Montagna e natura" con Andrea Parodi, scrittore, editore e guida turistica; venerdì 21 febbraio "Madame in concerto", venerdì 6 marzo si presenta



al pubblico santalbanese "Mai + sole" l'Associazione di Savignone che si occupa di donne che subiscono violenza fisica e psicologica; venerdì 17 aprile serata dedicata a "Nato Revelli" con Michele Calandri direttore dell'Istituto storico della Resistenza; venerdì 15 maggio la compagnia "Nostro teatro di Sinio" presenta la commedia brillante di Oscar Wilde "Scusi mat?"; venerdì 5 giugno si chiude il semestre con la Festa d'estate, evento ancora da definire: a differenza degli altri appuntamenti, anziché nella sala polivalente della scuola media "B. Tassone", si terrà al circolo Acli "G. Tumatis".

La Media ringrazia la Bce per l'acquisto della smart tv

SANT'ALBANO. La dirigente, gli insegnanti e gli alunni della scuola secondaria di Sant'Albano Stura ringraziano la Banca di Credito cooperativo di Casalgrasso e di Sant'Albano Stura per il generoso contributo, finalizzato al rinnovo delle attrezzature, tecnico-informatiche, tramite l'acquisto di una smart tv.

Si tratta di due stele funerarie dedicate a una donna

Una tavola esplicativa per le epigrafi affisse sulle pareti della parrocchia

SANT'ALBANO. Le due epigrafi affisse sui muri laterali esterni della chiesa parrocchiale da alcuni giorni sono corredate da una tavola descrittiva posizionata dall'Unione dei Fossanesi nell'ambito del progetto Alcotra. Sono due stele funerarie risalenti alla seconda metà del II secolo d.C. Una è decorata con due rosette angolari e un vaso pottorio nel timpano e venne posta sul

sepolcro di Baburia Afroditè per cura di Tito Liburnio Vianthe. Il suo cognome greco e la mancanza dell'indicazione "uxor" (moglie) rivelano che la donna era una liberta e che probabilmente era legata in concubinato con il dedicante e iscritta sulla tavola esplicativa.

Pagina e cura di Liliosa Testa



L'incidente venerdì pomeriggio all'incrocio per Trinità Scontro tra camion e fuoristrada

SANT'ALBANO. Un grave incidente sulla provinciale 5 nel Comune di Sant'Albano ha coinvolto un fuoristrada Suzuki e un camion che trasporta bestiame.

Lo scontro è avvenuto venerdì 29 novembre verso le 16,30 all'altezza dell'incrocio per Trinità. L'autista del Suzuki, un pensionato, E.D. di 80 anni di Sant'Albano Stura è stato trasportato con l'elisoccorso del "118" all'ospedale di Cuneo: ha riportato un politrauma, le sue condizioni sono gravi. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti l'elicottero del 118, i Vigili del fuoco di Cuneo, i Carabinieri. La statale è stata chiusa.



Castagnata alle Medie con i Nonni vigili

SANT'ALBANO. Gli insegnanti, gli alunni e il personale non docente della scuola secondaria di Sant'Albano Stura ringraziano i "Nonni vigili" per aver contribuito a far trascorrere un bel pomeriggio di allegria e golosità con una graditissima castagnata.





16

16

Esperienze in Giallo XXII edizione

[Home](#) - [Chi siamo](#) - [Incontro](#) - [Servizi](#) - [Contatti](#)



Piemonte Letterario città di Fossano

Bando 2019 – Ventiduesima edizione

L'Associazione Esperienze in collaborazione con:

- Città di Fossano
- Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano
- Fondazione Cassa di Risparmio di Torino
- Editrice Esperienze
- Regione Piemonte

Indice la XXII edizione del Premio Letterario "Esperienze in Giallo" per il miglior racconto di ambientazione thriller – giallo.

Il vincitore riceverà il Segnalibro d'oro e un contrassegno di € 1.000, i finalisti il Segnalibro d'argento.

Gli autori selezionati per la finale saranno ospiti dell'organizzazione alla Casa di Giallo e potranno pernottare presso una struttura alberghiera della città in camera doppia a loro riservata.

I testi finalisti, se ritenuti meritevoli dalla Giuria, saranno pubblicati in un'antologia dall'Associazione Esperienze a proprie spese.

Il concorso è gratuito ed è aperto a tutti. I racconti dovranno essere inediti, in lingua italiana, e di una lunghezza non inferiore a 10.000 battute e non superiore a 72.000 battute spazi compresi.

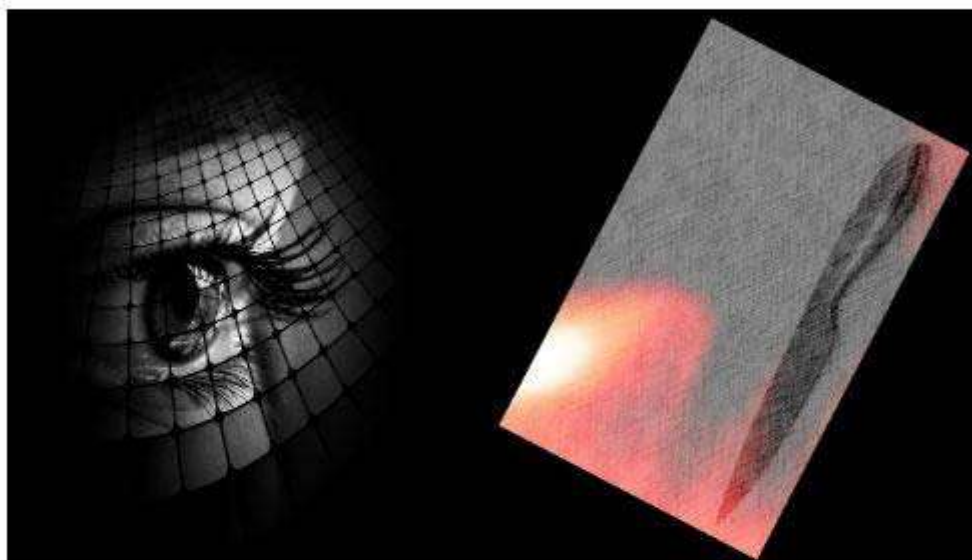
Gli elaborati dovranno pervenire in 7 copie stampate più file formato compatto MS-Word, salvato su CD entro martedì 10 Luglio 2019 alla: Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano Segreteria del premio "Esperienze in Giallo" Via Roma 122 – 12045 Fossano (CN).

I concorrenti dovranno allegare, in apposita busta e non sugli elaborati, le seguenti informazioni: nome e cognome dell'autore, data di nascita, indirizzo, città di residenza, recapito telefonico ed eventuale e-mail. Il trattamento dei dati, ai sensi di quanto stabilito dal D.Lgs. 196/2003, è effettuato esclusivamente ai fini del concorso.

L'assegnazione del Segnalibro d'oro avverrà a Fossano sabato 9 novembre 2019. I finalisti saranno tempestivamente avvisati dall'Associazione. La presenza alla serata di premiazione è condizione indispensabile per l'assegnazione del premio.

Gli elaborati giurati non verranno restituiti né verranno forniti ai concorrenti relazioni o giudizi in merito ai loro testi. I partecipanti accettano, senza condizioni, il presente regolamento e concedono gratuitamente i diritti di pubblicazione all'Associazione Esperienze anche non in via esclusiva. I giudizi della giuria sono insindacabili. Per tutto quanto non previsto dal regolamento le decisioni spettano autonomamente alla Segreteria del concorso.

per informazioni: info@esperienze.it



Concorsi letterari gratis

29/05/2019

Esperienze in Giallo XXII edizione

Tempo di lettura: < 1 minuto

I concorso letterario gratis **Esperienze in Giallo** premia **racconti inediti** a tema giallo inviati entro il **16 luglio 2019**.

Il concorso letterario gratis di Fossano in provincia di Cuneo è alla sua XXII edizione e prevede premi in denaro. Possono partecipare tutti i maggiorenni.

Ecco quali sono tutte le modalità di partecipazione e dove scaricare il bando completo per aderire all'iniziativa.

Sezioni del concorso

Il concorso prevede un'unica sezione. Per partecipare, gli autori esordienti dovranno mandare un racconto giallo dalle 18mila alle 72mila battute (spazi inclusi).

Come inviare le opere

Gli autori emergenti potranno inviare le loro opere all'indirizzo di posta:



facebook YouTube in

Like 0

Share 0

Tweet

Giovedì 19 dicembre 2019, 14:05:08

24/06/2019) Anobii lascia Mondadori (30/05/2019) I libri di PB, saldi di fine stagione (28/12/2018) [19/12/2019] 9 concorsi letterari in

CONCORSI LETTERARI

Regione Piemonte, Fondazione Crt, Comune di Fossano, Fondazione Crt

XXII edizione Concorso Letterario Esperienze in Giallo

Scadenza: 16 Luglio 2019

Tassa di iscrizione: PARTECIPAZIONE GRATUITA

Per: racconti inediti

Bando completo:

L'Associazione Esperienze in collaborazione con:

- Città di Fossano
- Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano
- Fondazione Cassa di Risparmio di Torino

- Editrice Esperienze

- Regione Piemonte

indica la XXII edizione del Premio Letterario Esperienze in Giallo per il miglior racconto di ambientazione thriller - giallo.



[Homepage](#) | [Chi siamo, Contatti, Statuto, Regolamento](#) | [Attività](#) | [Il FOLLESiFAnS](#) | [Calendario](#) | [Bandi dove](#)
[In evidenza questo mese](#) | [La nostra storia](#) | [Spettacoli, Rassegne, Formazioni](#) | [I nostri Premi Foll](#) | [Appuntamenti](#) | [Scarica i bandi Premi e Concorsi](#)

[Scarica i bandi di Premi e Concorsi](#)

bandi premi, concorsi, rassegne

dimensione font: ☐ ☐ ☐ [Stampa](#) [Email](#)

[Vota questo articolo](#)

	descrizione	scadenza	luogo	regione	scarica
	PREMIO TEATRALE NAZIONALE Giovanni Mellano "FOLLE D'ORO" XI edizione 2019 Città di Fossano - (CN)	31/05/2019	FOSSANO (CN)	PIEMONTE	IL BANDO
	PREMIO TEATRALE NAZIONALE "FOLLE D'ARGENTO" V edizione 2019 Comune di Genola - (CN)	31/05/2019	GENOLA (CN)	PIEMONTE	possibilità di essere selezionati tra gli esclusi del Folle d'Oro
	PREMIO "FOLLE D'AUTORE" Aldo Nicolaj drammaturgia V edizione 2019 Città di Fossano - (CN)	30/09/2019	FOSSANO (CN)	PIEMONTE	IL BANDO
	PREMIO "FOLLE D'ARTISTA" Pippo Ravera V edizione 2019 Città di Fossano - (CN)	30/09/2019	FOSSANO (CN)	PIEMONTE	IL BANDO
	XXII edizione PREMIO LETTERARIO "ESPERIENZE IN GIALLO" 2019 Città di Fossano - (CN)	18/08/2019	FOSSANO (CN)	PIEMONTE	IL BANDO
	FESTIVAL TEATRALE	25/11/19	AL ESSANDRITA	PIEMONTE	IL BANDO

SERVIZI VIDEO



RETESETTE

*tele***GR***ANDA*

SOCIAL & SITO



ESPERIENZE IN GIALLO

Il Premio Chi Siamo Libri Gallery Dicono di noi News

Benvenuto su Esperienze in Giallo

L'Associazione Esperienze - apartitica e senza scopo di lucro - si prefigge di promuovere la diffusione della cultura e dell'arte, la tutela e la valorizzazione delle cose di interesse storico ed artistico.

Nelle iniziative intese a promuovere la diffusione della cultura e dell'arte realizza il "Premio letterario Esperienze in giallo", ed assegna il "Segnalibro d'oro" con lo scopo di stimolare il piacere per lo scrivere e far conoscere la Città di Fossano.

L'Associazione Esperienze esprime la propria gratitudine alla Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano per merito della quale è stata possibile la realizzazione di questo sito Internet.

FONDAZIONE CRT

Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano

Ultime news

11/11/2019
Maurizio Polimeni è il "Segnalibro d'oro" 2019
L'Ostaggio è il racconto premiato nella 22esima edizione del premio. Pubblicato il volume "Alla corte del giallo" con i quattro testi finalisti

09/10/2019
Il programma dell'edizione 2019 di Esperienze in Giallo
Da giovedì 7 a martedì 12 novembre: Esperienze in Giallo arriva all'edizione numero 22

09/10/2019
da dove arrivano i finalisti del premio?
Come ogni anno prima di svelare il titolo dei racconti finalisti del nostro premio indichiamo da quale regione scrivono i quattro autori che sono arrivati all'ultimo step del concorso..



alla
CORTE del
GIALLO

FOSSANO 7-8-9-10-12
novembre 2019

Premio
Esperienze
in Giallo
edizione XXII
2019

www.esperienze.it



Maurizio Polimeni 😊 emozionato con Laura Serafini presso Palazzo Righini.
9 novembre - Fossano

Il mio racconto "L'ostaggio" vince il prestigioso Premio "Esperienze in Giallo" 2019. Una grande emozione essere premiato da Bruno Gamberotta, scrittore e giornalista, da Margherita Oggero, scrittrice, e da Roberto Riccardi, generale dell'Arma e scrittore affermato. Ancora un GRAZIE particolare e tantissimi complimenti per l'organizzazione di Esperienze in Giallo a Enrico Serafini, persona competente, affabile e dai modi signorili. Grazie anche ai membri della pre-giuria e della giuria finale per la scelta. Congratulazioni agli altri 3 finalisti. E grazie a chi mi sta vicino, nonostante tutto 😊



Esperienze in Giallo

Pubblicato da Laura Serafini [?] · 12 novembre ·

grazie Telegranda - canale 186 per questo bel servizio! 🙌



YOUTUBE.COM

Esperienze in giallo 2019, Segnalibro d'oro a Maurizio Polimeni - TELEGRANDA (ch 186)